



PTOF

ISTITUTO COMPRESIVO "ELIO VITTORINI" DI SOLARINO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado
TRIENNIO 2022/2025



ANNUALITÀ 2022/2023



PTOF

Sommario

<u>FASCICOLO N.1 CONTESTO E MODELLO ORGANIZZATIVO</u>	<u>3</u>
<u>FASCICOLO N.2 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE</u>	<u>44</u>
<u>FASCICOLO N.3 CURRICOLO D'ISTITUTO.....</u>	<u>58</u>
<u>FASCICOLO N.4 PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....</u>	<u>228</u>
<u>FASCICOLO N.5 CRITERI DI VALUTAZIONE.....</u>	<u>258</u>
<u>FASCICOLO N.7 PIANO DI MIGLIORAMENTO</u>	<u>324</u>



PTOF

ISTITUTO COMPRESIVO "ELIO VITTORINI" DI SOLARINO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado
TRIENNIO 2022/2025

Fascicolo n 1

Contesto e modello organizzativo



ANNUALITÀ 2022/2023



PTOF

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La scuola sta vivendo, in quest'ultimo ventennio, una fase di profonda e complessa trasformazione. Da una parte essa si sta modificando al proprio interno grazie alla spinta innovativa che in molte realtà si è manifestata; dall'altra è chiamata a rispondere alle richieste di cambiamento che una ricca e rinnovata normativa sta sollecitando.

L'emanazione e l'entrata in vigore della legge 13 luglio 2015, n. 107 costituiscono un elemento di forte innovazione e di stimolo per l'intero sistema e richiedono un rilevante impegno di pianificazione strategica, nell'ottica della piena attuazione e del pieno esercizio dell'autonomia scolastica. Nell'ambito di questo processo l'elaborazione e l'approvazione del Piano triennale dell'Offerta formativa sono un passaggio fondamentale. I docenti, gli operatori, il Capo d'Istituto, gli utenti devono assumere, quali punti di riferimento inequivocabili, le norme che ne fanno capo.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, redatto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. n. 6491 del 26/08/2019.



PTOF

DATI GENERALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA



Istituto Comprensivo "Elio Vittorini"
Codice Meccanografico SRIC81700V

SEDE DELLA DIREZIONE: via Solferino, n. 70 96010, Solarino (Sr)
Tel. 0931/921002
www.icvittorini.edu.it
E-mail: src81700v@istruzione.it - Pec: src81700v@pec.istruzione.it

PLESSI SCOLASTICI:

Scuola dell'Infanzia

Plesso "G. Rodari", via Armando Diaz, n. 1

Tel. 0931/921394

Plesso "Madre Teresa di Calcutta", via S. Cianci, n. 2

Tel. 0931/922146

Scuola Primaria

Plesso "Papa Giovanni "XXIII", via Solferino, n. 70

Tel. 0931/921002

Scuola Secondaria di primo grado

Plesso "Archimede", via Armando Diaz, n. 64

Tel. 0931/922377



PTOF

SOLARINO: IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Solarino, in passato, è stato un centro prevalentemente agricolo, noto soprattutto per la produzione di olive, mandorle e carrube ed il cui territorio risultava destinato a colture intensive (60%), colture estensive (30%) e pascolo (10%). Dopo il boom economico degli anni '60 ed a seguito della nascita del polo petrolchimico siracusano, l'agricoltura ha avuto una battuta d'arresto così come l'allevamento di bovini, per cui la loro incidenza nel tessuto socio-economico del paese risulta, attualmente, alquanto modesta.

Degno di nota, invece, è l'artigianato legato alla produzione agricola e alla zootecnia, come ad esempio l'apicoltura, la sgusciatura delle mandorle e la molitura delle olive. La crisi del polo petrolchimico ha definitivamente messo la parola fine al modello di sviluppo industriale che negli anni '70 dello scorso secolo, era sembrato l'unico possibile per la zona sud della nostra isola. Le ripercussioni di un tale stato di cose si sono abbattute anche sul nostro comune, in termini di disoccupazione crescente e di deterioramento del territorio, soprattutto perché un altro modello di sviluppo più rispettoso dell'ambiente e più consono alle risorse naturali dello stesso anche se pensato non pare al momento essere ancora pienamente applicato.

La disoccupazione ha provocato un flusso crescente di emigrazione soprattutto tra i giovani che sempre più numerosi decidono di cercare una occupazione e una realizzazione personale fuori dai confini del nostro territorio. All'interno del comune, tuttavia, sono nate numerose attività commerciali (pub, bar, pizzerie e ristoranti), che sembra abbiano, almeno parzialmente, aver rimesso in moto l'economia del territorio.

Negli ultimi anni c'è stato un incremento di gruppi giovanili (laici e religiosi), capaci di collaborare con le agenzie educative istituzionali, nel compito arduo di educare alla legalità, alla convivenza democratica al rispetto per gli altri e per l'ambiente.

Nel comune sono presenti:

Biblioteche

Biblioteca Comunale "A. Mezio", Via Bissolati n°10, tel. 0931/924115

Associazioni

"A.G.E.S.C.I."

Associazione "Pro loco San Paolo"

A.S.D. Trinacria Sport

Associazione AttivaMente

Circolo "L'anatroccolo di Legambiente Solarino"

Centro anziani

Associazioni di volontariato

Protezione Civile Comunale

Centro Ascolto "S. Paolo Apostolo"

AVIS Comunale

Caritas

Casa Charis (mensa dell'amicizia – doposcuola)



PTOF

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il 1° aprile 1832 il Decurionato, l'organo preesistente al Consiglio Comunale, prese in esame la domanda del Sac. Don Sebastiano Gibilisco che richiedeva, il locale e la mobilia per uso della scuola.

Approvata la richiesta si poté dar vita alla prima forma di istituzione scolastica pubblica a Solarino. Per parecchi anni le scuole rimasero ubicate in abitazioni private. Nel 1914 da comunali divennero statali e le poche classi allora esistenti furono sistemate al pianterreno dell'odierna Caserma dei Carabinieri e presso l'Ospedale Vasquez.

Il progetto per la costruzione della Scuola Primaria, ex Scuola elementare, fu presentato e finanziato nel 1951, l'opera fu completata nel 1956.

Agli anni Sessanta del '900 risale la costruzione dell'attuale Scuola media, oggi denominata "Scuola Secondaria di primo grado", inaugurata negli anni Settanta. In precedenza, gli studenti erano stati costretti a frequentare la scuola dapprima presso case private, affittate allo scopo, poi presso l'ex ospedale Vasquez.

Il plesso della Scuola dell'infanzia di via Cianci, denominato, Madre Teresa di Calcutta, fu inaugurato nel 1985, prima di quegli anni i bambini frequentavano l'asilo in una casa privata, in via Bellini o in via Nazario Sauro o presso le suore carmelitane in via Piave o nei locali messi a disposizione dalla chiesa della Madonna delle Lacrime. Il plesso ristrutturato di recente è stato riconsegnato il 7 gennaio 2016.

Alla fine degli anni Ottanta, il plesso di via Diaz, Gianni Rodari, nasce come asilo nido, ma non fu mai adibito a tale scopo, fu utilizzato invece per i bambini della Scuola dell'infanzia in seguito all'aumento dell'utenza scolastica.

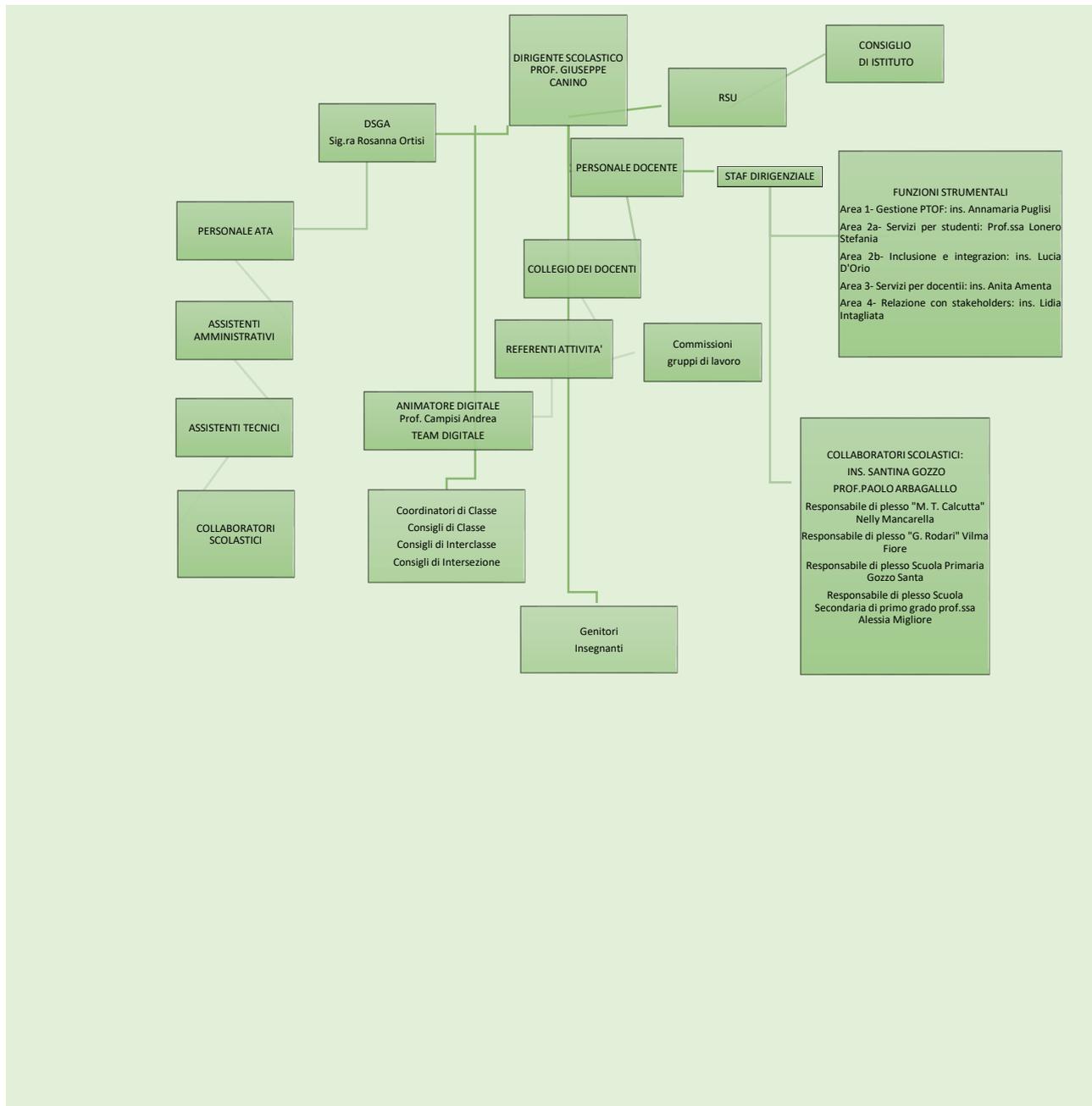
POPOLAZIONE DELL'ISTITUTO

POPOLAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	Totale
Alunni	170	330	198	696
Docenti	24	38	34	96
Personale di segreteria	6			
Collaboratori scolastici	15			



PTOF

ORGANIGRAMMA





PTOF

“STAFF DELL’ISTITUTO”

Le funzioni che lo “*Staff*” è chiamato ad adempiere sono centrate in prevalenza sul versante della didattica e su quello organizzativo. I docenti collaboratori sono stati nominati dal Dirigente scolastico, ai sensi dei criteri deliberati in Collegio dei Docenti del 2 settembre 2022 in coerenza con le scelte effettuate con il PTOF e nel quadro dell’unità di indirizzo del Dirigente Scolastico. Esse contemplano le seguenti azioni:

Coordinare specifici settori dell’area didattica e/o amministrativa (Per esempio, curare progetti di accoglienza, di integrazione degli alunni diversamente abili, di inserimento degli alunni stranieri e/o di continuità;

Coordinare le attività relative alle prove INVALSI e alle attività di valutazione e autovalutazione interne all’Istituto);

Assicurare l’efficienza dei vari settori e il coordinamento tra gli stessi, predisponendo materiale per le riunioni collegiali;

Favorire il confronto tra docenti e la ricerca in ambito educativo, proponendo anche attività di formazione del personale;

Curare gli aspetti della comunicazione interna ed esterna;

Individuare i bisogni dell’utenza e del contesto territoriale in cui la Scuola opera;

Formulare proposte.

I docenti dello staff gestiscono, coordinano e guidano il servizio in maniera unitaria, assumendo uno stile professionale che valorizzi il risultato, condividendo la mission verso cui si è diretti, per generare e rinnovare il consenso verso l’Istituzione. Le figure di supporto, individuate dal Dirigente scolastico, all’organizzazione e alla didattica sono:

[Primo collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni di vicario e sostituzione:](#)

[Ins. Santina Gozzo](#)

[Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni di vicario e sostituzione:](#)

[Prof. Paolo Barbagallo](#)

I docenti collaboratori sostituiscono il DS in caso di assenza o impedimento, garantendone la presenza nell’Istituto, secondo l’orario stabilito, per il regolare funzionamento dell’attività didattica.



PTOF

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1	Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF)	Ins. Annamaria Puglisi
AREA 2a	Interventi e servizi per studenti	Prof. Stefania Lonero
AREA 2b	Inclusione e Integrazione	Ins. Lucia D'Orio
AREA 3	Servizi per i docenti	Ins. Anita Amenta
AREA 4	Relazione con stakeholders (enti ed associazioni)	Ins. Lidia Intagliata

RESPONSABILI DI PLESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA "M. T. di CALCUTTA"	INS. NELLY MANCARELLA Vice ins. Giovanna Terranova
SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI"	INS. VILMA FIORE Vice ins. Simona Gibilisco
SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	INS. SANTA GOZZO Vice ins. Letizia Gozzo
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ARCHIMEDE"	PROF. SSA ALESSIA MIGLIORE Vice prof.ssa Sabrina Marano



PTOF

RESPONSABILE CORSO MUSICALE**PROF. SALVATORE MIANO****Vice Prof. Cesare Marino****TEAM DIGITALE****ANIMATORE****MEMBRI****PROF. BARBAGALLO PAOLO****PROF. CAMPISI ANDREA****INS. PUGLISI ANNAMARIA****INS. CALAFIORE LUISA****INS. GRANDE FABIANA****INS. INTAGLIATA LIDIA****COORDINATORI – SEGRETARI DI CLASSE**

SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA		
Coordinatori		Segretari	Coordinatori		Segretari
1 ^a A	Ins. Onorato	Ins. Giambertone	1 ^a A	Prof. Barbagallo	Prof.ssa Marano
1 ^a B	Ins. Aparo	Ins. Onorato	2 ^a A	Prof.ssa Marano	Prof.ssa Galazzo
1 ^a C	Ins. Carpino	Ins. Aparo	3 ^a A	Prof.ssa Marano	Prof.ssa Puglisi M.
1 ^a D	Ins. Giambertone	Ins. Carpino			
2 ^a A	Ins. Meli	Ins. Gozzo L.	1 ^a B	Prof. Miano	Prof.ssa Lonero
2 ^a B	Ins. Cianci	Ins. Meli	2 ^a B	Prof.ssa Migliore	Prof.ssa Greco
2 ^a C	Ins. Gozzo L.	Ins. Fiscaro	3 ^a B	Prof.ssa Vasile	Prof.ssa Calafiore
3 ^a A	Ins. Terranova	Ins. Scalora	1 ^a C	Prof.ssa Prestipino	Prof.ssa Gallo
3 ^a B	Ins. Tranchina	Ins. Terranova	2 ^a C	Prof.ssa Gallo	Prof.ssa Prestipino
3 ^a C	Ins. Fiscaro	Ins. Amenta	3 ^a C	Prof.ssa Iorio	Prof.ssa Ricupero
4 ^a A	Ins. Gozzo S.	Ins. Aliano	2 ^a D	Prof. Campisi	Prof.ssa Ferlita
4 ^a B	Ins. Aliano	Ins. Gozzo S.			
4 ^a C	Ins. Germano	Ins. Calafiore G.			
4 ^a D	Ins. Calafiore G.	Ins. Germano			
5 ^a A	Ins. Calafiore L.	Ins. Tidona			
5 ^a B	Ins. Amenta	Ins. Calafiore L.			
5 ^a C	Ins. Tidona	Ins. Chiarello			



PTOF

RESPONSABILI DELLE AULE, LABORATORI MULTIMEDIALI, PALESTRE, AULA MUSICA

AULE	COORDINATORI
Lab. inf. Scuola primaria	Ins. G. Aliano
Palestra Scuola primaria	Ins. L. Calafiore
Lab. inf. Scuola secondaria	Prof. A. Campisi
Palestra Scuola secondaria	Prof.ssa F. Greco
Laboratorio Arte	Prof.ssa M. Galazzo
Laboratorio Inglese	Prof.ssa S. Marano

SEGRETERIA

	Personale	Mansioni
D.S.G.A.	Ortisi Rosanna	Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Ass. Amministrativi	Agosta Lucia	Didattica
	Coco Giuseppina	Contabilità
	Orefice Giuseppina	Amm.ne del Personale
	Bascetta Veronica	Amm.ne del Personale
	Grasso Concetto Renzo	Archivio e Protocollo
	Franzò Salvatore	Supporto all'Ufficio Didattica



PTOF

ORARIO UFFICI

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO			ORARIO DI RICEVIMENTO	
Giorno	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Lunedì	07.45	14.30	10.00	12.00
	15.00	17.15		
Martedì	07.45	14.30	15.00	17.00
	15.00	17.15		
Mercoledì	07.45	14.30	10.00	12.00
	15.00	17.15		
Giovedì	07.45	14.30	15.00	17.00
	15.00	17.15		
Venerdì	07.45	14.30		
	15.00	17.15		

(Causa emergenza sanitaria gli uffici di segreteria rimangono chiusi al pubblico. Per qualsiasi informazione contattare telefonicamente, oppure inviare le proprie istanze o richieste di qualsiasi tipo all'indirizzo sric81700v@istruzione.it).



PTOF

GIORNI DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

CALENDARIO SCOLASTICO 2022/2023	
Lunedì 19 settembre 2022	Inizio delle lezioni
Lunedì 31 ottobre 2022	(sospensione attività didattica come da delibera del C.d.D)
Martedì 02 novembre 2022	Commemorazione dei defunti (sospensione attività didattica come delibera del C.d.D.)
Giovedì 08 dicembre 2022	Immacolata Concezione
Venerdì 09 dicembre 2022	(sospensione attività didattica come da delibera del C.d.D)
Da venerdì 23 dicembre 2022 a sabato 07 gennaio 2023	Vacanze di Natale
Mercoledì 25 gennaio 2023	Festa del patrono "San Paolo Apostolo"
Da giovedì 06 a martedì 11 aprile 2023	Vacanze di Pasqua
Lunedì 24 aprile 2023	(sospensione attività didattica come da delibera del C.d.D)
Martedì 25 aprile 2023	Festa della Liberazione
Giovedì 02 giugno 2023	Festa della Repubblica
Venerdì 09 giugno 2023	Termine delle lezioni Sc. Primaria e Secondaria di primo grado
Giovedì 30 giugno 2023	Termine lezioni Scuola dell'Infanzia



PTOF

PIANO FORMAZIONE

La formazione è un diritto/dovere ed è parte integrante della funzione in mirato riferimento al diritto alla fruizione da parte degli utenti, alunni e genitori, di un servizio di qualità da cui dipende in maniera decisiva il miglioramento della qualità dell'offerta scolastica. Il diritto/dovere alla formazione quale risorsa strategica si estende a tutto il personale della scuola. Pertanto, la nostra istituzione scolastica prevede anche per il personale A.T.A, attività di aggiornamento e formazione funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali. In questo istituto viene favorita la formazione attraverso l'adesione alla rete di scopo ed attraverso la promozione di iniziative volte alla promozione ed all'aggiornamento costanti, ritenuti aspetti imprescindibili della professionalità docente.

Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, indirizzare verso incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto e le necessità dettate dalle specifiche della didattica.

Inoltre, sulle indicazioni del DDL.107/2015, sono previste delle attività formative obbligatorie, permanenti e strutturali, rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare.

La formazione è un processo essenziale di una scuola che cresce e cambia, adeguandosi alle continue nuove richieste della società.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – a.s. 2021/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);



PTOF

il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATE le necessità sopraggiunte;

VISTO il RAV come aggiornato nel luglio 2021

CONSIDERATE le risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

VISTO il Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2020/2021;

TENUTO CONTO delle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

PREMESSO che la necessità della formulazione della presente direttiva, compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015, risiede nell'esigenza di fornire una chiara indicazione sulle modalità di rielaborazione dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

"Atto d'indirizzo per le attività della Scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini della riscrittura del PTOF relativamente al triennio 2022-2025"

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013

n.80 costituiscono parte integrante del P.T.O.F. per l'anno scolastico 2022-202

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle ultime rilevazioni INVALSI, e della presenza di alunni stranieri;

Le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio di cui tener conto nella formulazione del Piano sono rappresentate in particolare dalla presenza di alunni non italofoni, portatori di svantaggio, necessitanti un percorso orientato all'apprendimento della lingua italiana e dalla presenza di alunni autoctoni provenienti da realtà culturali molto povere e limitate;

Il P.T.O.F per l'anno scolastico 2021/2022 dovrà confermare il particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole), in particolare:

innalzare i livelli di istruzione e le competenze

contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali



PTOF

recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica

garantire nell'organizzazione scolastica flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio,

utilizzare razionalmente le risorse

realizzare il curriculum della scuola

favorire attività e insegnamenti interdisciplinari;

programmare in modo flessibile l'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline

commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;

sviluppo delle competenze in materia di educazione civica e cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

modulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR n. 89/2009 con articolazioni di gruppi di alunni/classi;

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che necessita un potenziamento delle attrezzature informatiche, per sostituzione del patrimonio esistente usurato o non funzionante;

commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale amministrativo, tecnico e ausiliario*):



PTOF

corso di formazione sulle tecniche di primo soccorso rivolto agli studenti della sc. sec. primo grado;
attività formative rivolte al personale ATA su competenze informatiche finalizzate alla gestione delle procedure digitalizzate e dematerializzate, gestione e trasparenza dei dati informatici della P.A.; assistenza ai disabili e formazione riguardante il "caregiving";

comma 29

Il dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, attraverso la partecipazione a concorsi ed attività proposte da enti ed associazioni culturali locali e/o nazionali (giochi olimpionici);

comma 124 (formazione in servizio docenti):

Moduli formativi su tematiche riguardanti Sicurezza e Tecniche di primo soccorso, corso di formazione sui rischi derivanti dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 e le misure generali di sicurezza da attuare per ridurre il contagio da COVID-19;

percorsi di formazione ed aggiornamento su temi riguardanti la didattica a distanza quali: modelli inclusivi per la didattica digitale integrata, approcci didattici innovativi e nuovi modelli didattici;

valutazione; iniziative di Formazione dei docenti sulle competenze digitali (pieno impiego del registro elettronico e di altri eventuali software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento);

valorizzazione delle competenze nell'area dei "bisogni educativi speciali";

i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, sono già definiti e recepiti nel P.T.O.F. edizione 2021/2022;

stesura del Piano scolastico per la didattica digitale integrata;

stesura del curriculum trasversale di Ed. Civica;

stesura di programma di accoglienza adeguato all'emergenza covid 19 ed alle azioni di contenimento della sua diffusione;

utilizzo dei docenti dell'organico del potenziamento in attività per alunni a rischio di dispersione, non italofoni e con livelli non adeguati di competenze. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve essere utilizzato nella seguente maniera;

Copertura degli ordinamenti scolastici obbligatori, laddove si rendesse necessario, attraverso le supplenze come previsto dal comma 85 della legge 107/2015;

Implementazione di progetti ed attività di recupero, rinforzo e di quanto si dovesse approvare in collegio docenti;

la riscrittura del P.T.O.F. deve, inoltre, riguardare l'inserimento di:

attività per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel RAV e nel Piano di Miglioramento (prove disciplinari parallele, progetti integrazione alunni H) ;

tutte le opzioni metodologiche utilizzabili;



PTOF

organizzazione della scuola con organigramma/funzionigramma:

prevedere il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze;

il piano della didattica digitale integrata;

gli obiettivi ed i traguardi di competenza per i tre ordini di scuola;

le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà;

le scelte progettuali che favoriscano l'integrazione degli alunni diversamente abili;

inserimento nel curricolo della scuola dell'infanzia attività di psicomotricità e di lingua inglese;

il potenziamento delle competenze professionali del personale della scuola, obiettivo riconosciuto come prioritario al fine di migliorare i livelli di qualità del servizio scolastico, da realizzare anche mediante iniziative di formazione interna;

attività di collaborazione e raccordo tra le classi attigue dei vari ordini di scuola;

migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale favorendo lo sviluppo di un rinnovato senso di appartenenza alla istituzione oltre e a prescindere dal proprio ordine di scuola, dal proprio plesso, dalla propria sezione e classe.

Il P.T.O.F., inoltre, nella sua revisione annuale dovrà tener conto delle attività che non potranno essere attuate a causa delle azioni contenimento della diffusione del covid 19.

Il P.T.O.F., così revisionato, deve essere predisposto dalla Funzione Strumentale all'uopo assegnata con l'apporto e il contributo di tutti i docenti consegnato entro il 31 Ottobre 2021, sarà portato all'esame del collegio e approvato dal Consiglio di Istituto.

INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL DPR 275/99.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Considerato il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e



PTOF

Il ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Preso atto degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Tenuto conto della necessità di costituire il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale relativamente al triennio 2022/2025;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- *dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;*

- *degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio*

- *della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali*

- *delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:*

✓ potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

✓ contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

✓ inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriale e/o intellettive;

- *delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:*

✓ **percorsi di mentoring e orientamento** (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono



PTOF

accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

- ✓ **percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento** (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- ✓ **percorsi di orientamento per le famiglie** (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- ✓ **percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari** (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un **TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali. Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

RECLAMI

In presenza di disservizi, di atti o comportamenti che appaiono in contrasto con i contenuti del POFT, gli utenti possono effettuare segnalazioni secondo le seguenti modalità:

Qualora insorga un problema, risulta più opportuno, in primo luogo che sia ricercata una soluzione tra i diretti interessati; se si tratta di aspetti generali o il problema investe l'intera scuola, può essere fatta una segnalazione al docente collaboratore di plesso.

Se il disservizio rimane o se esso è di particolare gravità od urgenza, ci si può rivolgere al dirigente ed eventualmente sporgere reclamo oppure all' *Organo di garanzia dell'Istituto*.

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica o via fax e devono contenere le generalità, l'indirizzo e la reperibilità del proponente, i reclami telefonici o via fax devono essere successivamente sottoscritti.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente scolastico, al reclamante saranno fornite indicazioni circa il corretto destinatario.



PTOF

ARTICOLAZIONE DEI PLESSI

L'Istituto Comprensivo "E. Vittorini" si articola in quattro plessi:

Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" (plesso via Diaz)

Scuola dell'Infanzia "M. T. di Calcutta" (plesso via Cianci)

Scuola Primaria "Papa Giovanni XXIII"

Scuola Secondaria di primo grado "Archimede"

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli alunni vengono iscritti secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Con l'iscrizione i genitori si impegnano a garantire la frequenza assidua del figlio in modo da permettergli percorsi formativi adeguati.

CRITERI DI AMMISSIONE

- Hanno diritto di precedenza all'iscrizione alla prima sezione della scuola dell'infanzia i bambini di anni tre
- Ai fini dell'iscrizione, le domande di ammissione saranno immesse, fino alla disponibilità dei posti, in una lista predisposta secondo i seguenti criteri di precedenza:
 - domande relative ad alunni di anni tre residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza;
 - domande relative ad alunni di anni tre in situazione di particolare e documentato svantaggio anche se non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza;
 - domande relative ad alunni di anni tre non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza, ma aventi fratelli o sorelle iscritti presso questo Istituto;
 - domande relative ad alunni di anni tre non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza con genitori impiegati che lavorano nel quartiere (previa esibizione di certificazione);
 - domande relative ad alunni anticipatari residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza;
 - domande relative ad alunni anticipatari in situazione di particolare e documentato svantaggio anche se non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza;
 - domande relative ad alunni anticipatari non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza, ma aventi fratelli o sorelle iscritti presso questo Istituto;
 - domande relative ad alunni anticipatari non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza con genitori impiegati lavorano nel quartiere (previa esibizione di certificazione);



PTOF

A parità di condizioni avranno la precedenza gli alunni più vicini alla soglia dell'obbligo scolastico.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI PRIME

La distribuzione ai gruppi-classe dei bambini iscritti alla 1^ sezione è disposta sulla base dei seguenti criteri:

- Sezioni numericamente omogenee;
- Equilibrata distribuzione di bambini, tenendo conto del loro sesso e della data di nascita;
- L'abbinamento del gruppo-classe alla sezione avviene per sorteggio pubblico.
- Le domande presentate in corso d'anno vengono accolte dalla Presidenza previa verifica della disponibilità di posti.

CESSAZIONE DALLA FREQUENZA O FREQUENZA IRREGOLARE

Dopo un mese di assenza ingiustificata del bambino, dietro segnalazione obbligatoria da parte dell'insegnante, la segreteria chiederà alla famiglia i motivi di tale assenza.

Se tali motivi non saranno documentati con certificato medico o con serie motivazioni legate a situazioni familiari contingenti, o a motivi di lavoro, gli alunni verranno depennati e, in caso, la consistenza delle sezioni verrà reintegrata con bambini in lista d'attesa.

MODELLO ORGANIZZATIVO SCUOLA DELL'INFANZIA - ORARI

La Scuola dell'Infanzia può funzionare per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, per un totale di 40 ore, dalle 8 alle 16. Oppure può funzionare per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, per un totale di 25 ore, dalle 8 alle 13.

L'ingresso degli alunni ha luogo fino alle ore 9,00; l'uscita avviene dalle 15,45 entro le ore 16,00 salvo giustificati motivi.

Non è consentito l'ingresso nella scuola ai familiari senza giustificato motivo.

È attiva la mensa comunale, in assenza della quale i genitori devono fornire ai propri figli il pasto. Il consumo del pasto viene effettuato a scuola.

Gli alunni sono tenuti ad indossare il grembiule dal 15 ottobre al 15 maggio.

ORGANICO INFANZIA

CURRICOLARI	N° 18
RELIGIONE	N° 2
SOSTEGNO	N° 4



PTOF

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni vengono iscritti secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione. Con l'iscrizione i genitori si impegnano a garantire la frequenza assidua del figlio in modo da permettergli percorsi formativi adeguati.

CRITERI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'iscrizione, le domande di ammissione alla classe prima saranno immesse, fino alla disponibilità dei posti, in una lista predisposta secondo i seguenti criteri di precedenza:

- a.** domande relative ad alunni residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza
- b.** domande relative ad alunni in situazione di particolare e documentato svantaggio anche se non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza
- c.** domande relative ad alunni non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza, ma aventi fratelli o sorelle iscritti presso questo Istituto
- d.** domande relative ad alunni non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza con genitori che lavorano nel quartiere (previa esibizione di certificazione)

A parità di condizioni avranno la precedenza gli alunni più vicini alla soglia dell'obbligo scolastico.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La distribuzione dei bambini iscritti alla 1^a classe è disposta sulla base dei seguenti criteri:

- a.** equilibrata suddivisione di maschi e femmine;
- b.** equilibrata suddivisione degli alunni che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia;
- c.** equilibrata suddivisione per data di nascita;
- d.** collocazione nelle sezioni tenendo conto dei dati forniti dai docenti della scuola dell'infanzia al fine di formare sezioni eterogenee, il più possibile equilibrate, per quanto concerne le potenzialità di partenza e le caratteristiche degli alunni.

L'abbinamento del gruppo-classe alla sezione avviene per sorteggio pubblico.

Le domande presentate in corso d'anno vengono accolte dalla Presidenza previa verifica della disponibilità di posti.

MODELLO ORGANIZZATIVO SCUOLA PRIMARIA - ORARI

La Scuola Primaria funziona per 30 ore settimanali, da lunedì a venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

L'intervallo si svolge dalle 9,55 alle 10,05 e dalle ore 11,55 alle ore 12,05.

Non è consentito l'ingresso nella scuola ai familiari senza giustificato motivo.

La scuola prevede l'uso del grembiule dal 15 ottobre al 15 maggio.



PTOF

ORGANICO PRIMARIA

CURRICOLARI	N° 21
POTENZIAMENTO	N° 2
RELIGIONE	N° 2
SOSTEGNO	N° 12
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	N° 1 (10h)
ED. MOTORIA (esperto)	N° 1 (6h)

DISCIPLINE Orario 30h

Disciplina	Classe 1^a	Classe 2^a	Classi 3^a - 4^a	Classe 5^a
Italiano	7h	7h	6h	6h
Arte e Immagine	1h	1h	1h	1h
Lab. Espressivo	1h	1h	1h	1h
Storia	2h	2h	2h	2h
Matematica	6h	5h	5h	5h
Lab. Logico Matematico	//	1h	1h	1h
Scienze	2h	2h	2h	2h
Tecnologia	1h	1h	1h	3h
Geografia	2h	2h	2h	2h
Musica	1h	1h	1h	1h
Ed. Fisica	2h	2h	2h	//
Lab. Attività manuali	1h	1h	1h	1h
Inglese	1h	2h	3h	3h
Lab. Inglese	1h	//	//	//
Religione	2h	2h	2h	2h
Ed. Motoria Esperto	//	//	//	2h
Ed. Civica	<ul style="list-style-type: none"> - Storia (8h) - Scienze (6h) - Tecnologia (5h) - Ed. Fisica (4h) - Arte (5h) - Religione (5h) 			

**PTOF**

Con L.234 del 30 dicembre 2021, per le classi quinte viene introdotto il docente specialista di Ed. Motoria nell'anno scolastico 2022/23.

DISCIPLINE ORARIO 27H anno scolastico 2023/24

Disciplina	Classe 1^a	Classe 2^a	Classi 3^a	Classe 4^a - 5^a
Italiano	8h	8h	7h	7h
Storia	2h	2h	2h	2h
Arte e Immagine	1h	1h	1h	1h
Matematica	6h	6h	6h	6h
Scienze e tecnologia	2h	2h	2h	2h (Scienze)
Tecnologia				1h
Geografia	2h	2h	2h	2h
Musica	1h	1h	1h	1h
Inglese	1h +1h lab	2h	3h	3h
Religione	2h	2h	2h	2h
Ed. Fisica	1h	1h	1h	//
Ed. Motoria Esperto	//	//	//	2h
	27h	27h	27h	29h

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Gli alunni vengono iscritti secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione.
- Con l'iscrizione i genitori si impegnano a garantire la frequenza assidua del figlio in modo da permettergli percorsi formativi adeguati.

CRITERI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'iscrizione, le domande di ammissione alla classe prima saranno immesse, fino alla disponibilità dei posti, in una lista predisposta secondo i seguenti criteri di precedenza:



PTOF

- domande relative ad alunni residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza;
- domande relative ad alunni in situazione di particolare e documentato svantaggio anche se non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza;
- domande relative ad alunni non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza, ma aventi fratelli o sorelle iscritti presso questo Istituto;
- domande relative ad alunni non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza con genitori impiegati che lavorano nel quartiere (previa esibizione di certificazione).

A parità di condizioni avranno la precedenza gli alunni più vicini alla soglia dell'obbligo scolastico.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La distribuzione dei bambini iscritti alla 1^a classe è disposta sulla base dei seguenti criteri:

- equi-eterogeneità delle singole classi attraverso l'analisi dei giudizi forniti dalle insegnanti della scuola primaria;
- inserimento dei richiedenti nelle classi di strumento;
- sesso;
- inserimento ragionato e concordato dei ripetenti;
- sezioni numericamente omogenee.

L'abbinamento del gruppo-classe alla sezione avviene per sorteggio pubblico.

Le domande presentate in corso d'anno vengono accolte dalla Presidenza previa verifica della disponibilità di posti.

ALUNNI RICHIEDENTI LA SECONDA LINGUA COMUNITARIA "SPAGNOLO"

Per le iscrizioni alla Scuola Secondaria di primo grado, come da delibere collegiali, la scelta della seconda lingua comunitaria prevede due opzioni:

1. **Francese**
2. **Spagnolo**

Il soddisfacimento della richiesta della lingua spagnola è, però, subordinata all'approvazione dell'organico richiesto, da parte dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

MODELLO ORGANIZZATIVO SCUOLA SECONDARIA - ORARI

La Scuola Secondaria di primo grado funziona per 30 ore settimanali, da lunedì a venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

L'intervallo si svolge dalle 9,55 alle 10,05 e dalle ore 11,55 alle ore 12,05

**PTOF**

Non è consentito l'ingresso nella scuola ai familiari senza giustificato motivo.

ORGANICO SECONDARIA

DOCENTI	N° 22
RELIGIONE	N° 1
SOSTEGNO	N° 8
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	N° 2

DISCIPLINE

ITALIANO	5h + 1 Approfondimento = 6h
STORIA	2h
GEOGRAFIA	2h
SCIENZE	2h
MATEMATICA	4h
FRANCESE	2h
SPAGNOLO	2h
ED. TECNICA	2h
ED. ARTISTICA	2h
ED. MUSICALE	2h
ED. FISICA	2h
RELIGIONE	2h
PIANOFORTE	2h
FLAUTO	2h
CHITARRA	2h
SASSOFONO	2h
ED, CIVICA	Storia (8h) Scienze (6h) Ed. Tecnica (5h) Ed. Fisica (4h) Ed. Artistica (5h) Religione (5h)

Con delibera del Collegio Docenti del 26 ottobre 2022 viene modificata la distribuzione delle ore di lettere così come riportata: Italiano 5 h più 1 di approfondimento, Storia 2h e Geografia 2 h.



PTOF

PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

Premessa

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze, l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto, il bisogno educativo diviene, "speciale".

La scuola si occupa anche di questa tipologia di alunni, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La Funzione Strumentale preposta alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione ha analizzato i punti di forza: la valorizzazione delle risorse professionali presenti (docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione...), l'organizzazione e la distribuzione di tali risorse, lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità. Le criticità riguardano l'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive, la poca partecipazione delle famiglie e della comunità.

Il PAI del nostro Istituto prevede:

L'individuazione dei BES;

La collaborazione tra le risorse professionali e il team docenti per la programmazione di strategie e metodologie di interventi individualizzati;

La collaborazione condivisa con le famiglie e la comunità;

La possibilità di corsi di formazione sulla didattica inclusiva.

Obiettivi di incremento dell'Inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo:

Funzione strumentale referente del GLH: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; collaborazione attiva alla stesura di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES.



PTOF

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; eventuale progettazione e condivisione di percorsi personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Assistente alla comunicazione: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del docente referente, delibera del PAI; esplicitazione nel POFT di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

La funzione strumentale referente del GLH rileva i BES presenti, monitorando e valutando il livello di Inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe dei docenti, concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.



PTOF

Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti alla comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

Attività laboratoriali (learning by doing) - Tutoring - Peer education - Attività individualizzata (masterylearning).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò, viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'Inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

la condivisione delle scelte effettuate

un eventuale focus Group per individuare bisogni e aspettative

il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).



PTOF

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero, utilizzati come risorse interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni

L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità

L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico

L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione

Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi

Risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici

Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie



PTOF

Definizione di nuove intese con i servizi sociosanitari.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità".

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé, in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

La scelta dell'indirizzo

Il Corso ad indirizzo musicale è opzionale, e la volontà di frequentarlo è espressa di norma dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo



PTOF

Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

L'ammissione al corso ad indirizzo musicale

Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale. La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie; salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali il test si svolge entro 30 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La Commissione Esaminatrice è nominata dal dirigente scolastico e di norma è composta dagli insegnanti di Strumento musicale in servizio nella Scuola, che provvedono anche a stabilire e rendere note preventivamente le modalità di svolgimento del test. La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al corso ad indirizzo musicale, ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel test orientativo-attitudinale (dal punteggio più alto al più basso). È pubblicata all'Albo (sito WEB) della Scuola tempestivamente, e comunque entro 20 giorni dalla conclusione di tutti i test orientativi-attitudinali. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla Scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione. Nei limiti delle risorse umane e logistiche a disposizione dell'Istituzione Scolastica sono ammessi inoltre a frequentare, a richiesta, le attività degli ensemble e dell'orchestra gli ex-allievi della Scuola, fino al compimento del 16° anno di età.

La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni

Per favorire l'integrazione e la valorizzazione dei saperi, nonché la partecipazione di tutti i docenti alle attività della Scuola, gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale non sono inseriti in un'unica Sezione, ma distribuiti nelle varie sezioni della Scuola, in base allo strumento scelto e in modo da rendere le classi il più possibile omogenee.

La scelta dello strumento

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso di Strumento Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo-attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti. Su disposizione del dirigente scolastico possono accedere ai corsi musicali, anche a partire dal secondo o eccezionalmente dal terzo anno, quegli alunni che presentano problematiche sociali, culturali e difficoltà di inserimento, come contenimento al fenomeno della dispersione scolastica. Viene inoltre prevista la possibilità di accedere alle classi di strumento musicale, come auditori, a quegli alunni con particolari difficoltà fisiche e che intendono comunque approfondire gli studi musicali.



PTOF

Rinunce e passaggi ad altro corso

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso di Strumento Musicale. Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con determina del Dirigente Scolastico. Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro.

Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale

Considerato che nelle indicazioni generali della normativa riguardante i corsi ad indirizzo musicale adeguata attenzione viene riservata a quegli esperti del far musica, come la pratica corale e strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti e visto che l'autonomia scolastica potrà garantire ulteriore possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di valori e competenze, l'istituzione scolastica potrà prevedere, nell'organizzazione dell'ora di musica d'insieme, la realizzazione di attività che, oltre agli alunni del corso di strumento musicale, comprenda la partecipazione di studenti della scuola primaria e secondaria.

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano e prevedono lezioni individuali e /o in piccoli gruppi e lezioni collettive. I corsi sono organizzati, a cadenza settimanale, nel modo seguente:

- n.1 lezione individuale, il cui orario viene stabilito in accordo con il docente all'inizio dell'anno scolastico;
- n. 1 lezione di musica d'insieme (per i corsi in cui è attivata la lezione di musica d'insieme) strumentale e/o vocale;
- n.1 lezioni di orchestra (per gli allievi di prima media le lezioni di orchestra a partire dal secondo quadrimestre).

L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola.

Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato di massima dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell'Autonomia scolastica, strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra. Durante l'anno scolastico saranno realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale.



PTOF

La partecipazione degli alunni alle attività

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto. Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Ritardi e Assenze

Eventuali ritardi ed assenze degli alunni alle lezioni pomeridiane devono essere giustificati sul libretto dell'alunno con le stesse modalità previste per le lezioni antimeridiane.

Modalità di svolgimento del test orientativo-attitudinale

Il test orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

1. prova Ritmica;
2. prova di Discriminazione delle Altezze;
3. prova di Memoria Uditiva;
4. colloquio Finale.

Prova Ritmica: La Commissione propone tre sequenze ritmiche (una per volta) che il candidato deve ripetere (una per volta). La Commissione fa ascoltare ogni sequenza per non più di due volte. Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

- Sequenza eseguita correttamente: punti 3;
- Sequenza eseguita correttamente: punti 5;
- Sequenza eseguita correttamente: punti 7.

Prova di Discriminazione delle Altezze: La Commissione presenta quattro diversi tipi di suoni e indica la simbologia ad essi collegata:

Suono Grave:

Suono Acuto:

Glissato Ascendente:

Glissato Discendente:

La Commissione, quindi, presenta tre differenti sequenze (una per volta) che combinano in vario modo i quattro suoni e il candidato, alla fine di ogni sequenza, deve scrivere la corretta successione dei quattro suoni. La Commissione fa ascoltare ogni sequenza per non più di due volte. Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:



PTOF

- Sequenza eseguita correttamente: punti 3;
- Sequenza eseguita correttamente: punti 5;
- Sequenza eseguita correttamente: punti 7.

Prova di Memoria Uditiva: La Commissione fa ascoltare al candidato una breve melodia di 4 note, chiamata "modello". Successivamente vengono presentate tre diverse sequenze (una per volta) in cui una o più note sono state cambiate rispetto al "modello". Il candidato, dopo aver ascoltato ciascuna variazione, deve individuare la posizione della nota o delle note che sono state cambiate. La Commissione fa ascoltare il modello solo all'inizio, per non più di due volte, e ogni variazione per non più di due volte. Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

- Sequenza eseguita correttamente: punti 3;
- Sequenza eseguita correttamente: punti 5;
- Sequenza eseguita correttamente: punti 7.

Colloquio Finale: il colloquio è finalizzato a verificare l'effettiva e concreta disponibilità del candidato alla partecipazione al corso di indirizzo musicale e la sua motivazione. Nel caso in cui il candidato sappia già suonare uno strumento, può darne dimostrazione; l'esecuzione è facoltativa e a discrezione del candidato e ad esse non è attribuito alcun punteggio. Al termine del colloquio, la Commissione assegna un punteggio compreso da 0 a 15 punti. Ad ogni prova del test orientativo-attitudinale è associato un punteggio di 15 punti. Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi delle singole prove ed è, di conseguenza, compreso da 0 a 60. Per conseguire l'idoneità occorre che l'alunno ottenga un punteggio minimo di 36/60.

Graduatoria e composizione della classe

Prima dello svolgimento delle prove orientativo – attitudinali la Commissione stabilisce il numero degli alunni da ammettere alla classe prima della sezione musicale, nonché la distribuzione degli stessi sulle quattro classi di strumento.

Al termine dello svolgimento delle prove la Commissione redige la graduatoria degli alunni idonei (sia alla frequenza al corso a indirizzo musicale, sia ad almeno uno dei quattro strumenti insegnati), in base alla somma dei punteggi riportati nella prova scritta e in quella pratica. La graduatoria degli idonei è composta dagli alunni ammessi alla classe prima della sezione musicale e dagli esclusi per indisponibilità dei posti. L'assegnazione dell'alunno alla classe di uno dei quattro strumenti musicali avverrà in base ai criteri sottoelencati, nell'ordine:

- disponibilità dei posti
- punteggio conseguito nei test
- preferenze indicate all'atto di iscrizione
- attitudine allo studio dello strumento

In caso di posizione in graduatoria pari merito, verrà considerato il punteggio ottenuto nella prova di idoneità allo studio dei singoli strumenti (a tale prova è attribuito un punteggio che va da 0 a 4 e non va sommato a quello conseguito nei test); in caso di ulteriore pari merito si procederà al sorteggio. Gli alunni giudicati idonei che sono risultati esclusi dalla classe per indisponibilità dei



PTOF

posti confluiranno in una lista di attesa; nel caso in cui si dovesse rendere disponibile un posto per un determinato strumento, per rinuncia di uno degli allievi aventi diritto, avranno diritto all'ammissione gli allievi risultati idonei allo studio del relativo strumento, convocati tenendo conto in via prioritaria del punteggio conseguito nei test e, in subordine, delle preferenze indicate all'atto dell'iscrizione. Qualora si rendessero disponibili ulteriori posti per le singole classi strumentali, a causa di rinunce o trasferimenti, l'Istituto si riserva di proporre l'iscrizione agli allievi idonei seguendo l'ordine di graduatoria.

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DEL CORSO MUSICALE (D.I. 176/2022 – nota 22536 del 5.09.2022)

Alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento

La classe ad Indirizzo Musicale è aperta anche ad un alunno con Disabilità. Se vengono presentate più domande di ammissione la Commissione, nella prova orientativo-attitudinale, avrà cura di proporre gli stessi esercizi, le stesse prove descritte nel presente regolamento con una modalità personalizzata e individualizzata per ciascun candidato, nel rispetto del piano educativo individualizzato e del piano didattico personalizzato.

Le modalità di svolgimento della prova saranno stabilite sulla base delle indicazioni fornite dai docenti della scuola primaria cui è stato attribuito l'insegnamento della musica. Nella fase di organizzazione della prova attitudinale, il responsabile del corso musicale avrà cura di chiedere informazioni circa il rendimento degli alunni e la presenza di alunni diversamente abili e con D.S.A. È prevista la possibilità di fornire un supporto speciale a queste tipologie di alunni, durante lo svolgimento della prova. Ciò è coerente con il lavoro dell'insegnante di strumento il quale, lavorando in diversi ambiti quali l'affettività (attraverso la lezione individuale) e la socializzazione (attraverso la musica di insieme e l'orchestra), può infatti attuare una didattica di integrazione e di inclusione per bambini e ragazzi con DSA seguendo il concetto chiave di «porre al centro lo sviluppo della persona».

Assegnazione degli alunni ai docenti (integrazione alle precedenti disposizioni regolamentari)

Il responsabile del corso musicale illustra, al dirigente scolastico, il prospetto dei posti disponibili prima della effettuazione della prova, con lo scopo di informare le famiglie che hanno presentato, per i loro figli, domanda di ammissione al corso musicale, circa i posti disponibili per ciascuna specialità strumentale, dovendosi poi realizzare, ove possibile, l'equilibrio nella distribuzione degli alunni ai docenti del corso strumentale.

Formazione dell'orario di Strumento

Le lezioni di Musica d'Insieme saranno invece fissate dal corpo docente e si svolgeranno una volta a settimana secondo le esigenze didattiche della scuola.

L'orario di strumento musicale viene comunicato dalla istituzione alle famiglie e soltanto in casi particolari, ove possibile, si va incontro alle esigenze delle famiglie medesime



PTOF

Organizzazione delle lezioni

Le lezioni di strumento partiranno con l'inizio dell'anno scolastico. I Corsi sono così strutturati:

- Una lezione settimanale di Strumento;
- Una lezione settimanale di Musica d'insieme e Teoria.

In alcuni periodi dell'anno, per motivi istituzionali, l'orario potrà subire delle variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento (ad esempio nella prima settimana di lezioni, o per altri urgenti motivi su richiesta del dirigente scolastico).

Come richiamato nell'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali, le esibizioni in pubblico degli alunni vengono considerate parte integrante del corso di studio.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Di conseguenza, nelle settimane in cui si terranno saggi di classe, spettacoli dell'orchestra (Natale, saggio di fine anno scolastico) o altre esibizioni, l'orario subirà variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento, fermo restando l'orario frontale di 18 ore per gli insegnanti. In ogni caso, la priorità verrà data alle ore di Musica d'insieme, mentre per le lezioni di strumento si provvederà ad accorparle, in modo che si svolgano a piccoli gruppi di 2-3 alunni per ora.

Le attività si svolgeranno in cinque giorni, in orario pomeridiano, in modo tale che almeno una volta le lezioni del corso strumentale abbiano termine alle 17.00 del pomeriggio oppure che abbiano termine alle 18.00 del pomeriggio almeno due volte la settimana, per rendere possibile la partecipazione dei docenti di strumento agli impegni collegiali.

Altra utilizzazione dell'orario dell'insegnante di Strumento Musicale

Secondo la normativa, l'orario dell'insegnante di Strumento Musicale è soggetto a una certa flessibilità e può essere utilizzato per potenziare attività di Teoria o pratica della Musica d'insieme. Inoltre, l'insegnante di strumento può svolgere attività di Musica o di avvio alla pratica strumentale nella Scuola Primaria dello stesso istituto (D.M. 28/12/05 e D.M. 47/06 per definizione quota oraria del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche, D.M. 201/99), il tutto sulla base di un progetto pluriennale approvato dagli organi collegiali. In questo caso, previo accordo con il corpo docenti della Scuola Primaria, le attività musicali potranno svolgersi attraverso la pratica del canto corale, con l'utilizzo dello strumentario Orff, percussioni e/o flauti dolci, oppure con la pratica di uno degli strumenti insegnati nella Scuola Secondaria di I grado, seguendo le direttive del DM n° 8/2011, le linee guida relative al D.M. 8/11 emanate con nota n. 151 del 17/01/2014, il DPR 275/99



PTOF

REGOLAMENTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Riferimenti normativi

L'attuale normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- a) *attività didattiche e formative;*
- b) *attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;*
- c) *libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;*
- d) *non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.*

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); la CM 4 del 15-01-10 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo. A seguito di questi pronunciamenti e a chiarimento della normativa è stata emanata la C.M. n. 63 del 13 luglio 2011 dove si chiarisce che verso gli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, debbano essere attuati tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative.

- **Attività didattiche e formative.**

Comprendono la Disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti".

- **Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.**

Le attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma, ma avviene con l'assistenza di personale messo a disposizione dall'Istituto e scelto all'interno del corpo docente. L'insegnante però non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini.

- **Libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente.**

Può essere svolta dagli alunni che non scelgono le prime due opzioni, perché per scelta entrano in seconda ora (Scuola Secondaria) o in terza ora (Scuola Primaria) o escono anticipatamente non frequentando le ore di IRC e delle Attività alternative a questa. Per queste attività l'Istituto può



PTOF

mettere a disposizione gli spazi della biblioteca della scuola fuori l'orario didattico anche contemporaneamente alle attività di ICR o delle Attività alternative.

- **Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.**

L'opzione potrà essere attuata, previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto, dal genitore o da chi esercita il podestà dell'alunno minorenni. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.

Organizzazione dell'Attività alternativa all'IRC.

La presenza dell'Attività alternativa è ormai da ritenersi obbligatoria da parte delle scuole, non solo perché prevista dalla normativa vigente (Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987), ma anche perché vi sono state alcune sentenze (TAR del Lazio sentenza 15 novembre 2010, n. 33433, Consiglio di Stato sentenza n. 2749 del 16 marzo 2010) che vincolano le scuole ad organizzare di queste attività didattiche.

Attivazione e presenza nel POFT.

La disciplina alternativa all'IRC deve essere individuata dal Collegio dei Docenti che approverà un'attività didattica con un preciso programma, scelta tra uno o più progetti presentati dai docenti. La programmazione deve essere inserita all'interno del POFT.

Modalità di scelta ed organizzazione della MATERIA ALTERNATIVA alla R.C. nella:

Scuola Secondaria di primo grado:

- studio assistito
- attività di alfabetizzazione
- progetto formativo

Scuola primaria

- Progetto formativo: percorsi di cittadinanza attiva con eventuale riferimento all'alfabetizzazione, percorsi di educazione alla convivenza civile e democratica.



PTOF

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I docenti della Scuola Primaria e Secondaria incontreranno le famiglie in due momenti calendarizzati nei mesi di Dicembre e Aprile. Inoltre sono previsti ricevimenti a partire dal 17 Ottobre così come di seguito esplicitati.

Per la scuola primaria

Il ricevimento andrà prenotato sul registro, e sarà possibile prenotare al massimo n° 4 colloqui in presenza, solo il martedì pomeriggio, nell'intervallo 15.00 – 15.30 e 17.30 – 18.00, e non più tardi del quarto giorno antecedente il martedì di riferimento. Sarà cura del docente specificare/confermare, per ciascun genitore prenotato, l'orario esatto del colloquio, attraverso il registro elettronico.

Per la scuola secondaria

Il colloquio avverrà nel giorno e nell'ora indicata nell'allegata tabella, ed a tal fine si allega prospetto dei giorni/orari di ricevimento dei docenti, precisando che il colloquio dovrà essere prenotato, da parte delle famiglie, attraverso il registro elettronico, e che inoltre non potranno essere prenotati più di 4 colloqui per ciascuna ora di ricevimento, non più tardi del quarto giorno antecedente la data del colloquio.

Per tutti i docenti

I docenti che avessero necessità di incontrare i genitori convocheranno gli stessi attraverso la sezione "ANNOTAZIONI" del registro elettronico.

I docenti sono tenuti ad indicare su "ANNOTAZIONI" l'avvenuto o il mancato colloquio con il genitore prenotato/convocato, spuntando l'opzione "visibile alle famiglie".

TABELLA RICEVIMENTO DOCENTI A.S. 2022/2023 SCUOLA SECONDARIA

Docente	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Barbagallo Paolo	5^a ora				
Bazzano Fulvio				2^a ora	
Bottino Valentina		5^a ora			
Calafione Nila			3^a ora		
Campisi Andrea				4^a ora	
De Bonis Lorella			4^a ora		
Di Caro Daniela					3^a ora
Ferlita Amalia	3^a ora				



PTOF

Docente	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Galazzo Mariaelisa			4 ^a ora		
Gallo Mariantonietta		3 ^a ora			
Gibilisco Giuseppina				3 ^a ora	
Giuliano Sebastiano	2 ^a ora				
Greco Flavia				3 ^a ora	
Iorio Rosa					3 ^a ora
Ivanca Cristina					2 ^a ora
Lonero Stefania				5 ^a ora	
Marano Sabrina					4 ^a ora
Miano Salvatore			4 ^a ora		
Migliore Alessia		3 ^a ora			
Petruzzello Mariagrazia	4 ^a ora				
Platania Roberta			2 ^a ora		
Puglisi Melissa		3 ^a ora			
Prestipino Claudia				2 ^a ora	
Randazzo Paolo			5 ^a ora		
Ricupero Francesca	2 ^a ora				
Russo Erminia		4 ^a ora			
Valenti Concetta		4 ^a ora			
Vasile Carmela		2 ^a ora			
Zappulla Maria	3 ^a ora				
Zuccaro Martina				4 ^a ora	



PTOF

ISTITUTO COMPRESIVO "ELIO VITTORINI" DI SOLARINO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado

TRIENNIO 2022/2025

Fascicolo n 2

Piano Nazionale Scuola digitale





PTOF

ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 (di seguito, legge n. 107 del 2015), recante, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il MIUR, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, Il Dirigente ha nominato il Team per l'innovazione digitale che risulta così composto:

N 1 Animatore digitale: prof. Campisi Andrea.

N 5 Docenti: Barbagallo Paolo, Calafiore Luisa, Puglisi Annamaria, Intagliata Lidia, Grande Fabiana.

LINEE DI ATTUAZIONE DEL PNSD

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD è stato predisposto il piano di intervento per l'a.s. 2017-18, in coerenza con le azioni già in atto, in linea con le priorità e l'identità dell'Istituto e in accordo con le figure di sistema coinvolte

Nell'attuazione delle azioni proposte è stato individuato e nominato quale Animatore Digitale il prof. Andrea Campisi che si configura come una figura di sistema che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD.

Egli, infatti, si prefigge, nell'ambito delle azioni previste dal POTF, di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del piano PNSD" (Piano Nazionale Scuola Digitale). Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di supporto tecnico, che ha un ruolo strategico nell' "ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale".



PTOF

AMBITI DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

(da "PNSD - avviso pubblico per l'acquisizione e selezione di progetti tesi a fornire formazione agli animatori digitali – Prot. MIUR.AOODRLO.R.U.17270 del 27 novembre 2015 – Allegato 2)

Tabella Aree tematiche

FORMAZIONE INTERNA	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, stimolando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	Favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività, anche aperte alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

L'animatore digitale è il portavoce di un progetto digitale che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto di tutto il personale scolastico e degli studenti con le loro famiglie.

AZIONI COERENTI CON IL PNSD

L'Istituto attiva azioni coerenti con il PNSD per sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, cercando di adeguare, nei limiti delle possibilità economiche, non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe per creare soluzioni innovative che potenzino il processo di insegnamento/apprendimento.

L'intero curriculum di studi deve appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline. Lo sviluppo delle competenze digitali in questo Istituto viene fortemente limitato da un diminuito uso delle strumentazioni digitali, necessitanti continui interventi di supporto tecnico e di ripristino.



PTOF

Fatta questa premessa, considerato che l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, la tecnologia diventa non l'obiettivo ma lo strumento per realizzare un modello educativo basato sulle competenze, "invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza". (PNSD)

Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione.

Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. Diventa imprescindibile, a questo punto, favorire un consolidamento di pratiche che porti alla creazione di un corpo docente in grado anche di condividere il proprio operato in uno spazio virtuale comune, di confronto e di deposito di risorse didattiche autonomamente create.

Lo studente deve diventare il centro di questo piano digitale nel quale tutte le azioni di formazione dei docenti, che devono contribuire a creare un ambiente di apprendimento che diventi per lui significativo e per questo verranno loro suggerite delle azioni formative tese a valorizzare la sua capacità di innovazione metodologica e didattica.

AMBITO	INTERVENTI FASE PRELIMINARE
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> -Formazione specifica per Animatore Digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. -Formazione del personale della scuola alle nuove esigenze del PNSD. -Autoformazione per un migliore utilizzo del registro elettronico.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> -Somministrazione di un questionario di rilevazione delle esigenze di formazione. -Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.



PTOF

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<p>-Ricognizione della dotazione tecnologica e eventuale implementazione (viste le risorse di bilancio).</p> <p>-Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola in collaborazione con le altre figure di sistema (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc....)</p> <p>-Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati.</p> <p>-Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola in collaborazione con le altre figure di sistema.</p>
-----------------------------------	---

AMBITO /FINALITA'	INTERVENTI
<i>Rilevazione dei bisogni formativi dell'Istituto</i>	- Rilevazione dei bisogni formativi
<i>Formazione base e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola</i>	-Auto Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. -Formazione specifica per Animatore Digitale
<i>Partecipazione e coinvolgimento di tutti I docenti a iniziative di formazione</i>	-Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa.
<i>Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</i>	-Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali. - Coinvolgimento di tutti i docenti all'adozione di metodologie didattiche innovative. -Utilizzo di PC, tablet e LIM (ove disponibili e/o funzionanti) -Uso di ambienti di apprendimento con soluzioni on line per la creazione di classi virtuali
<i>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite</i>	-Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
AMBITO /FINALITA'	INTERVENTI



PTOF

<i>Diffusione e condivisione delle buone pratiche</i>	-Individuazione di coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.
<i>Sviluppo della relazione educativa</i>	- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. - Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.
<i>Creare ambienti di apprendimento innovativi</i>	-Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione e la diffusione di attività e di buone pratiche -Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola e sulla pagina FB delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
<i>Utilizzare la didattica in rete</i>	-Organizzazione di eventi aperti al territorio particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber-bullismo)

AMBITO /FINALITA'	INTERVENTI
<i>Rinnovare gli spazi digitali</i>	-Ricognizione della dotazione tecnologica istituto e sua eventuale integrazione/revisione -Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software
<i>Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa</i>	-Supporto alle sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca. -Educazione ai media e social network -Selezione di siti dedicati, software per la didattica e per l'apprendimento digitale e cooperativo. -Classe capovolta (flippedclassroom). - Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.



PTOF

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Didattica a Distanza per rimanere uniti

Premessa

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La didattica digitale integrata, in caso di nuova emergenza, sarà rivolta a tutti gli alunni del nostro istituto, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Analisi del fabbisogno

L'istituzione scolastica ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Obiettivi da perseguire

Il Collegio docenti, con il presente documento, stabilisce i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata, affinché la proposta del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Tenendo conto degli obiettivi fissati nel POFT, il team dei docenti rimodula le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, al fine di porre gli alunni anche in situazione di fragilità, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento,



PTOF

sviluppando quanto più possibile autonomia e responsabilità. I contenuti essenziali di tutte le discipline dei tre ordini di scuola vengono riportati in un apposito paragrafo in calce al documento.

Gli strumenti da utilizzare

Il nostro istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, vengono individuati la piattaforma Microsoft e il registro elettronico Spaggiari che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Tali strumenti assicurano un agevole svolgimento dell'attività sincrona e asincrona risultando fruibili da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

In appoggio al registro elettronico e alle classi virtuali, saranno messi in campo molti strumenti che potranno agevolare l'apprendimento, rendendolo più efficace e stimolante. Tali strumenti operativi possono essere così riassunti:

1. **Videolezioni sincrone o registrazioni asincrone:** realizzate dai docenti stessi, al fine di garantire, pur a distanza, il necessario contatto diretto tra gli allievi e i docenti, specie nei casi in cui l'aspetto emotivo - relazionale sia un canale didattico privilegiato e sia limitata l'autonomia degli studenti. Nei casi di maggiore difficoltà è preferibile che le videolezioni e le registrazioni vengano realizzate per il singolo allievo o per gruppi circoscritti.
2. **File audio e video già esistenti:** gli strumenti al punto 1) possono essere integrati o sostituiti da file già presenti in rete, che sarà il docente a selezionare o adattare, integrandoli con altre immagini o con domande stimolo che, poste a un certo punto del video, serviranno a tenere desta l'attenzione.
3. **Strumenti per l'ascolto e la lettura:** nel caso in cui, specie nella situazione di una sospensione didattica tanto prolungata, si assegni la lettura di interi libri, è utile, nel caso di difficoltà, che gli allievi possano ricorrere ad audiolibri.
4. **Lavagna multimediale:** in molti casi è utile che audio e video siano accompagnati da strumenti di ulteriore interazione, specie quando il docente debba soffermarsi su un singolo aspetto della lezione (un calcolo, una riflessione linguistica, una schematizzazione etc.). In questo caso può essere efficace l'utilizzo di programmi che riproducano sullo schermo del PC una LIM interattiva (Microsoft Whiteboard).
7. **"Luoghi" di condivisione e di verifica:** la condivisione di tutti i materiali (file audio, video, di scrittura, mappe etc.), la possibilità di ricevere prodotti dagli allievi, l'opportunità di assegnare esercizi ad hoc, attraverso le più varie tipologie di test (specie a crocetta, V/F, di completamento etc., molto utilizzati nella didattica inclusiva), il confronto diretto attraverso una chat etc., possono realizzarsi attraverso la piattaforma Teams di Microsoft e/o il Registro elettronico Spaggiari.

Per gli adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.



PTOF

Orario delle lezioni

Le attività digitali integrate sono distinte in due modalità:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Nel corso della giornata scolastica deve essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Per la scuola dell'infanzia sono previsti 5 incontri settimanali, quattro in modalità asincrona ed uno in modalità sincrona di 45 minuti per tutte le fasce di età.

Le classi seconde, terze, quarte e quinte di Scuola Primaria seguiranno l'orario già in uso durante l'anno scolastico, svolgendo le lezioni per il 50% del monte ore settimanale in modalità sincrona: da 30 ore settimanali a 15 ore, per 3 ore giornaliere, garantendo una pausa di 15 minuti tra una lezione e l'altra. Sarà effettuato il seguente orario dal lunedì al venerdì:

1° ora	Dalle ore 8:30 alle ore 9:30
2° ora	Dalle ore 9:45 alle ore 10:45
3° ora	Dalle ore 11:00 alle ore 12:00

Per dare spazio a tutte le discipline di studio, le attività in modalità sincrona, saranno svolte seguendo un calendario quindicinale: la prima settimana effettueranno le attività in modalità sincrona i docenti delle discipline della 1^a, 3^a e 5^a ora, seguendo il prospetto orario elaborato all'inizio dell'anno scolastico; nella seconda settimana le attività in modalità sincrona, saranno effettuate a cura dei docenti della 2^a, 4^a e 6^a ora. Il restante 50% del monte ore settimanale verrà effettuato con attività in modalità asincrona.

Le **classi prime della scuola primaria** effettueranno 10 ore settimanali in modalità sincrona, garantendo due ore al giorno di lezione, così distribuite:

1° ora	Dalle ore 8:30 alle ore 9:30
2° ora	Dalle ore 9:45 alle ore 10:45

**PTOF****Ore delle materie svolte in modalità sincrona per le classi prime della Scuola Primaria**

- **ITALIANO: N° 3 ore (3h)**
- **STORIA: N° 1 ore (1h)**
- **GEOGRAFIA: N° 1 ore (1h)**
- **SCIENZE: N°1 ore (1h)**
- **MATEMATICA: N° 2 ore (2h)**
- **RELIGIONE: N° 1 ora (1h)**
- **INGLESE: N. 1 ora (1h)**

Le restanti materie saranno svolte in modalità asincrona: Arte, Musica, Laboratorio espressivo, Laboratorio Manipolativo, Laboratorio d'Inglese, Educazione Fisica, Tecnologia.

Qualora se ne riscontrerà la necessità, potranno essere effettuate variazioni all'orario in uso, al fine di garantire ai docenti che operano su più classi o su più ordini di scuola, di svolgere il proprio servizio così come richiesto dal Piano. Sarà cura dei docenti garantire un adeguato bilanciamento giornaliero tra le attività svolte in modalità sincrona e quelle asincrone. Si utilizzeranno il registro elettronico "Spaggiari" dove verrà registrata giornalmente la firma dei docenti e la presenza degli alunni e l'Applicazione TEAMS della Piattaforma Microsoft per le lezioni in modalità DDI. Nel momento in cui solo una classe dovesse fare DDI (Didattica Digitale Integrata), si rende esplicito che non possono essere rispettate le fasce orarie e l'organizzazione indicate nel Piano della DDI. Pertanto, si rende necessario un adattamento dell'orario in base alle esigenze lavorative dei singoli docenti.

Le classi della **Scuola Secondaria di I° grado** seguiranno, come già stabilito nel piano, l'orario in uso durante l'anno scolastico, con la riduzione del 50% del monte ore di ogni disciplina da destinarsi alle attività sincrone on line: distribuite a settimane alterne in 3 ore giornaliere per 5 giorni a settimana, garantendo però una interruzione di 60 minuti tra una lezione e l'altra per permettere agli alunni di effettuare una pausa dalle lezioni sincrone e ai docenti di poter inserire il materiale predisposto per le lezioni asincrone. Verrà effettuato l'orario riportato nella seguente tabella:

Settimana dispari	Dalle 8:00 alle 9:00	Lezione sincrona	Settimana pari	Dalle 8:00 alle 9:00	Lezione asincrona
	Dalle 9:00 alle 10:00	Lezione asincrona		Dalle 9:00 alle 10:00	Lezione sincrona
	Dalle 10:00 alle 11:00	Lezione sincrona		Dalle 10:00 alle 11:00	Lezione asincrona
	Dalle 11:00 alle 12:00	Lezione asincrona		Dalle 11:00 alle 12:00	Lezione sincrona
	Dalle 12:00 alle 13:00	Lezione sincrona		Dalle 12:00 alle 13:00	Lezione asincrona
	Dalle 13:00 alle 14:00	Lezione asincrona		Dalle 13:00 alle 14:00	Lezione sincrona



PTOF

In questo modo si garantisce la possibilità a tutti i docenti di svolgere le proprie lezioni assicurando il monte ore del 50% di attività sincrone previsto nel piano. Ciò nonostante, si potrebbe anche provvedere in caso di necessità a concordare opportuni scambi di orario tra insegnanti della stessa classe, da comunicare con almeno una settimana di preavviso in segreteria, tramite e-mail e ai genitori tramite registro elettronico.

Strumento musicale

I docenti del corso musicale, in caso di lockdown, effettueranno le loro lezioni con la seguente modalità: nel giorno e ora previsti all'inizio dell'anno scolastico. L'ora verrà ridotta a 45 minuti e sarà utilizzata la piattaforma Microsoft Teams (una settimana in forma sincrona, nell'altra asincrona con compiti assegnati in agenda sul registro Spaggiari).

Regolamento disciplinare

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, si propone di integrare il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali.

I profili digitali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Microsoft sono degli account di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche. La comunicazione istituzionale della Scuola, la corretta e cordiale comunicazione personale di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti deve avvenire nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Gli alunni della scuola dell'infanzia non hanno l'obbligo di utilizzare la piattaforma ma qualora i genitori decidano di far partecipare i propri figli alle video lezioni dovranno attenersi al regolamento disciplinare.

1. Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle lezioni collegandosi con puntualità sin dall'inizio della video lezione.

2. Le videocamere devono risultare aperte durante le lezioni con la possibilità di oscurare lo sfondo, mentre il microfono sarà acceso qualora ne venga richiesto l'uso da parte del docente.

3. È vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto, di riprese

video o vocali; in particolare, è vietato diffondere le credenziali di accesso alle video lezioni a studenti/studentesse appartenenti ad altre classi o a utenti non appartenenti all'Istituto Comprensivo.

4. È vietato insultare verbalmente o per iscritto i compagni.



PTOF

- 5. È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.**
- 6. Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza dei dati.**
- 7. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone).**
- 8. Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli.**
- 9. Qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento d'istituto nell'espletamento della DDI influisce sulla valutazione del comportamento e può enerare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.**
- 10. L'istituto non risponde, in alcun modo, verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account/e-mail assegnata.**
- 11. I docenti hanno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno on-line, alternando la modalità sincrona (partecipazione in tempo reale in aule virtuali) con la modalità asincrona (fruizione autonoma in differita dei contenuti e svolgimento dei compiti).**
- 12. I docenti annotano sul registro elettronico le presenze, le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati e le valutazioni.**
- 13. Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici. Per gli alunni per i quali è predisposto un Piano didattico Personalizzato (PDP), valgono gli obiettivi ivi segnalati, fermo restando la possibilità di modifiche ed integrazioni da concordare con le famiglie.**

Metodologie e strumenti per la verifica

Si cercherà di privilegiare le seguenti metodologie: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate e uso di testi digitali. Tali metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata poiché fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Esse consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe/intersezione e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti potranno, ad esempio, predisporre attività su Teams, verifiche con Forms ed effettuare interrogazioni durante le attività sincrone tramite Microsoft Teams per la rilevazione del grado di apprendimento raggiunto dagli alunni. Essi avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.



PTOF

Per la scuola dell'infanzia, le insegnanti utilizzeranno la piattaforma Teams di Microsoft sia in modalità sincrona che asincrona con l'attivazione di un'aula virtuale, proponendo agli alunni piccole esperienze e attività da svolgere a casa con o senza l'aiuto dei genitori mettendo a disposizione, tramite e solo l'utilizzo della piattaforma, file video o brevi filmati o racconti registrati con la voce delle insegnanti, software didattici per bambini, veicolati da messaggi di saluto da indirizzare collettivamente.

La valutazione

La valutazione fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Essa deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Nella scuola dell'infanzia la valutazione verrà effettuata attraverso la rilevazione delle presenze, la partecipazione attiva e l'impegno degli alunni nelle attività sincrone e asincrone.

Alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica di garantire la frequenza in presenza con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe/intersezione concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare. Inoltre, previa autorizzazione degli insegnanti, sarà possibile registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. Il coinvolgimento degli alunni in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia e le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Rapporti con le famiglie

L'istituzione scolastica favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Oltre alla tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, è opportuna la condivisione degli approcci educativi, dei materiali formativi, al fine



PTOF

di supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Saranno assicurati i colloqui con i genitori che, così come deliberato nel Collegio dei Docenti del 06/09/2021, non saranno effettuati in presenza, ma tramite piattaforma Teams di Microsoft. L'incontro, richiesto dalle famiglie, potrà avvenire tramite e-mail, fatta pervenire all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto. Nel caso in cui si verificassero delle difficoltà, nell'utilizzo dello strumento digitale, da parte del genitore, questi potrà comunicare con il docente tramite diario del proprio figlio/a. Sarà cura del docente comunicare al genitore giorno e ora dell'appuntamento, tramite registro elettronico, nella sezione annotazioni. Qualora il docente avesse la necessità di convocare i genitori, utilizzerrebbe come canale di comunicazione sia il diario dell'alunno oppure il registro elettronico. All'incontro potranno partecipare uno o più docenti del Consiglio di Classe.

Formazione dei docenti

I percorsi formativi da svolgere a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- 1) Informatica e formazione su Microsoft Teams.
- 2) Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate).
- 3) Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare.
- 4) Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni.
- 5) Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.
- 6) Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.



PTOF

ISTITUTO COMPRESIVO "ELIO VITTORINI" DI SOLARINO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado

TRIENNIO 2022/2025

Fascicolo n 3

Curricolo di Istituto



ANNUALITÀ 2022/2023



PTOF

LA PROGRAMMAZIONE

“Le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, i criteri per le verifiche e la valutazione, adottate dal nostro Istituto Comprensivo, tenuto conto delle condizioni sociali, culturali, ambientali cui appartiene la nostra utenza si ispirano al DPR 20 marzo 2009, n. 89 e ai criteri indicati nella C.M. n.30 del 18 aprile 2012”.

LINEE PROGRAMMATICHE E CRITERI GENERALI

La scuola ha il compito di educare la “persona”, nel senso di aiutarla ad attribuire il giusto valore non solo a se stessa ma a tutto ciò che la circonda, questa realtà all’interno della quale l’alunno interagisce è certamente il risultato di una storia di persone e di fatti, del passato e del presente.

Le discipline altro non sono che le strade attraverso le quali si tenta di dare un senso alla realtà, la scuola invece deve diventare il luogo privilegiato dove si impara a dar un significato a ciò che si fa.

Ne consegue che è necessario agire seguendo tre direttive fondamentali:

- consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all’interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Obiettivo della scuola è quello di far nascere la curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l’ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze.

La nostra scuola deve essere un luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l’unico obiettivo che è la crescita della persona.



PTOF

Occorre promuovere, quindi, la centralità della persona-studente realizzando una rete di azioni integrate, atte a valorizzare lo stile cognitivo unico e irripetibile proprio di quello specifico studente, uscendo da ogni genericità e standardizzazione.

La scuola dell'autonomia è una scuola che concentra la propria proposta formativa ed il percorso curricolare nell'attenzione a quell'essere unico ed irripetibile che si ha in classe.

Oltre alle risorse economiche necessarie ed indispensabili esistono altre risorse fondamentali, che consistono nella condivisione del progetto educativo da parte della famiglia e della società.

COMPETENZE TRASVERSALI

La Scuola è una comunità educante all'interno della quale gli alunni hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, appare molto importante promuovere in classe la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, la conoscenza responsabile di obiettivi e degli strumenti per esprimere autenticamente se stessi, il saper discutere, il sapersi valutare, il sapersi confrontare con le opinioni altrui e il sapersi aprire al dialogo. Pertanto, l'educazione è promossa attraverso esperienze significative che favoriscano il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso la maturazione delle seguenti competenze.

Competenze trasversali formative

Agire in modo autonomo e responsabile

Collaborare e partecipare

Imparare ad imparare

Competenze trasversali cognitive

Comprendere e comunicare

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire e interpretare un'informazione

Progettare e risolvere problemi



PTOF

IL CURRICOLO

Compito formativo della scuola è l'elaborazione del curricolo, inteso come complesso organizzato di esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate. Le competenze da sviluppare sono rappresentate da riflessioni e significati condivisi riferiti:

- alla comprensione delle differenze tra capacità, abilità, conoscenze e competenze
- al raccordo tra le competenze e i traguardi
- all'individuazione delle metodologie idonee
- alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- alla promozione delle competenze, disciplinari e trasversali
- alla promozione delle acquisizioni di conoscenze e abilità
- al potenziamento dei processi cognitivi e metacognitivi
- alla promozione delle capacità di mobilitare ed integrare le risorse

Organizzazione del Curricolo

La programmazione didattico-educativa unitaria per le varie aree di apprendimento si realizza con la collaborazione degli insegnanti dei tre ordini di scuola.

Nel rispetto delle direttive ministeriali la scuola ha predisposto il curricolo, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa tenendo conto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali.

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Tali traguardi, posti al termine del primo ciclo d'istruzione di ogni grado, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.



PTOF

Gli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni, sono definiti dagli insegnanti che li adeguano alle effettive esigenze della propria classe e sono indicati chiaramente all'interno del Curricolo Verticale d'Istituto che è allegato al presente documento.

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA

“Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado”

INTRODUZIONE

Il presente curricolo, elaborato seguendo la normativa adottata in applicazione della legge del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. La scuola è direttamente coinvolta a fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. L'istruzione contribuisce nell'acquisizione di competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. I docenti, pertanto, sono chiamati a selezionare ed insegnare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento, affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

L'educazione civica, difatti, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Essa sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.



PTOF

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Le discipline interessate all'insegnamento dell'educazione civica saranno: storia, scienze, arte, tecnologia, religione, educazione fisica. Per ciascuna delle seguenti discipline sono stati individuati i seguenti temi:

STORIA – 8 h: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; Storia della bandiera e dell'inno nazionale;

SCIENZE – 6 h: Educazione alla salute e al benessere; Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale;

TECNOLOGIA – 5 h: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale;

EDUCAZIONE FISICA – 4 h: Educazione stradale;

ARTE – 5 h: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile;

RELIGIONE - 5 h: Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva; Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

**PTOF**

INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'
33 ORE/ANNO
<p>VALUTAZIONE: NEL I E II QUADRIMESTRE</p> <p>PROPOSTA DI VOTO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO: "IL DOCENTE COORDINATORE DESIGNATO, PROPONE L'ATTRIBUZIONE DI UN GIUDIZIO DESCRITTIVO, ELABORATO TENENDO CONTO DEI CRITERI VALUTATIVI INDICATI NEL PTOF, CHE VIENE RIPORTATO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE".</p> <p>L'INSEGNANTE DI STORIA È STATO INDIVIDUATO COME COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ E PROPONENTE LA VALUTAZIONE.</p> <p>MENTRE LA VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA VIENE ATTRIBUITA IN DECIMI, NELLA SCUOLA PRIMARIA, LA VALUTAZIONE FARÀ RIFERIMENTO ALLA GRIGLIA DEI GIUDIZI, GIÀ INSERITI NEL PTOF, ELABORATA AI SENSI DELL'OM N.72 DEL 04/12/2020.</p> <p>I DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA ANCHE PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE CONCORDERANNO COLLEGIALMENTE IL VOTO DA INSERIRE NELLE VERIFICHE PERIODICHE DAL REFERENTE</p>

Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'educazione Civica è trattato in modo trasversale nei Campi di esperienza e dall'IRC.

All'inizio di ogni anno scolastico la Commissione preposta per l'analisi/revisione/elaborazione del curricolo di Educazione Civica, formata dai docenti rappresentanti i tre ordini di Scuola, si riunisce per scegliere la/le tematiche da proporre al Collegio dei docenti. La tematica o le tematiche scelte verranno trattate dal punto di vista disciplinare. I docenti tratteranno il tema o i temi sviluppando gli obiettivi didattici che riterranno più opportuni e confacenti alle necessità dei propri alunni, attraverso attività didattiche scelte individualmente da ogni singolo docente o da gruppi di docenti o dai singoli ordini di scuola o verticalmente in attività d'Istituto. Per l'anno scolastico 2022/2023, si propone di trattare il tema della legalità.



PTOF

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curriculum si propone di:

- favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;
- guidare i bambini, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni;
- inizializzare ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo di tali strumenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- conosce "il grande libro" delle leggi chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino
- si percepisce come soggetto portatore di diritti e doveri
- riconosce la segnaletica stradale di base
- coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità
- conosce e utilizza semplici dispositivi tecnologici.

PRIMO LIVELLO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Intuire l'importanza delle regole nella vita scolastica, familiare e sociale in genere
- Collaborare per costruire in gruppo e individualmente
- Stimolare la sensibilità verso il rispetto dell'ambiente e della diversità
- Riconoscere i principali simboli identificativi della nazione italiana (Bandiera)
- Primo approccio alla conoscenza dei dispositivi tecnologici.



PTOF

ABILITÀ

Il sé e l'altro

Apprendere buone abitudini

Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni

Rispettare le regole dei giochi.

Il Corpo e il movimento

Saper ascoltare e conversare in circle-time

Percepire il concetto di salute

I discorsi e le parole

Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relative all'argomento trattato

Memorizzare canti e poesie

Immagini, suoni, colori

Attività musicali (conoscere l'Inno Nazionale)

Attività pittoriche, plastiche e manipolative

Conoscere i colori della nostra Bandiera.

La conoscenza del mondo

Seguire semplici percorsi di educazione stradale

Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale del territorio

CONTENUTI

Giochi guidati con attente osservazioni sul rispetto delle regole

Racconti sulle tematiche affrontate

Ascolto di brani musicali e dell'Inno di Mameli

Poesie e ascolto di testi sul senso dell'amicizia

Il nostro Tricolore

Educazione stradale

Educazione ambientale

Semplici giochi che introducono all'uso delle nuove tecnologie.



PTOF

SECONDO LIVELLO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri
- Stimolare nel bambino la capacità di percepirsi come soggetto facente parte di una comunità
- Riconoscere i principali simboli identificativi della nazione italiana (Bandiera)
- Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente
- Stimolare la curiosità per favorire un primo approccio gradevole e divertente alle nuove tecnologie

ABILITÀ

Il sé e l'altro

Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale

Conoscere le regole dell'educazione stradale

Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo

Il Corpo e il movimento

Percepire il concetto di salute

Saper ascoltare e conversare in circle-time.

I discorsi e le parole

Memorizzare canti e poesie

Esprimere le proprie esperienze come cittadino

Confrontare idee ed opinioni con gli altri

Immagini, suoni, colori

Attività musicali (conoscere l'Inno Nazionale)

Attività pittoriche, plastiche e manipolative

Conoscere i colori della nostra Bandiera

La conoscenza del mondo

Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali

Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale del territorio



PTOF

CONTENUTI

Giochi guidati con attente osservazioni sul rispetto delle regole

Racconti

Cos'è la Costituzione

Ascolto di brani musicali e dell'Inno di Mameli

Poesie e ascolto di testi sul senso dell'amicizia

Il nostro Tricolore: comprensione, uso e rispetto della Bandiera

Educazione stradale

Educazione ambientale

Giochi che introducono all'uso delle nuove tecnologie.

TERZO LIVELLO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sensibilizzare il bambino alle diversità e alle differenze, ai valori di uguaglianza, legalità e solidarietà
- Conoscere alcune parti significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base dei suoi principi
- Rispettare l'ambiente, conservarlo, cercare di migliorarlo ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti.
- Riconoscere i principali simboli identificativi della nazione italiana (Bandiera)
- Apprendere gradualmente il linguaggio delle nuove tecnologie attraverso l'approccio visivo.

ABILITÀ

Il sé e l'altro

Conoscere le norme più semplici per essere un buon cittadino

Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni

Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale

Conoscere e rispettare l'ambiente.



PTOF

Il Corpo e il movimento

Percepire il concetto di salute

Saper ascoltare e conversare in circle-time

I discorsi e le parole

Conoscere le norme più semplici inserite nella nostra Costituzione

Confrontare idee e opinioni con i compagni e con gli adulti

Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Immagini, suoni, colori

Rielaborare in chiave grafico-pittorica i contenuti espressi

Attività musicali (conoscere l'Inno Nazionale)

Attività pittoriche, plastiche e manipolative

Conoscere i colori della nostra bandiera

La conoscenza del mondo

Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo

Seguire percorsi di educazione stradale

Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale del territorio

CONTENUTI

Giochi guidati con attente osservazioni sul rispetto delle regole

Racconti

Cos'è la Costituzione

Ascolto di brani musicali e dell'Inno di Mameli

L'angolo delle parole: arricchimento lessicale

Poesie e ascolto di testi sul senso dell'amicizia

Il nostro Tricolore: comprensione, uso e rispetto della Bandiera

Indicazioni sul diritto ad essere ascoltati, diritto a non essere discriminati e dovere a non discriminare, diritto ad essere ascoltati e dovere ad ascoltare, diritto ad essere difesi dalla violenza, diritto alla salute



PTOF

Educazione stradale

Educazione ambientale

Costruiamo una carta d'identità: "Io apprendista cittadino"

Giochi che introducono all'uso delle nuove tecnologie

Norme comportamentali da osservare per l'utilizzo delle tecnologie digitali

RELIGIONE

Primo, secondo e terzo livello

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Intuire l'importanza delle regole nella vita scolastica, familiare e sociale in genere
- Sensibilizzare il bambino alle diversità, ai valori di uguaglianza, legalità e solidarietà
- Rispettare l'ambiente, conservarlo, custodirlo, cercare di migliorarlo ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti

ABILITÀ

Conoscere la figura di Mosè e riflettere sull'importanza del rispetto delle regole a scuola, in famiglia e nella società in cui viviamo.

Conoscere la storia di s. Martino e riflettere sul significato della solidarietà, dell'amicizia e della fraternità.

Conoscere il racconto biblico della Creazione e comprendere l'importanza di prendersi cura del pianeta perché dono di Dio Creatore.

CONTENUTI

La storia di Mosè e il Decalogo

S. Martino

Racconto della Creazione del mondo secondo la Bibbia

Giochi guidati, ascolto di brani musicali, attività grafico-pittoriche.



PTOF

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana
- Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.



PTOF

- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

COMPETENZE CHIAVE:

Competenze sociale e civica in materia di cittadinanza

Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Competenza digitale

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ascoltare indicazioni, spiegazioni e letture.
- Progettare le fasi e gli strumenti di realizzazione di un semplice lavoro.
- Comunicare utilizzando i diversi linguaggi (orale, scritto, grafico pittorico, corporeo e mimico gestuale).
- Rispettare le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
- Prendere consapevolezza dell'importanza dell'igiene e dell'alimentazione.
- Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.
 - Sviluppare atteggiamenti rispettosi che valorizzino la diversità come ricchezza.
 - Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.

ABILITÀ

Attivare atteggiamenti di ascolto attivo.

Portare a termine incarichi e compiti

Parlare di se stesso descrivendo le proprie caratteristiche ed mozioni.

Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.

Conoscere il significato dei termini diritto/dovere.

Rispettare ogni diversità



PTOF

Adottare comportamenti utili alla salvaguardia del proprio ambiente di vita mediante osservazione diretta.

Riconoscere gli elementi principali di un computer: mouse, tastiera e schermo.

CONTENUTI

Le regole scolastiche.

Gli incarichi a scuola

L'ascolto e i turni di parola.

Elementi fondamentali dei diritti e doveri

La Costituzione.

Significato dei termini di tolleranza: regola, tolleranza, lealtà e rispetto.

Comportamenti di rispetto verso la natura e il consumo responsabile: riciclo, raccolta differenziata.

Norme di igiene e corretta alimentazione.

La bandiera e l'Inno nazionale.

Gli elementi principali del computer.

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare il senso di rispetto per sé e per gli altri.
- Comprendere che tutti hanno diritti/doveri.
- Conoscere lo scopo della comunicazione, intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando il proprio turno.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali.
- Orientarsi nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile.
- Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti peculiari.
- Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica.
- Usare tecnologie digitali per reperire informazioni.



PTOF

ABILITÀ

Attivare atteggiamenti consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri.

Conoscere le Carte costituzionali dei Diritti e Doveri.

Individuare lo scopo e gli elementi della comunicazione.

Avere consapevolezza di far parte di una comunità scolastica, territoriale, religiosa.

Mettere in atto relazioni interpersonali positive e soddisfacenti.

Approfondire usi e costumi di culture diverse.

Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali, usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi.

Approcciarsi all'uso del computer.

CONTENUTI

Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione

Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali

Le regole di base per un corretto scambio comunicativo (alzare la mano per comunicare, rispettare il turno di parola)

Gli atteggiamenti personali nei rapporti con gli altri: utilizzare la gentilezza come forma di interazione personale

Il Regolamento di Istituto

La Carta costituzionale

La bandiera, l'Inno nazionale

Educazione Alimentare

Educazione Stradale

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale

Le funzioni di base di un personal computer.

CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i propri punti di forza e di debolezza.



PTOF

- Progettare compiti e ruoli per attivare iniziative.
- Curare il proprio linguaggio ed utilizzare linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari.
- Riconoscersi come cittadino, portatore di diritti e di doveri.
- Partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività.
- Conoscere, accettare ed interpretare la diversità fisica, sociale, culturale come valore che arricchisce.
- Conoscere le forme e gli strumenti di partecipazione democratica.
- Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.
- Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.

ABILITÀ

Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.

Gestire responsabilmente i diversi compiti.

Consolidare le abilità di base e iniziare ad utilizzare i diversi linguaggi.

Conoscere gli scopi delle principali organizzazioni internazionali e i principali articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo.

Riconoscere e rispetta i valori sanciti nella Carta costituzionale, approfondisce il concetto di democrazia.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta nelle diverse situazioni).

Attuare comportamenti che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.

Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni.

Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese

Usare oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.

CONTENUTI

Riconoscimento dei propri limiti e punti di forza.

Lettura e approfondimento di articoli della Costituzione, della Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia.



PTOF

Ascolto, lettura e conversazioni guidate.

Conoscenza della storia del proprio Paese di appartenenza.

Forme e funzionamento delle amministrazioni locali e delle diverse forme di governo.

Il ruolo dei cittadini nella società.

Concetto di legalità.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'Inno nazionale.

Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

Le funzioni di base di un personal computer e di un sistema operativo: le icone, le finestre di dialogo, le cartelle, i file.

CLASSE QUARTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.
- Riconoscere le fasi progettuali necessarie per progettare.
- Padroneggiare tecniche e utilizzare in modo più consapevole procedure e linguaggi specifici.
- Lavorare in gruppi strutturati e non assegnando ruoli e compiti ai componenti del gruppo.
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche costruendo, verificando ipotesi e valutando i risultati ottenuti.
- Assumere comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita.
- Esplicare in maniera corretta le informazioni reperite.
- Utilizzare materiali e strumenti digitali per l'apprendimento.

ABILITÀ

Riconosce che i diritti sono bisogni essenziali della persona e sono innati e che il diritto va soddisfatto, rispettato, tutelato e promosso.

Individua, raccogliere e analizzare dati utili per progettare.



PTOF

Utilizza termini specifici.

Commenta e argomenta immagini, fatti e situazioni in maniera critica

Accetta e accoglie le diversità utilizzandole come risorsa per la risoluzione di problemi, per migliorare le relazioni interpersonali, l'esecuzione di compiti e l'attuazione di progetti.

Scopre e sperimenta i servizi offerti dal territorio.

Conosce la composizione del Consiglio Comunale e le relative funzioni.

Prende consapevolezza degli effetti di decisioni e scelte, operate quotidianamente sull'ambiente e nella comunità.

Condivide principi e regole relative alla tutela e difesa dell'ambiente.

Usa oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.

CONTENUTI

Elementi che contribuiscono a definire la propria identità.

Dati, informazioni e tabelle.

Collegamenti tra testi ascoltati o letti e il vissuto personale.

Giochi di ruolo.

Diritti dell'infanzia e dei corrispondenti doveri.

Le forme di libertà nella Costituzione.

La carta dei valori e dell'integrazione.

Cura e tutela del patrimonio artistico e culturale.

Agenda 2030

Principi fondamentali della Costituzione.

Le forme di governo locali.

Costruzione di semplici documenti ottenuti collegando tra loro informazioni provenienti da sorgenti diverse (bacheche condivise).

CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.



PTOF

Riconoscere che i diritti essenziali della persona, soprattutto quelli dei bambini vanno rispettati e tutelati.

Conoscere, fare propri e condividere i principali valori che stanno alla base della costituzione italiana.

Assumere comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita.

Accettare e accogliere le diversità utilizzandole come risorsa per la risoluzione di problemi, per migliorare le relazioni interpersonali, l'esecuzione di compiti e l'attuazione di progetti.

Saper cogliere le conseguenze dannose negli squilibri dell'ecosistema.

Scoprire e sperimentare i servizi offerti dal territorio.

Condividere principi e regole relative alla tutela e difesa dell'ambiente.

Conoscere le tecnologie digitali e il loro utilizzo.

Riconoscere potenzialità, limiti e rischi degli strumenti tecnologici.

Educare alla legalità e al contrasto delle mafie, educare al volontariato e alla cittadinanza attiva, rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

ABILITÀ

Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo.

Sapere rispettare il regolamento di classe e di Istituto e le norme di sicurezza.

Riconosce i compiti e le strutture e il funzionamento dei diversi organi dello stato italiano.

Superare il concetto di razza e acquisire la consapevolezza di una comune appartenenza biologica

Conoscere gli organismi internazionali che tutelano i diritti.

Comprendere il significato della Shoah e dell'istituzione della Giornata della Memoria.

Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto; assumere comportamenti corretti atti a rispettare beni artistici e ambientali (legalità, intercultura, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente);

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

CONTENUTI

Utilizzo di vari testi e supporti informatici

La Costituzione Italiana: democrazia diritti e doveri, uguaglianza lavoro, unità della Repubblica e autonomie locali, minoranze linguistiche, Stato e Chiesa libertà di religione e cultura.



PTOF

Norme di sicurezza.

Regolamento di Istituto.

Norme fondamentali relative al codice stradale.

La Shoah e l'istituzione della Giornata della Memoria.

Organizzazioni internazionali per la pace e la giustizia per scopi umanitari e difesa dell'ambiente: O.N.U., U.N.I.C.E.F., W.W.F ecc.

Conoscere uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, ecc).

I "Social", regole della comunicazione educata, responsabilità nell'utilizzo e nella condivisione di materiali (foto, video...); regole sulla Privacy.

VALUTAZIONE

Per ciò che concerne la valutazione, che sarà formalizzata dal docente di storia, in sede di scrutinio questa sarà il risultato della media delle valutazioni espresse dai docenti contitolari della disciplina, come deliberato dal Collegio dei Docenti e. per la valutazione in Itinere sempre il referente inserirà i voti

In relazione alle discipline per cui non è stata prevista attribuzione dal Collegio dei Docenti, si precisa che ciascun insegnante sceglierà i temi da trattare, attingendo dai libri di testo e/o materiali diversi.



PTOF

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA DI EDUC. CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

Competenze	Obiettivi formativi in uscita
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire.</p> <p>Essere consapevoli dei propri comportamenti</p> <p>Adottare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute) e dell'ambiente.</p> <p>Approfondire la conoscenza della Costituzione della bandiera italiana e dell'inno nazionale</p> <p>Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli</p>
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<p>Acquisire un personale metodo di studio</p> <p>Saper organizzare i propri impegni scolastici</p> <p>Conoscere e tutelare il patrimonio e il territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.</p>
Competenza digitale	<p>Riconoscere e usare le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto</p> <p>Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi tecnologici di comunicazione e gli strumenti digitali sviluppando il pensiero critico-</p> <p>Sensibilizzare ai possibili rischi connessi all'uso dei social media, alla navigazione in Rete e al contrasto del linguaggio degli haters.</p>



PTOF

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione.

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo (*Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola secondaria di I grado*)

L' alunno:

- conosce gli elementi fondanti della Costituzione ed è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale);
- ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità" facendosi promotore del concetto di "decrecita felice" e di un ritorno all'essenziale;
- è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere";
- conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie;
- ha compreso e assimilato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);
- è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;
- ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico;
- conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale il rapporto alle sue dinamiche esistenziali;
- è consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.
- conosce e applica le regole condivise relative alla corretta comunicazione sui social e, più genericamente, sul web.



PTOF

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE	CONTENUTI
ARTE E IMMAGINE 6h	<p>-Conosce i beni culturali e i beni pubblici comuni presenti nel proprio territorio.</p> <p>-Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed essere sensibile ai problemi della tutela e conservazione.</p>	<p>-I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere)</p> <p>-Gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale di riferimento.</p> <p>-Monumenti e siti significativi.</p>	<p>-Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>-Formazione di base in materia di protezione civile.</p>
EDUCAZIONE FISICA 4h	<p>-Conosce le regole del primo Soccorso (interviene in caso di Incidenti reali o simulati).</p> <p>-Ed. stradale.</p> <p>-Riconosce il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale.</p>	<p>-La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone al ciclista ed all'uso di ciclomotori.</p> <p>-Analisi del codice stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.</p> <p>-La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti.</p>	<p>-Ed stradale</p>
RELIGIONE 5h	<p>-Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.</p> <p>-Mettere in atto comportamenti di autonomia, auto-</p>	<p>-Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</p> <p>-Conoscenza delle principali festività religiose, del loro</p>	<p>-Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie;</p>



PTOF

	<p>controllo, rispetto e fiducia.</p> <p>-Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose.</p> <p>-Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.</p> <p>-Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il contrasto alle Mafie</p>	<p>significato e dei nessi con la vita civile.</p> <p>-Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso".</p> <p>-Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).</p>	<p>-Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;</p> <p>-Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Conoscere figure come: (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato, Don Pino Puglisi).</p>
--	---	--	---

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>STORIA</p> <p>6 h</p>	<p>-Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.</p> <p>-Rispettare le regole della convivenza civile.</p> <p>-Partecipare responsabilmente alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.</p>	<p>-Conoscere le principali forme di governo, i principali fondamentali della Costituzione, il ruolo ed il funzionamento delle amministrazioni locali.</p> <p>-Essere consapevoli della funzione di regole e leggi, dei concetti di diritto/dovere, libertà responsabilità, identità, pace, sviluppo umano,</p>	<p>-Costituzione</p> <p>-Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.</p> <p>-Storia della bandiera e dell'inno nazionale.</p>



PTOF

	<p>-Conoscere e analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale italiana e di quelle internazionali.</p> <p>-Sviluppare un pensiero critico nei confronti delle problematiche di attualità.</p> <p>-Individuare le criticità del territorio in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.</p> <p>-Rispettare, tutelare e valorizzare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.</p>	<p>cooperazione, sussidiarietà.</p> <p>-Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale ed i servizi offerti dal territorio alla persona.</p> <p>-Essere in grado di comprendere l'ambiente come sistema dinamico e l'importanza della sua tutela, coerentemente con i contenuti fondamentali dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.</p> <p>-Riconoscere e distinguere i ruoli dell'Amministrazione Comunale delle associazioni private, delle Istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale</p>	
--	---	--	--



PTOF

		<p>-Comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.</p> <p>-Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</p> <p>-Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.</p>	
--	--	---	--

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE	CONTENUTI
SCIENZE 7 h	<p>-Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>-Comprende il rapporto uomo natura, analizzandone</p>	<p>-Biommi ed ecosistemi.</p> <p>-Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.</p> <p>-Gli interventi umani che modificano il paesaggio e</p>	<p>-Educazione alla salute e al Benessere;</p> <p>-Educazione ambientale;</p> <p>-Sviluppo ecosostenibile e</p>



PTOF

	<p>gli aspetti positivi e problematici.</p> <p>-Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse.</p> <p>-Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture).</p> <p>-Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata.</p> <p>-Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione.</p>	<p>l'interdipendenza uomo-natura.</p> <p>-Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.</p> <p>-Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc.), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione.</p> <p>-Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni.</p> <p>-La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico, ...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute.</p>	<p>tutela del patrimonio ambientale;</p> <p>-Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio;</p> <p>-Gli alimenti e le loro funzioni;</p> <p>-La dieta;</p> <p>-I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene;</p> <p>-La corretta postura;</p>
--	---	--	---



PTOF

	<p>-Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle)</p> <p>-Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'art. 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/benessere).</p>	<p>-Principali funzioni degli organi genitali.</p> <p>-Le malattie esantematiche e le vaccinazioni.</p> <p>-I comportamenti da rispettare per rimanere in salute.</p> <p>-I progressi della medicina nella storia dell'uomo.</p> <p>-Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti.</p> <p>-La tradizione culinaria locale.</p> <p>-Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio.</p>	<p>-La sicurezza nel proprio ambiente di vita.</p>
<p>TECNOLOGIA 5 h</p>	<p>-Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web interpretan-</p>	<p>-Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza.</p>	<p>-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;</p>



PTOF

	<p>done l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione.</p> <p>-Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.</p> <p>-Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni.</p>	<p>-Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>-Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti</p> <p>-Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992)</p>	<p>-Educazione alla cittadinanza digitale.</p>
--	---	---	--



PTOF

CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia offre, nell'attuale contesto socioculturale, un servizio educativo di qualità in stretta relazione con la famiglia e le altre istituzioni.

Nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressiva orientata ai saperi disciplinari, promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità d'interazione e collaborazione fra le discipline.



PTOF

DISCIPLINE E AREE DISCIPLINARI

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

Storia, Geografia.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Matematica, Scienze, Tecnologia.

RELIGIONE CATTOLICA

Tutte queste discipline, pur mantenendo un ambito di apprendimento proprio, storicamente e convenzionalmente organizzato intorno a specifici temi e problemi, a metodi e a linguaggi propri, concorrono a definire un'area sovra disciplinare, in cui esse ritrovano una comune matrice antropologica nell'esigenza comunicativa dell'uomo e nell'esplicazione di facoltà uniche e peculiari del pensiero umano.

AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA ARTISTICA

ITALIANO: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.

Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.



PTOF

Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.

Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.

È consapevole della propria lingua materna.

Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo livello

Usare il linguaggio per interagire e comunicare e acquisire fiducia sulle proprie capacità d'espressione e comunicazione.

Individuare su di sé e gli altri le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare, del parlare, della leggere e dello scrivere

Secondo livello

Utilizzare la lingua e la voce per giocare ed esprimersi in modo personale e creativo.

Potenziare e dilatare gli orizzonti della comunicazione attraverso l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente

Conoscere, verbalizzare e rispettare le regole della vita scolastica.

Terzo livello

Distinguere tra il segno della parola e quello dell'immagine per approfondire le conoscenze e avvicinarsi al mondo della lingua scritta.

Riferire con proprietà di linguaggio esperienze, conoscenze, contenuti espressi anche in forma simbolica.

Confrontare la propria lingua materna con altre lingue.

Cogliere il significato globale di una comunicazione.



PTOF

ABILITÀ

Assume un comportamento adeguato alla comunicazione.

Produce risposte adeguate alla comunicazione

Articola correttamente fonemi e parole.

Apprende e usa correttamente il lessico.

Usa in modo appropriato nomi, verbi, aggettivi.

Alza la mano prima di parlare.

Rispetta il turno per parlare.

Amplia le competenze lessicali e semantiche individuando i termini più adeguati al contesto comunicativo.

Esprime i propri vissuti emotivi.

Utilizza il linguaggio per creare situazioni immaginarie.

Passa dalla produzione della frase minima a frasi più complesse

Inventa storie.

Ricerca e crea assonanze e rime.

Distingue e usa, anche parzialmente, i codici dei dialetti e della lingua italiana.

Conosce i prerequisiti alla lettura e alla scrittura.

CONTENUTI

Primo livello

Le stagioni, il Natale, carnevale, Pasqua, Festa del Papà, Festa della Mamma, il nome degli oggetti. Filastrocche, poesie, giochi linguistici, dialoghi, conversazioni guidate, drammatizzazione, ascolto di storie, racconti e fiabe con l'utilizzo di supporti visivi e non, giochi d'imitazione della voce, imitare i versi degli animali, acquisizione di nuovi vocaboli, ricerca delle qualità delle cose, lettura d'immagini.



PTOF

Secondo livello

I nonni, le qualità, le azioni, Natale, Carnevale, Pasqua, le stagioni, Festa del Papà, Festa della Mamma, le vocali, pregrafismi, festa di fine anno. Filastrocche, poesie, giochi linguistici, dialoghi, conversazioni guidate, drammatizzazione, ascolto di storie, racconti e fiabe, lettura di testi, verbalizzazione delle sensazioni provate guardando, toccando e gustando elementi naturali, giochi che facilitano l'uso delle alterazioni nell'ambito del diminutivo e accrescitivo, ricerca di aggettivi semplici riferiti a cose di uso comune, individuazione dell'azione in comportamenti, movimenti e operazioni sia di persone sia di animali.

Terzo livello

I nonni, le qualità, le azioni, Natale, carnevale, Pasqua, le stagioni, Festa del Papà, Festa della Mamma, le vocali, le consonanti, pregrafismi, i numeri, festa di fine anno. Filastrocche, poesie, giochi linguistici, dialoghi, conversazioni guidate, drammatizzazione, ascolto di storie, racconti e fiabe, verbalizzazioni di situazioni ed eventi.



PTOF

ITALIANO: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti, conversazione, discussione, scambi epistolari... attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, d'intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.

Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.

Produce testi (d'invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).

Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.

Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Ascolto e parlato

Ascoltare e comprendere semplici messaggi espressi verbalmente dall'insegnante ed ai compagni.



PTOF

Intervenire in una conversazione il modo ordinato con messaggi semplici, chiari e pertinenti. Esprimere oralmente emozioni e desideri.

Lettura

Leggere e comprendere brevi e semplici testi, dimostrando di aver acquisito la competenza tecnica della lettura (lettura strumentale).

Scrittura

Formulare il proprio pensiero per iscritto, producendo frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo e che rispettano le fondamentali convenzioni ortografiche, dimostrando di aver acquisito la competenza tecnica della scrittura, (scrittura strumentale).

Comprendere nuovi significati ed usare nuove parole ed espressioni, partendo dal lessico già in suo possesso.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

Riflettere sulla lingua e riconoscere le regole ortografiche.

Classe seconda

Ascolto e parlato

Ascoltare, codificare e decodificare messaggi espressi verbalmente nei vari ambienti in cui vive il bambino.

Interagire in una comunicazione su argomenti di esperienza diretta in modo pertinente.

Lettura

Leggere ad alta voce e comprendere semplici testi di tipo diverso, cogliendone l'argomento centrale e individuandone gli elementi essenziali.

Scrittura

Produrre semplici testi narrativi e descrittivi rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riflettere sulla lingua e riconoscere le regole ortografiche e gli elementi morfologiche di base utilizzandole nell'elaborazione orale e scritta.



PTOF

Classe terza

Ascolto e parlato

Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione.

Formulare domande ed avere risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta

Cogliere il senso globale di testi ascoltati e/o letti.

Raccontare oralmente una storia personale fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.

Lettura

Leggere scorrevolmente ad alta voce o in modo silenzioso brevi testi letterari di diverso tipo, cogliendo il senso globale e le informazioni essenziali.

Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.

Scrittura

Produrre semplici testi legati a scopi concreti e con situazioni quotidiane.

Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico ed utilizzare in modo appropriato le parole apprese.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne le regole fondamentali.

Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi fondamentali di una frase.

Classe quarta

Ascolto e parlato



PTOF

Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) dimostrando di aver colto l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettando le regole stabilite (formulare domande appropriate, chiedere chiarimenti, esprimere opinioni, dare istruzioni).

Saper riferire esperienze personali o storie fantastiche, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.

Letture

Comprendere testi di diverso tipo ascoltati o letti in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio e individuarne il senso globale e le informazioni principali.

Leggere in modo scorrevole, con espressività ed intonazione testi letterari di vario tipo.

Scrittura

Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare), rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche, morfosintattiche e lessicali.

Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).

Completare, manipolare, trasformare e rielaborare testi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.

Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere e denominare le parti principali del discorso.

Conoscere le funzioni delle parti della frase

Riconoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche.

Classe quinta



PTOF

Ascolto e parlato

Partecipare a scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione): cogliere le posizioni espresse dai compagni, esprimere opinioni personali e punti di vista con interventi chiari e pertinenti; porre domande per acquisire informazioni; rispettare i turni di parola.

Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti, rispettando l'ordine causale o temporale e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.

Organizzare un breve discorso orale utilizzando scalette mentali o scritte.

Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto.

Lettura

Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.

Leggere e comprendere testi di vario tipo adottando molteplici strategie di lettura funzionali ai diversi scopi per cui si legge.

Consultare testi per l'arricchimento e il potenziamento delle proprie conoscenze, estrapolare informazioni e organizzarle in vista dell'esposizione orale o di varie forme di scrittura.

Scrittura

Raccogliere le idee su racconti, esperienze personali o vissute da altri, per pianificare la traccia di un testo da produrre.

Elaborare in modo creativo testi di vario tipo.

Produrre, testi coerenti e coesi, legati a scopi diversi, (narrare, descrivere, informare) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e in cui sia rispettata la punteggiatura.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo



PTOF

Arricchire il patrimonio attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).

Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studi.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase.

Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e rivedere la produzione scritta per correggere eventuali errori.

Conoscere nelle linee generali le origini della lingua.

Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.

Comprendere le principali relazioni tra le parole sul piano dei significati.

ABILITÀ

Classe prima

Essere in grado di ricordare e riferire i contenuti essenziali di dialoghi e testi ascoltati.

Saper partecipare a semplici dialoghi e conversazioni in modo ordinato.

Saper leggere e comprendere brevi testi dimostrando di aver acquisito la competenza tecnica della lettura.

Saper utilizzare la scrittura per comunicare brevi pensieri.

Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche acquisite.

Classe seconda

Saper partecipare a scambi linguistici nel corso di differenti situazioni comunicative attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti.

Saper raccontare oralmente esperienze personali o una storia rispettando la successione cronologica ed esprimere le proprie emozioni riferite ad esperienze vissute.



PTOF

Saper leggere in maniera scorrevole brevi e semplici testi (storie realistiche, fantastiche, descrizioni, regole, testi poetici) sia a voce alta sia a lettura silenziosa ed autonoma e ne individua gli elementi essenziali.

Saperscrivere semplicitestinnarrativedescrittivirispettandolefondamentaliconvenzioni ortografiche.

Saper riconoscere le regole ortografiche e elementi morfologici di base.

Classe terza

Saper adottare opportune strategie di attenzione e comprensione durante l'ascolto e interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione.

Saper raccontare proprie esperienze nel rispetto dell'ordine temporale e causale degli eventi.

Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo diversi tipi di testo rilevandone le caratteristiche e la struttura.

Saper scrivere correttamente semplici testi descrittivi, narrativi, regolativi, rispettandone le caratteristiche.

Comprendere alcuni meccanismi di formazione delle parole e riconosce relazioni di forma e significato tra di esse.

Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi fondamentali di una frase.

Classe quarta

Saper ascoltare con attenzione e intervenire in modo coerente e significativo in una conversazione.

Saper dialogare, usando registri linguistici diversi in rapporto agli interlocutori e alla situazione comunicativa.

Saper leggere ad alta voce e silenziosamente testi diversi, analizzandone la struttura e dimostrando di averne compreso il contenuto.

Comporre testi coesi, coerenti e corretti legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).



PTOF

Ampliare il lessico utilizzando il dizionario.

Riconoscere ed utilizzare le parti della frase e del discorso.

Classe quinta

Mantenere l'attenzione nell'ascolto per comprendere e memorizzare informazioni.

Interagire in modo adeguato e opportuno in situazioni comunicative diverse e organizzare semplici discorsi orali su argomenti di studio.

Leggere correttamente con espressività e comprendere diversi tipi di testo: narrativi, descrittivi, poetici, informativi, argomentativi e regolativi.

Scrivere testi di vario tipo, coesi e coerenti, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.

Arricchire il patrimonio lessicale ed utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.

Riconoscere e denominare le parti variabili e invariabili del discorso.

Riconoscere il soggetto, il predicato e i principali complementi diretti e indiretti.

CONTENUTI

Classe prima

Le regole della conversazione. Uso di frasi sempre più strutturate per esprimersi. Il testo descrittivo: narrazione/descrizione orale di fatti accaduti a scuola. Le lettere dell'alfabeto nei quattro caratteri. Lessico degli oggetti di uso comune. Discriminazione e riconoscimento di parole note. I segni di punteggiatura, l'apostrofo e l'accento, le difficoltà ortografiche legate a gruppi di suoni.

Classe seconda

Il testo narrativo: fantastico e realistico, il testo poetico, il testo descrittivo, il testo informativo, il testo regolativo. L'ordine alfabetico, i suoni duri e dolci, i suoni complessi,



PTOF

le doppie, la divisione in sillabe, l'accento, l'apostrofo, l'uso dell'H, la punteggiatura. I nomi, gli articoli, le qualità, i verbi. L'ordine delle parole nella frase.

Classe terza

Il racconto, la fiaba, la favola, la leggenda, il mito, la descrizione, la filastrocca, la poesia, il testo informativo, il testo regolativo, l'ordine alfabetico, i suoni duri e dolci, i suoni complessi, le doppie, la divisione in sillabe, l'accento, l'apostrofo, l'uso dell'H, la punteggiatura. La comunicazione, i nomi, gli articoli, gli aggettivi, le preposizioni, i pronomi, i verbi. La frase e le sue parti.

Classe quarta

La narrazione, la descrizione, la lettera, la poesia, miti e leggende, il testo regolativo, il testo teatrale, il testo informativo, la comunicazione e suoi elementi.

Sinonimi, contrari, iponimi, iperonimi, uso del dizionario.

Le doppie, i suoni simili, l'uso dell'h, l'accento, l'apostrofo, la punteggiatura.

La frase, la frase minima, il soggetto, il predicato, le espansioni.

Il nome, l'articolo, il verbo (modi finiti e modi indefiniti), gli aggettivi e i pronomi, le preposizioni, i pronomi personali, gli avverbi, le congiunzioni, le esclamazioni.

Classe quinta

Il linguaggio verbale e la scrittura. Le parole e l'ordine come elementi costitutivi di un testo, l'ambiente e i personaggi. Testi realistici, fantastici, d'avventura, gialli, di fantascienza, descrittivi, biografici, poetici, divulgativi, informativi, argomentativi. Le fondamentali regole ortografiche. Parti del discorso e le categorie grammaticali. La frase minima e le espansioni.

ITALIANO: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI



PTOF

L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri.

Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.

Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.

Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta. Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Ascolto e parlato

Partecipare a scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione): cogliere le posizioni espresse dai compagni; porre domande per acquisire informazioni; rispettare i turni di parola.

Raccontare oralmente esperienze personali e/o il contenuto di semplicità di vario genere usando un lessico appropriato, anche avvalendosi di supporti multimediali.



PTOF

Lettura

Leggere ad alta voce e in modalità silenziosa testi di varia natura.

Comprendere vari tipi di testo (fiabe, favole, racconti) e saper riorganizzare in una mappa mentale le informazioni raccolte e da riferire oralmente, anche avvalendosi di supporti multimediali.

Scrittura

Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.

Completare, trasformare e rielaborare testi di tipo narrativo e descrittivo, anche avvalendosi di supporti multimediali.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Conoscere le regole ortografiche e morfologiche.

Classe seconda

Ascolto e parlato

Partecipare a scambi comunicativi di tipo diverso.

Prestare attenzione per un tempo stabilito e riferire in modo adeguato i contenuti, anche avvalendosi di supporti multimediali.

Lettura

Leggere in modo corretto con espressività ed intonazione, testi di varia natura ricavandone le necessarie informazioni.

Comprendere testi letterari, individuandone il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore.

Scrittura

Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e con un lessico appropriato.

Completare, manipolare, trasformare e rielaborare testi di tipo narrativo, descrittivo e poetico, anche avvalendosi di supporti multimediali.



PTOF

Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua

Conoscere e utilizzare le parti variabili e invariabili del discorso, la struttura logica della frase e le sue funzioni.

Classe terza

Ascolto e parlato

Partecipare a scambi comunicativi di tipo diverso

Prestare attenzione per un tempo stabilito e riferire in modo adeguato i contenuti.

Esporre oralmente argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti multimediali.

Lettura

Leggere in modo corretto e consapevole, con espressività ed intonazione, testi di varia natura ricavandone le informazioni, anche implicite.

Comprendere testi di tipo diverso "diretti e trasmessi dai media" individuando le caratteristiche del genere di appartenenza, riconoscendone le fonti, il tema e le informazioni.

Scrittura

Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.

Produrre vari tipi di testo, "anche multimediali", sulla base di scopi e destinatari assegnati.

Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere ed utilizzare consapevolmente gli elementi morfosintattici della lingua italiana. Riconoscere e analizzare la struttura della frase e del periodo.

ABILITÀ

Ascolto e parlato

Riconosce, analizza e utilizza i vari tipi di testo.

Esprime un giudizio personale sul testo ascoltato.

Prende appunti.



PTOF

Risponde adeguatamente, in termini comunicativi, a domande e proposte di vario tipo.

Prepara, organizza ed espone in modo corretto, chiaro e coerente una relazione su un argomento dato.

Partecipa ad una discussione con interventi pertinenti.

Lettura

Legge in maniera corretta, scorrevole ed espressiva diversi tipi di testo.

Comprende il testo letto nelle sue linee essenziali.

Divide i testi letti in sequenze.

Distingue le informazioni principali da quelle secondarie in testi più complessi.

Riconosce l'ordine logico e cronologico in un testo.

Riconosce le informazioni implicite del testo.

Coglie il messaggio del testo.

Riconosce i vari tipi di testo: narrativo, descrittivo, poetico, regolativo, espositivo, argomentativo.

Comprende l'intenzione comunicativa del testo.

Comprende testi con lessico più complesso e/o specifico.

Opera scelte critiche consapevoli e valide.

Sa formulare un giudizio personale sul testo letto

Scrittura

Usa una grafia leggibile.

Applica le regole ortografiche, morfologiche e sintattiche usando correttamente la punteggiatura.

Scrive testi organici completi e logicamente strutturati.



PTOF

Usa linguaggi specifici.

Rielabora in modo personale i contenuti.

Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua

Consolida ed approfondisce le conoscenze sulle convenzioni ortografiche.

Analizza le caratteristiche di forma, funzione e significato delle parti del discorso.

Analizza la frase complessa nei suoi elementi costitutivi.

Analizza un testo dal punto di vista formale.

CONTENUTI

Classe prima

Il metodo di studio (uso del diario e gestione dell'orario scolastico). Le caratteristiche delle diverse tipologie testuali (La favola e la fiaba). La descrizione: Il testo narrativo. Elementi fondamentali del testo poetico. L'Epica classica. Le tecniche di lettura. Tecniche di comprensione e di produzione orale e scritta (la suddivisione in sequenze, la sintesi, narrare e descrivere: il tema). Arricchimento lessicale. La fonetica (fonemi e grafemi, omonimi sinonimi). L'ortografia e la punteggiatura. La morfologia (parti variabili e invariabili del discorso).

Classe seconda

Il Diario e la lettera. Il linguaggio poetico. Testo narrativo. Tecniche per l'ascolto efficace, per migliorare l'esposizione orale e per la lettura veloce. Tecniche diverse di scrittura, (utilizzando diverse tipologie testuali). Arricchimento lessicale. La stesura di un testo. Comprensione, analisi e riflessione testuale. I grandi autori della letteratura italiana, dalle origini al Settecento. Gli elementi fondamentali della proposizione. Le espansioni della proposizione. Il complemento diretto. Il complemento predicativo. I complementi indiretti.

Classe terza

La lettera, il diario, il testo narrativo-espositivo, il testo argomentativo, il testo poetico. La società e l'impegno civile. Il mondo degli adolescenti. I problemi dell'umanità, la globalizzazione. I grandi autori della letteratura italiana, dall'Ottocento al Novecento. La proposizione principale, le proposizioni coordinate e subordinate.



PTOF

LINGUE COMUNITARIE

INGLESE: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino in maniera ludico-formativa, attraverso diverse modalità si avvicina alla lingua inglese.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo livello – Secondo livello – Terzo livello

Imparare a salutare e a presentarsi.

Conoscere il lessico relativo al corpo, ai colori, alle stagioni, agli animali, al cibo.

Contare fino a dieci.

Conoscere i termini relativi alle festività dell'anno.

Imparare a salutare e a presentarsi.

ABILITÀ

Saper comprendere semplici vocaboli.

Saper interagire utilizzando brevi espressioni e frasi memorizzate.

Saper memorizzare canzoncine legate al tema della lezione.

CONTENUTI

Saluti. Chiedere e dire il nome. I colori. I numeri. Gli animali. Le parti del corpo. La famiglia. La frutta. Le festività.



PTOF

INGLESE: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.

Ascolta, comprende ed utilizza semplici frasi di uso frequente relative ad ambiti familiari.

Interagisce nel gioco e comunica con espressioni e semplici frasi memorizzate.

Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, dagli insegnanti.

Interagisce e comunica informazioni basilari.

Descrive in termini semplici, oralmente e per iscritto, persone, oggetti ed aspetti del proprio vissuto.

Legge e comprende istruzioni e frasi di uso frequente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Ascolto (comprensione orale)

Riconoscere vocaboli inglesi in uso nella lingua italiana.

Ascoltare e comprendere semplici vocaboli e istruzioni in filastrocche e conte.

Parlato (produzione e interazione orale)

Riprodurre con correttezza fonetica parole e frasi ascoltate.

Conoscere e confrontare alcune usanze relative alle principali ricorrenze anglosassoni.

Scrittura (produzione scritta)

Copiare e completare semplici parole.

Classe seconda

Ascolto (comprensione orale)



PTOF

Ascoltare e comprendere semplici vocaboli, istruzioni per eseguire movimenti, per disegnare, per giocare, per cantare.

Comprendere il senso globale di canzoncine, conte e filastrocche.

Parlato (produzione e interazione orale)

indicare e denominare oggetti, persone e luoghi.

Interagire utilizzando semplici strutture

Conoscere e confrontare alcune usanze relative alle principali ricorrenze anglosassoni

Comprensione scritta (lettura)

Leggere per abbinamento immagini, suoni e parole.

Scrittura (produzione scritta)

Copiare e completare semplici parole.

Classe terza

Ascolto (comprensione orale)

Comprende il significato globale di semplici frasi, domande, risposte, dialoghi, descrizioni.

Cogliere il significato di modi di dire, poesie, filastrocche e canzoni.

Parlato (produzione e interazione orale)

Interagire con il gruppo classe per soddisfare i bisogni di tipo concreto.

Conoscere e confrontare alcune usanze relative alle principali ricorrenze anglosassoni.

Lettura (comprensione scritta)

Leggere e comprendere il significato di semplici frasi.

Associare un termine o una semplice frase alla sua rappresentazione grafica.

Scrittura (produzione scritta)

Copiare e completare parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe o ad interessi personali.



PTOF

Classe quarta

Ascolto (comprensione orale)

Ascoltare e comprendere brevi descrizioni orali relative ad oggetti, luoghi, animali, personaggi, compagni e rispondere a domande.

Ascoltare una storia e identifica personaggi, luoghi ed avvenimenti principali aiutati da espressioni, gesti, azioni e immagini.

Parlato (produzione e interazione orale)

Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando semplici espressioni e frasi adatte alle situazioni.

Conoscere e confrontare la propria realtà con quella dei paesi anglosassoni.

Lettura (comprensione scritta)

Leggere e comprendere un testo o un dialogo per estrarne informazioni essenziali.

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere parole e semplici frasi con le quali ha già familiarizzato oralmente.

Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento

Riconoscere semplici strutture grammaticali.

Classe quinta

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere brevi istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano (consegne) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (scuola, vacanza, passatempo, gusti personali).

Parlato (produzione e interazione orale)

Interagire verbalmente in conversazione guidate con diversi scopi comunicativi.

Descrivere con un lessico adeguato il proprio vissuto e il proprio ambiente.

Conoscere e confrontare la propria realtà con quella dei paesi anglosassoni.

Lettura (comprensione scritta)



PTOF

Comprendere testi brevi e semplici (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali), accompagnate preferibilmente da supporti visivi, cogliendone nomi familiari, parole e frasi basilari.

Scrittura (produzione scritta)

Produrre semplici messaggi, biglietti e brevi lettere personali per dare e chiedere notizie di vario genere.

Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento

Riconoscere semplici strutture grammaticali.

ABILITÀ

Classe prima

Saper comprendere vocaboli e semplici istruzioni relativi alla vita di classe.

Saper interagire utilizzando brevi espressioni e frasi memorizzate.

Saper leggere immagini ed associarle a parole conosciute a livello orale.

Copiare semplici parole conosciute oralmente.

Classe seconda

Saper comprendere vocaboli, istruzioni e semplici frasi di uso quotidiano.

Saper interagire utilizzando semplici espressioni e brevi frasi memorizzate, adatte alla situazione.

Saper leggere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.

Trascrivere parole conosciute oralmente ed abbinarle ad immagini.

Classe terza

Saper capire il contenuto di storie e semplici descrizioni.

Saper comprendere istruzioni, indicazioni, domande per interazioni riferibili a situazioni con crete.

Saper leggere e comprendere brevi testi.

Saper scrivere parole e semplici frasi, dopo averne consolidato la produzione orale.



PTOF

Classe quarta

Ascoltare e comprendere istruzioni, messaggi, brevi descrizioni relativi ad argomenti conosciuti.

Saper interagire in brevi scambi dialogici utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Saper leggere e comprendere testi e brevi messaggi, riconoscendo parole e frasi familiari.

Saperscrivere semplicimessaggi brevitestirelativiaséstessieadipropriiinteressi.

Saper riconoscere ed utilizzare strutture linguistiche basilari.

Classe quinta

Saper comprendere brevi messaggi orali, con lessico e strutture noti su argomenti familiari.

Saper interagire in brevi scambi dialogici rispondendo a domande su aspetti personali e non.

Saper leggere testi, descrizioni e indicazioni per ricavarne informazioni specifiche.

Saper scrivere correttamente parole familiari, semplici messaggi, brevi testi.

Saper osservare e riconoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Saper riconoscere ed utilizzare strutture grammaticali e linguistiche basilari.

CONTENUTI

Classe prima

I saluti, la presentazione, i comandi ed istruzioni, i colori, gli oggetti scolastici, animali della fattoria, i numeri da 0 a 10, l'età, i giocattoli, gli animali domestici.

Classe seconda

I saluti, la presentazione, i colori, gli oggetti scolastici, i giocattoli e le localizzazioni di oggetti, i numeri da 0 a 20, i cibi e le preferenze, il plurale dei nomi.

Classe terza



PTOF

La nazionalità, l'alfabeto, la descrizione di persone ed oggetti, gli animali della fattoria e dello zoo, la famiglia, i frutti, il verbo to be, il verbo to have, i numeri da 20 a 50, le parti del corpo, il plurale dei nomi, gli aggettivi qualificativi.

Classe quarta

I numeri da 0 a 100, informazioni personali, il possesso di oggetti, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni, le festività, l'orologio, la routine quotidiana, gli indumenti, gli aggettivi dimostrativi e possessivi, articoli determinativi e indeterminativi, il simple present, l'utilizzo del DO/DOES, i cibi e i pasti principali, le preferenze con il verbo "to like", il genitivo sassone.

Classe quinta

Informazioni personali, i mestieri, i verbi regolari, la città e i suoi ambienti, le indicazioni stradali, il presente progressivo, l'imperativo, le condizioni atmosferiche, l'uso del verbo "can" per chiedere permesso ed esprimere opinioni, le 5 W per formulare domande, i numeri fino al 1000.

INGLESE: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

Comprende il contenuto di un messaggio orale chiaro su argomenti molto immediati (per es. informazioni personali, famiglia).

Si esprime oralmente in modo semplice utilizzando lessico, strutture e conoscenze apprese.

Coglie il significato di parole, facili espressioni, di un semplice testo scritto.

Scrive semplici messaggi con lessico, strutture e conoscenze apprese.

Comprende il contenuto di un messaggio orale chiaro su argomenti immediati (per es. acquisti, lavoro, ambiente circostante).

Fa domande e risponde oralmente su argomenti noti utilizzando lessico, strutture e conoscenze apprese.

Coglie il significato di espressioni e di un testo scritto su argomenti noti.

Scrive messaggi e brevi testi su aspetti di vita quotidiana.



PTOF

Comprende il contenuto di un messaggio orale su argomenti quotidiani.

Comprende le informazioni essenziali da registrazioni audio su argomenti quotidiani.

Interagisce in semplici situazioni quotidiane utilizzando lessico, strutture e conoscenze apprese.

Coglie le informazioni importanti da testi scritti di varia tipologia.

Scriva messaggi e semplici testi di varia tipologia su argomenti noti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Comprendere semplici messaggi su argomenti molto immediati.

Parlare di se stessi e di altri.

Comprendere semplici e brevi testi scritti.

Interagire in una semplice conversazione su semplici argomenti personali.

Scrivere semplici testi inerenti se stesso, gli altri e semplici argomenti della sfera personale.

Classe seconda

Capire le informazioni date oralmente su argomenti quotidiani.

Comprendere semplici testi scritti di varia tipologia su fatti quotidiani, cose e persone.

Parlare di fatti quotidiani e descrivere cose e persone.

Interagire in una semplice conversazione su argomenti quotidiani.

Scrivere semplici testi di varia tipologia su fatti quotidiani, cose e persone.

Classe Terza

Capire i punti essenziali di un discorso orale su argomenti noti.

Comprendere testi scritti di varia tipologia.

Parlare di luoghi, avvenimenti passati e futuri, fare semplici resoconti sui materiali di cultura affrontati.



PTOF

Interagire in una semplice conversazione su argomenti noti.

Scrivere testi di varia tipologia su avvenimenti ed esperienze passate e su progetti futuri.

ABILITÀ

Comprende il significato di semplici e brevi messaggi orali.

Coglie il contenuto di semplici e brevi testi scritti.

Presenta se stesso e altri oralmente e per iscritto fornendo semplici informazioni personali.

Fa domande e risponde su semplici informazioni personali.

Racconta semplici fatti personali della vita quotidiana.

Comprende il significato di messaggi e descrizioni orali di cose, persone e semplici fatti quotidiani.

Coglie il contenuto globale di testi scritti su persone, cose e fatti di vita quotidiana.

Descrive cose, persone e avvenimenti esprimendo preferenze.

Fa domande e risponde su semplici argomenti inerenti alla vita quotidiana.

Racconta fatti del passato riguardanti la sfera personale o argomenti noti.

Comprende messaggi orali, in presenza e attraverso i media, su argomenti d'interesse personale e relativi alla vita quotidiana

Comprende testi scritti di varia tipologia su argomenti d'interesse personale e relativi alla vita quotidiana.

Interagisce in conversazioni su temi noti riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana.

Riferisce avvenimenti ed esperienze personali e progetti futuri.

Produce testi scritti di varia tipologia su temi anche non noti, esprimendo anche opinioni.

CONTENUTI

Classe prima

Chiedere e fornire informazioni su nome, età, nazionalità, famiglia, provenienza. Parlare dell'aspetto fisico. Indicare passatempi e personaggi preferiti. Identificare persone e cose.

Parlare di quantità. Indefinite. Presentare qualcuno. Parlare di possesso. Parlare di date.

Parlare di abilità. Parlare di tempo atmosferico. Chiedere, accordare e rifiutare un permesso.

Parlare di abitudini quotidiane. Parlare di gusti personali. Comprendere e dire ore e orari.

Parlare di animali domestici e selvatici. Parlare di azioni abituali, parlare di preferenze.

Parlare di azioni in svolgimento. Parlare di sensazioni fisiche. Offrire, accettare, rifiutare.



PTOF

Parlare di luoghi in città. Comprendere, chiedere e dare indicazioni stradali. Proporre di fare qualcosa, accettare, rifiutare.

Classe seconda

Chiedere informazioni personali, dare suggerimenti o istruzioni, parlare di problemi di salute, parlare di frequenza di azioni, parlare di abitudini salutari e nocive alla salute, parlare di ciò che si possiede e non si possiede, parlare di attività in corso di svolgimento, parlare di lavori domestici, parlare di preferenze, parlare di date, parlare di eventi passati (verbo to be), parlare di quantità, parlare di personaggi famosi del passato, parlare di sensazioni, parlare di eventi del passato(2), parlare di festività, parlare della personalità, chiedere un permesso, concederlo, rifiutarlo, parlare del tempo libero, parlare del passato (3), dare istruzioni, dare indicazioni stradali, chiedere e dire chi è il possessore di un oggetto, parlare di obblighi e divieti, descrivere una città, fare inviti, accettare, rifiutare, parlare di azioni future programmate, fare previsioni future.

Classe terza

Invitare persone a fare qualcosa, accettare, rifiutare, esprimere sorpresa, descrivere oggetti, fare paragoni di persone e cose, parlare di intenzioni future, parlare di azioni che stanno per accadere, chiedere e dare indicazioni, esprimere obblighi e proibizioni, esprimere le proprie intenzioni, parlare dei propri progetti, promettere, fare previsioni, parlare di luoghi.

FRANCESE E SPAGNOLO: SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI

L'alunno riesce a comprendere semplici espressioni di uso frequente.

Utilizza il lessico e le conoscenze apprese per elaborare semplici messaggi.

Riesce a descrivere in termini semplici argomenti conosciuti.

Individua semplici differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera.



PTOF

L'alunno riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad informazioni sulla propria persona e sulla famiglia.

Utilizza il lessico e le conoscenze apprese per elaborare messaggi semplici e opinioni.

Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

L'alunno riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza come informazioni sulla persona, sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro.

Riesce a comunicare su argomenti abituali e familiari.

Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati e concreti.

Coglie semplici aspetti della cultura straniera e li confronta con la cultura italiana.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere messaggi orali in contesti e situazioni reali e significativi pronunciati in modo chiaro e lento.

Comprensione scritta (lettura)

Comprendere testi brevi e semplici a livello di vita quotidiana

Parlato (produzione e interazione orale)

Esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni semplici e familiari.

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere semplici e brevi messaggi inerenti la sfera personale.

Classe Seconda

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere espressioni e frasi di uso familiare.



PTOF

Comprensione scritta (lettura)

Comprendere brani semplici relativi al proprio vissuto.

Parlato (produzione e interazione orale)

Esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni semplici.

Scrittura (produzione scritta)

Produrre brevi e semplici testi scritti su argomenti conosciuti

Classe Terza

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere testi di contenuto familiare di tipo completo ed identificare il tema generale.

Comprensione scritta (lettura)

Individuare il contenuto del testo scritto, le analogie, le differenze.

Parlato (produzione e interazione orale)

Esprimersi in modo chiaro e comprensibile per interagire con un compagno su argomenti riguardanti gusti, amici, giochi, vacanze.

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere brevi testi in termini semplici che riguardano argomenti familiari e di utilità immediata.

ABILITÀ

Comprendere semplici espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.

Cogliere il contenuto di un breve testo scritto con linguaggio semplice

Riferire informazioni inerenti alla sfera personale.

Conoscere in lingua italiana argomenti della cultura straniera.

Interagire su semplici argomenti personali.



PTOF

Descrivere la propria giornata.

Comprendere messaggi orali e produrli con linguaggio chiaro.

Cogliere il contenuto di testi scritti (lettere personali, SMS, messaggi telematici).

Interagire su semplici argomenti personali e temi trattati.

Descrivere fatti ed avvenimenti presenti e passati.

Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana.

Comprendere il contenuto di brevi testi scritti di varia tipologia.

Interagire in brevi conversazioni su temi riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana esprimendo anche preferenze e opinioni.

Esporre in modo appropriato argomenti di cultura straniera affrontati.

Descrivere fatti e avvenimenti presenti, passati e futuri, apportando opinioni personali.

CONTENUTI

Classe Prima

Chiedere e fornire informazioni su nome, età, nazionalità, famiglia, provenienza. Parlare dell'aspetto fisico, identificare persone e cose, presentare qualcuno. Parlare di tempo atmosferico, di abitudini quotidiane, di gusti personali, di azioni abituali. Comprendere e dire ore e orari, offrire, accettare, rifiutare.

Classe Seconda

Chiedere e dare informazioni personali, parlare di frequenza di azioni, di attività in corso di svolgimento, di preferenze, di date, di eventi passati. Chiedere un permesso, concederlo, rifiutarlo, parlare del tempo libero. Fare inviti, accettare, rifiutare, parlare di azioni future.

Classe Terza

Invitare persone a fare qualcosa, accettare, rifiutare. Parlare di azioni future programmate, parlare di previsioni future. Descrivere oggetti. Fare paragoni di persone e cose. Parlare di azioni che stanno per accadere. Chiedere e dare indicazioni. Esprimere



PTOF

obblighi e proibizioni. Promettere, fare previsioni. Parlare di luoghi, di nazionalità, di provenienza, di distanze. Descrivere città.

MUSICA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino segue con piacere e attenzione spettacoli musicali.

Sviluppa interesse per l'ascolto della musica di vario tipo.

Comunica ed esprime emozioni, racconta, utilizzandole varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo Livello

Saper ascoltare brani musicali.

Saper produrre un suono su consegna.

Saper eseguire canti e attività corali.

Accompagnare un canto con movimento del corpo.

Sperimentare e produrre una varietà di suoni e ritmi.



PTOF

Secondo Livello

Saper ascoltare brani musicali.

Saper eseguire canti e attività corali.

Identificare la fonte di suoni e rumori diversi.

Sperimentare e produrre una varietà di suoni e ritmi.

Terzo Livello

Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre e inventare suoni.

Distinguere le diverse fonti sonore.

Eseguire canti e attività corali.

Discriminare i suoni in relazione all'intensità (piano-forte).

Discriminare i suoni in relazione alla durata (lungo-breve).

ABILITÀ

Interiorizza e sviluppa la capacità di percezione e comprensione del mondo sonoro.

Sviluppa e affina la capacità uditiva.

Esegue per imitazione ritmi elementari.

Distingue e classifica la provenienza dei diversi suoni e rumori delle diverse realtà (esseri umani, animali, eventi naturali, strumenti musicali e oggetti).

Esegue per imitazione canti e ritmi elementari con la voce, con il corpo e con semplici strumenti. Simbolizza suoni e rumori con forme spontanee di notazione.

Utilizza i nomi specifici di alcuni, musiche, artisti di cui ha esperienza diretta.

Conosce e utilizza mezzi tecnologici di comune utilizzo per la fruizione e trasmissione della musica.

Utilizza la voce in modo creativo in attività ludiche.



PTOF

Inventa e sperimenta nuovi effetti sonori con utilizzo del corpo, di strumenti a percussione e materiale vario.

Sonorizza una storia.

CONTENUTI

Primo Livello

Le stagioni - Il Natale - Carnevale - Pasqua - Il corpo - I colori primari - Le forme geometriche (cerchio e quadrato) - Festa del Papà - Festa della Mamma - Festa di fine anno.

Secondo Livello

Le stagioni - Il Natale - Carnevale - Pasqua - Il corpo - I colori primari - Le forme geometriche (cerchio, triangolo e quadrato) - Festa del Papà - Festa della Mamma - Festa di fine anno.

Terzo Livello

Le stagioni - Il Natale - Carnevale - Pasqua - Il corpo - I colori primari - Le forme geometriche (cerchio, triangolo, rettangolo e quadrato) - Festa del Papà - Festa della Mamma - Festa di fine anno.

MUSICA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.

Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.



PTOF

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Fa uso di forme di notazione.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari e le trasforma in brevi forme rappresentative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Usare consapevolmente l'udito per esplorare l'ambiente.

Sperimentare il silenzio come assenza di suono.

Discriminare suoni in relazione alla fonte di origine.

Eseguire e produrre suoni con la voce e con il corpo.

Eseguire ritmi per accompagnare canti e filastrocche.

Tradurre i suoni in rappresentazioni pittoriche libere.

Esplorare e scoprire la propria voce per eseguire canti e filastrocche.

Classe seconda

Percepire e riconoscere i suoni prodotti dal corpo, dalla natura, dalla tecnologia ed a semplici strumenti.

Inventare forme spontanee di notazione attraverso la simbolizzazione dei suoni.

Ascoltare brani ed interpretarli con diversi linguaggi espressivi (colori, mimica, disegni e segni).

Intonare semplici brani con accompagnamento ritmico.

Classe terza

Ascoltare suoni ed individuarne l'ambiente di provenienza.

Usare la voce, gli oggetti sonori per riprodurre, fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.



PTOF

Conoscere e classificare gli strumenti musicali.

Analizzare, descrivere e classificare eventi sonori in rapporto ai parametri del suono (intensità, altezza, durata, timbro).

Ascoltare un brano e coglierne l'aspetto espressivo, sentimentale e strutturale.

Eseguire per imitazione canti e brani individualmente e/o incoro.

Associare i personaggi di una fiaba musicale agli strumenti che li rappresentano.

Classe quarta

Riconoscere e riprodurre elementari strutture ritmiche e melodiche.

Approfondire i concetti di musica, ritmo, timbro, pausa, altezza e durata.

Conoscere e classificare gli strumenti musicali analizzandone caratteristiche sonore, materiali ed utilizzo.

Conoscere e classificare la voce umana.

Decodificare ed utilizzare la notazione convenzionale.

Ascoltare ed eseguire canti in coro ed individualmente con accompagnamento ritmico.

Cogliere l'aspetto espressivo di un canto o di un brano.

Classe quinta

Eseguire indagini relative alle modalità di ascolto ed alle preferenze musicali in classe e nel contesto sociale di provenienza.

Conoscere i principali generi musicali e la loro funzione.

Conoscere l'importanza della musica in alcune civiltà del passato.

Ascoltare ed analizzare un brano di musica classica o lirica.

Registrare graficamente le note mediante pause e figure musicali.

Eseguire semplici partiture musicali.

Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali curando intonazione, espressività e interpretazione.



PTOF

Esprimere il senso percepito del brano ascoltato attraverso il linguaggio verbale, corporeo e grafico-pittorico.

ABILITÀ

Classe prima

Ascoltare e riconoscere suoni e rumori presenti nell'ambiente circostante.

Saper usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri.

Saper utilizzare il suono come linguaggio espressivo e comunicativo.

Classe seconda

Percepire e riconoscere i suoni naturali e artificiali.

Saper discriminare gli elementi acustici in relazione all'intensità, all'altezza, alla durata e al timbro.

Saper usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri.

Classe terza

Saper riconoscere e trascrivere sequenze di suoni prodotti con il corpo.

Saper riconoscere, descrivere, analizzare, classificare, memorizzare suoni ed eventi sonori.

Saper usare la propria voce in modo consapevole, sia nella forma parlata che cantata.

Classe quarta

Riconoscere alcune strutture e segni fondamentali del linguaggio musicale (parametri del suono, scala, note, pause, pentagramma...).

Saper leggere una semplice partitura ritmica e accompagnarla con il corpo, la voce, gli oggetti.

Saper classificare gli strumenti e la voce umana.

Saper usare le risorse della voce nella forma cantata e parlata.

Classe quinta

Saper discriminare e rappresentare un suono in base ad altezza / intensità/ durata/timbro.



PTOF

Saper utilizzare il linguaggio convenzionale.

Saper produrre sequenze ritmiche con i suoni del corpo e con strumenti.

Saper usare le risorse espressive della vocalità nella lettura e nella drammatizzazione.

Riconoscere vari generi musicali.

CONTENUTI

Classe prima

Giochi mirati alla scoperta dei suoni e rumori prodotti da proprio corpo e dall'ambiente. Ascolto di frammenti di brani musicali e rappresentazione corporea e grafica delle sensazioni percepite durante l'ascolto (scarabocchi musicali). Riproduzione dei suoni e rumori utilizzando la voce, il suono e semplici strumenti a percussione. Esecuzione di semplici canti con o senza accompagnamento strumentale.

Classe seconda e terza

Ascolto e analisi di suoni e rumori riferiti a motivi stagionali e/o ad eventi particolari e ricorrenze. Rappresentazione di eventi sonori (naturali e tecnologici) con l'utilizzo di segni grafici non convenzionali e concordati. Interpretazione di brani musicali di differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, sigle televisive.) propri dei vissuti dei bambini, mediante il mimo o sequenze di immagini. Uso della propria voce in modo consapevole, sia nella forma parlata che cantata, per riprodurre semplici canti con eventuale accompagnamento musicale. Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce. Costruzione di strumenti musicali con materiale povero.

Classe quarta e quinta

Riconoscimento di alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale. Comprensione delle diverse funzioni della musica in brani relativi a danza, gioco, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità ecc. Espressione grafica sul pentagramma e in campo aperto dei valori delle note, delle pause e dell'andamento melodico – ritmico utilizzando sistemi rotazionali tradizionali. Utilizzo delle risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali, intonando semplici brani singolarmente o in gruppo. Esecuzione di canti per imitazione, mirati all'intonazione, espressività e interpretazione.



PTOF

MUSICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storicoculturale.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisate o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Pratica strumentale:

Apprendere le tecniche di base di uno strumento musicale (flauto dolce);

Conoscere e usare il codice musicale;

Saper eseguire brani musicali per imitazione e per lettura.

Pratica vocale:

Acquisire un consapevole controllo della propria voce;

Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali ad una o più voci.

Ascolto, interpretazione e analisi:



PTOF

Analizzare, confrontare e classificare suoni in base alle diverse proprietà;

Prendere coscienza degli elementi costituiti di un brano musicale

Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.

Classe seconda

Pratica strumentale:

Apprendere le tecniche di base di uno strumento musicale (flauto dolce).

Conoscere e usare il codice musicale.

Saper eseguire brani musicali per imitazione e per lettura.

Pratica vocale:

Acquisire un consapevole controllo della propria voce.

Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali ad una o più voci.

Produzione musicale:

Elaborare sequenze sonore o semplici melodie

Ascolto, interpretazione e analisi:

Analizzare, confrontare e classificare suoni in base alle diverse proprietà.

Prendere coscienza degli elementi costituiti di un brano musicale.

Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.

Classe terza

Pratica strumentale - Pratica vocale

Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.

Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.

Ascolto, interpretazione e analisi



PTOF

Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio o musicale.

Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.

Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.

Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.

ABILITÀ

Comprende fatti musicali in rapporto alla storia ed alle vicende umane.

individua gli aspetti ritmici, dinamici e melodici.

Individua gli aspetti strumentali, vocali e formali.

Individua gli aspetti espressivi.

Canta usando correttamente le possibilità espressive della voce (respirazione, intonazione, senso ritmico).

Usa correttamente lo strumento (flauto o chitarra o tastiera) rispettando le regole del linguaggio musicale: ritmo, melodia, dinamica.

Esegue correttamente sequenze ritmiche utilizzando lo strumentario in dotazione alla scuola.

Conosce la notazione musicale in tutti i suoi aspetti tecnici, melodici, ritmici, espressivi.

Crea accompagnamenti ritmici partendo da uno spunto dato.

Rielabora in forma personale semplici brani di vario genere.

CONTENUTI

Classe prima

Ascolto, interpretazione e analisi

Rumori dell'ambiente. Rumori e suoni artificiali. Caratteristiche del suono e del rumore. Concetto di timbro. Concetto di intensità. Concetto di altezza. Concetto di durata. Concetto intuitivo di ritmo.



PTOF

Musica e....forme - Musica e..... parole - Musica e immagini. La funzione ed il ruolo della musica nel quadro generale della civiltà attraverso l'esame del ruolo che ha la musica oggi.

Fare musica attraverso gli strumenti

Uso del flauto. La scrittura musicale. Le figure musicali. Creare improvvisazioni sui ritmi proposti

Fare musica con il canto

Esercizi di respirazione corretta. Uso della voce come elemento espressivo. Canti d'insieme (Canzoniere – sezione karaoke)

Classe seconda

Esecuzione

Esecuzione di canti ad una voce e di alcuni canoni. Esecuzione di canti a2 voci.

Esecuzione di brani strumentali fino a 3 voci tratti dal repertorio inserito nel libro di testo. Creare improvvisazioni sui ritmi proposti.

Ascolto, interpretazione e analisi

Capacità di riconoscere tutti gli strumenti ed i complessi strumentali. Di grande aiuto sarà l'analisi formale dei canti popolari. Capacità di stabilire il carattere delle composizioni proposte all'ascolto; musica-immagine, musica-colore, musica-testo, musica e Popoli. Il barocco e il classicismo.

Notazione

Conoscenza ed applicazione delle figure musicali e delle note; applicazione degli accenti e del ritmo musicale, delle alterazioni musicali. Legature di valore e di portamento, punto di valore, le terzine, abbreviazioni.

Pratica vocale

Canto polifonico: laboratorio di canto corale - sezione karaoke Utilizzo delle basi musicali (midifile e CD audio)

Classe terza

Ascolto



PTOF

Strumenti, organici, forme, voci, periodo storico, andamento, autore del brano, dinamica, agogica, ritmo. Abbinamento dei brani musicali ascoltati con dipinti, poesie ed immagini, motivando il criterio di scelta (storico, emotivo, ecc.).

Esecuzione

Esecuzione al flauto e attraverso il canto di brani a 2, 3 e 4 voci con o senza l'accompagnamento di strumenti ritmici, ed anche con strumenti professionali portati in classe da alunni che frequentano i corsi strumentali pomeridiani e/o scuole di musica.

Aspetto storico

Visione organica, dell'evoluzione della musica dall'Ottocento ai giorni nostri attraverso lezioni di raccordo, ascolti e schemi, privilegiando soprattutto il romanticismo, la musica contemporanea, il jazz. Si cercherà di tenere sempre presente la possibilità di accordi con gli altri docenti, per favorire la preparazione del colloquio d'esame.

Allo scopo di dare un contributo all'orientamento si presenteranno le attività lavorative e professionali legate all'ambiente musicale evidenziando l'impegno, le capacità ed il percorso di studio che esse richiedono.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria e del progetto complessivo di formazione della persona.

TRAGUARDI

Il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale.

Produzione di solfeggi parlati e cantati con vari ritmi.

Capacità di lettura allo strumento intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono.

Uso e controllo dello strumento nella pratica con particolare riferimento dei riflessi determinati dal controllo della postura e dello sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche.



PTOF

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Acquisizione tecnica in ordine agli elementi fondamentali della musica.

Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica intonata e di conoscenza di base della teoria musicale.

Un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensoriale, legate al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi.

Un primo livello di capacità performative.

ABILITÀ

Percepire elementi sonori e distinguerli in base alla durata, intensità, timbro, altezza.
Eseguire movimenti e ritmi adeguati al ritmo musicale proposto.

Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica.

Dominio tecnico dello strumento al fine di produrre eventi musicali tratti dalla tradizione scritta.

ARTE E IMMAGINE: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, cinematografici...

Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.



PTOF

Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.

Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.

Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo Livello

Manipolare e trasformare materiali;

Manipolare e usare i colori primari;

Usare il segno grafico per produrre scarabocchi;

Secondo Livello

Saper manipolare materiali Vari;

Conoscere i colori secondari;

Saper tradurre graficamente le esperienze e le conoscenze acquisite.

Terzo Livello

Cogliere corrispondenze tra colori, materiali e forme;

Descrivere i propri elaborati grafici e dare loro un significato;

Sperimentare diverse forme di espressione artistica.

Attivare una più matura possibilità di produzione, fruizione, utilizzazione, scambio di segni, tecniche e prodotti.

ABILITÀ

Usa con padronanza vari strumenti e tecniche espressivo -comunicative.



PTOF

Usa stili diversi: espressionistico, rappresentativo, decorativo.

Ha uno stile personale e non stereotipato.

Esplora la realtà fisica attraverso la manipolazione.

Si esprime usando animazioni verbali diverse, sentimenti ed emozioni.

Riproduce esperienze e situazioni per farne oggetto di gioco, di verbalizzazione, di analisi e di rappresentazione.

CONTENUTI

Primo Livello

I colori primari

Lo spazio: occupazione e delimitazione;

Le forme: il cerchio e il quadrato;

Le stagioni. Natale. Carnevale. Pasqua. Festa di fine anno.

Secondo Livello

I colori e derivati (arancione – verde –viola-marrone)

Lo spazio: occupazione, delimitazione e ripartizione.

Le forme: cerchio – quadrato -triangolo.

Le stagioni. Natale. Carnevale. Pasqua. Festa di fine anno.

Terzo Livello

I colori: primari – derivati -sfumature.

La linea: orizzontale-verticale-curve-aperte e chiuse

Le forme: cerchio–quadrato-triangolo e rettangolo

Le stagioni. Le stagioni. Natale. Carnevale. Pasqua. Festa di fine anno.



PTOF

TRAGUARDI

L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche quali fotografie, manifesti, opere d'arte.

Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, con materiali e strumenti diversi.

Legge gli aspetti formali di alcune opere e ne apprezza il valore.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Sviluppare le potenzialità sensoriali ed espressive.

Osservare e "leggere" immagini semplici.

Distinguere le immagini grafiche da quelle fotografiche.

Esplorare le potenzialità dei linguaggi non verbali ed esprimere la propria creatività utilizzando materiali diversi.

Classe seconda

Usare tecniche grafiche a fini simbolici ed espressivi.

Esplorare e riconoscere immagini, forme, oggetti presenti nell'ambiente.

Produrre manufatti con materiali diversi.

Esprimere emozioni usando materiali e tecniche diverse.

Classe terza

Utilizzare gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini.

Produrre e rielaborare in modo creativo immagini attraverso molteplici tecniche.

Classe quarta

Osservare e descrivere con consapevolezza un'immagine.



PTOF

Utilizzare in modo non convenzionale colori, strumenti, materiali, tecniche pittoriche e compositive.

Leggere e analizzare gli aspetti formali di alcune opere d'arte per individuare gli elementi del linguaggio grafico-pittorico.

Classe quinta

Guardare e osservare con consapevolezza immagini e oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Riconoscere le caratteristiche costitutive e compositive del linguaggio grafico e del linguaggio audiovisivo, individuando il loro significato espressivo.

Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.

Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, di tecniche e materiali diversi tra loro.

ABILITÀ

Classe prima

Saper leggere immagini a partire dalla conoscenza degli elementi costitutivi.

Saper usare creativamente il colore.

Classe seconda

Utilizzare conoscenze, abilità e tecniche per esprimersi attraverso realizzazioni grafico espressive, pittoriche e plastiche.

Saper osservare, esplorare e descrivere le immagini.

Classe terza

Realizzare in modo personale le immagini con diverse tecniche, materiali e strumenti.

Descrivere, leggere e interpretare vari tipi d'immagine.

Utilizzare il colore per esprimere sentimenti ed emozioni.



PTOF

Classe quarta

Produrre immagini di vario tipo con tecniche diverse;

Analizzare e utilizzare il colore per esprimere sentimenti ed emozioni.

Familiarizzare con alcune forme di arte.

Classe quinta

Elaborare creativamente produzioni personali utilizzando le tecniche apprese.

Osservare con consapevolezza un'immagine e riconoscerne gli elementi del linguaggio visivo: linee, colori e forme.

Saper analizzare opere d'arte per comprenderne il messaggio.

CONTENUTI

Classe prima

Dallo spazio al foglio. Gli elementi costitutivi del linguaggio visivo: linee, forme e colore. I colori primari. Il collage. Le espressioni del viso. La sagoma del corpo.

Classe seconda

Colori primari e secondari. Linee e punti. Il collage. Le forme. Il ritratto. La rappresentazione grafica di brani. Le sequenze disegnate. La figura umana, le espressioni del viso.

Classe terza

I colori primari. Composizione e discriminazione dei colori secondari. Colori caldi e colori freddi. Il fumetto. La fotografia.

Classe quarta

Distinzione tra realtà e fantasia. Le foto artistiche. Giochi di linee e di punti. Il ritratto. Le proporzioni. Gli effetti cromatici: colori caldi, freddi, le tonalità. Biglietti augurali e maschere.

Classe quinta



PTOF

Colori primari secondari e complementari. Le sfumature. Le scale cromatiche. Il fumetto. La pubblicità. Lettura di opere d'arte e conoscenza di alcuni autori. I beni culturali del territorio.

ARTE E IMMAGINE: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Conoscere gli elementi del linguaggio visivo e alcune tecniche grafiche e pittoriche.

Lettura di un'opera d'arte.

Classe seconda

Rappresentare la realtà e conoscere le tecniche grafiche e pittoriche.

Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte, collocandola nel contesto storico - culturale.



PTOF

Classe Terza

Rappresentare elaborati personali e creativi, applicando tecniche operative differenti.

Leggere e interpretare e confrontare criticamente le opere d'arte, collocandole nel contesto storicoculturale.



PTOF

ABILITÀ

Classe prima, seconda e terza

Essere in grado di vedere - osservare la realtà, di comprendere e utilizzare i linguaggi visivi specifici.

Essere in grado di utilizzare le diverse tecniche espressive.

Essere in grado di produrre e rielaborare messaggi visivi.

Essere in grado di leggere i documenti del patrimonio artistico e culturale.

CONTENUTI

Classe prima

Comunicare: segni, codici e linguaggi.

Gli elementi del linguaggio visivo: punto, linea, superficie (texture).

Osservare, analizzare l'ambiente e gli elementi che lo formano: forme e strutture elementari e complesse (naturali ed artificiali); le immagini della natura (foglie, fiori, frutti ecc.); Il paesaggio; La natura morta.

Osservare e inventare: dall'osservazione della realtà all'elaborazione di forme fantastiche.

Il colore: colori primari e secondari (cerchio cromatico); gradazioni tonali; colori complementari e contrasti; il colore come linguaggio.

Percezione spaziale: simmetrica e asimmetrica; vicino-lontano; Sopra-sotto; Destra – sinistra; figure e contesti spaziali.

Disegnare e dipingere: lapis, matite colorate.

Percorso dell'arte nei secoli.

Classe seconda

La composizione: struttura dell'immagine: linea, forza, peso, equilibrio, simmetria e asimmetria.

Percezione della luce: contrasti luce-ombra e gli effetti cromatici; ombre proprie e ombre portate; la luce nell'arte.



PTOF

Volume: chiusi, aperti e tridimensionali.

La rappresentazione prospettica dello spazio.

Percorso dell'arte nei secoli.

Disegnare e dipingere: lapis, matite colorate, carboncino, pennarelli, acquarello, collage.

Classe terza

La Composizione: il linguaggio visivo e i suoi codici: regole della composizione. La funzione espressiva della composizione. Concetto di astrazione, rielaborazione ed invenzione.

Il percorso della luce: Teoria delle ombre.

Disegnare e dipingere: lapis, matite colorate, carboncino, pennarelli, pittura ad olio, acquarello.

Il percorso dell'arte nei secoli.

EDUCAZIONE FISICA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



PTOF

Primo livello

Esplorare e conoscere con il corpo nuovi spazi e materiali

Conoscere l'ambiente scuola

Conoscere globalmente lo schema corporeo

Rispettare se stesso e i compagni

Partecipare a giochi di tipo simbolico

Sperimentare attraverso il gioco la relazione con gli altri

Assumere corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari

Sviluppare la capacità di coordinazione globale

Muoversi nello spazio in maniera adeguata

Secondo livello

Mostrare cura per gli oggetti di uso personale

Riconoscere le differenze sessuali

Percepire in modo analitico lo schema corporeo

Riconoscere parametri spaziali e tipologici

Partecipare a giochi di tipo simbolico e a semplici giochi motorici collettivi

Muoversi nell'ambiente e nel gioco controllando i movimenti

Comprendere l'importanza di una buona alimentazione ed assumere corrette abitudini igienico sanitarie

Affinare, attraverso il movimento, la motricità fine nella coordinazione oculo-manuale

Terzo livello

Orientarsi nello spazio con tutto il corpo

Vivere esperienze di vita sociale

Partecipare a giochi di tipo simbolico



PTOF

Conoscere il ritmo del corpo

Rappresentare graficamente il proprio corpo

Rafforzare la coordinazione oculo -manuale

Acquistare la lateralità relativa al proprio corpo

Comprendere l'importanza di una buona alimentazione ed assumere corrette abitudini igienico-sanitarie

Riconoscere la direzione destra-sinistra rispetto a se stessi

Muoversi nello spazio in base ai suoni, rumori e musica

ABILITÀ

Discriminare percettivamente gli oggetti.

Controllare gli schemi dinamici e posturali di base, globali e fini.

Consolidare lateralità e dominanza.

Attuare strategie motorie adeguate alla situazione.

Imitare, discriminare, nominare, riprodurre.

Gestire il proprio corpo dal punto di vista igienico-sanitario.

Conoscere il proprio corpo dal punto di vista sessuale.

CONTENUTI

Primo livello

Scoperta e uso del corpo. Schema corporeo globale. Scoperta e uso dei sensi. I rumori della natura: acqua, pioggia, vento. Regola per una alimentazione equilibrata.

Secondo livello

Il corpo umano: lo schema corporeo in tutte le sue parti. Uso del corpo. Scoperta delle parti del corpo. Le parti del viso. Le posizioni delle parti del corpo. Scoperta e uso dei sensi.

Terzo livello



PTOF

Il corpo umano: le funzioni delle principali parti del corpo. Scoperta e uso dei sensi. Regole per un'alimentazione equilibrata. I cibi e la loro funzione.

EDUCAZIONE FISICA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori di base.

Organizza il proprio movimento nello spazio circostante secondo successioni temporali.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e l'esperienza ritmica - musicali.

Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

Riconosce alcuni essenziali principi riguardanti il proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Coordinare e collegare il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare e arrampicarsi).

Conoscere le posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio e al tempo.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva

Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play



PTOF

Partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

Classe seconda

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo.

Variare gli schemi motori in funzione ai parametri di spazio, tempo, equilibrio.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva

Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni.

Il gioco, lo sport, le regole, il fair play

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e di squadra.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Riconoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

Classe terza

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Coordinare e utilizzare schemi motori di base.

Acquisire l'organizzazione spazio-temporale per orientarsi con il proprio corpo.

Riprodurre, ristrutturare, ritmicizzare e adattare al movimento del proprio corpo.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva

Esprimersi con il corpo per comunicare stati d'animo ed emozioni.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di vari giochi individuali e di squadra nel rispetto delle regole di convivenza.



PTOF

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Usare in maniera corretta le attrezzature.

Riconoscere che l'attività ludico-motoria è fonte di benessere per il proprio corpo.

Classe quarta

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Affinare le capacità coordinative generali.

Eeguire le attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Esprimersi con il corpo per comunicare stati d'animo ed emozioni.

Il gioco, lo sport, le regole, il fair play

Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.

Risolvere situazioni-problema cooperando con i compagni.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Usare in maniera corretta spazi e attrezzature.

Riconoscere che l'attività ludica è fonte di benessere per il proprio corpo.

Classe quinta

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Organizzare condotte motorie sempre più complesse.

Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva

Elaborare forme corporee espressive per comunicare emozioni.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Partecipare a giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole.



PTOF

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Usare in maniera corretta spazi e attrezzature.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.

ABILITÀ

Classi prime e seconde

Saper riconoscere, rappresentare e denominare le varie parti del corpo ed usare diversi schemi motori.

Saper rispettare le regole dei giochi organizzati.

Saper riconoscere ed usare in modo appropriato spazi ed attrezzi.

Classe terza

Sapersi muovere con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo.

Saper utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo ed idee.

Saper rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.

Saper cooperare all'interno di un gruppo ed utilizzare correttamente spazi ed attrezzature.

Classe quarta

Saper coordinare i propri movimenti in relazione allo spazio, al tempo ed agli equilibri.

Saper utilizzare il corpo per esprimere emozioni, sensazioni, esperienze in modo personale e creativo.

Saper rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.

Saper utilizzare adeguatamente i materiali e le attrezzature nei vari ambienti di vita.

Classe quinta

Saper coordinare e utilizzare diversi schemi motori organizzando il proprio movimento nello spazio e nel tempo in relazione a è, agli altri, agli oggetti.

Saper utilizzare in forma creativa modalità espressive e corporee per comunicare i propri stati d'animo.



PTOF

Saper rispettare il valore delle regole nelle occasioni di gioco e di sport.

Saper conoscere rispettare regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.

CONTENUTI

Classe prima

Percezione e scoperta del corpo. La struttura dello schema corporeo. Percezioni sensoriali. Il linguaggio dei gesti. Gli schemi motori di base con parametri spazio-temporali. L'orientamento spaziale. Lateralizzazione e dominanza. Attrezzi.

Classe seconda

Il corpo. Gli schemi motori di base. La lateralizzazione. La strutturazione spazio-temporale. Il gioco nelle sue varie forme. La gestualità. I percorsi.

Classe terza

Il corpo. Percezioni sensoriali. Gli schemi motori di base. Il gioco. La strutturazione spazio-temporale. Il ritmo. La gestualità. I percorsi. Lo sport e le regole. La sicurezza e la salute.

Classe quarta

Il corpo. Gli schemi posturali di base. La comunicazione non verbale. I giochi. La rapidità, l'abilità, la coordinazione. Lo spazio e l'orientamento. La gestualità. I percorsi. Lo sport e le regole. La sicurezza e la salute.

Classe quinta

La percezione del proprio corpo e delle sue parti. Gli schemi posturali e dinamici. L'organizzazione spazio-temporale. L'equilibrio statico e dinamico. La comunicazione non verbale. I giochi. L'abilità. La coordinazione. La respirazione. Il benessere fisico. Lo sport, individuale e di gruppo. Il rispetto delle regole. La sicurezza e la salute. Uso corretto degli attrezzi e degli spazi di attività.



PTOF

TRAGUARDI

L'alunno, attraverso il gioco motorio privilegia la costruzione della propria identità personale e la consapevolezza delle competenze motorie e dei propri limiti.

Acquisisce conoscenze riguardo all'educazione alla salute e stili di vita corretti.

Integrandosi nel gruppo, rispettando le regole e rispettando gli avversari, assumendosi responsabilità per il fine comune.

Acquisisce i valori corretti dello sport rinunciando ad ogni forma di violenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Rielaborazione e perfezionamento delle condotte motorie di base.

Potenziamento delle capacità motorie sia condizionale che coordinative.

Socializzazione.

Classe seconda

Rielaborazione e perfezionamento delle condotte motorie di base.

Potenziamento delle capacità motorie sia condizionale che coordinative.

Socializzazione.

Classe terza

Presenza di coscienza del proprio sé corporeo in rapporto agli altri e all'ambiente per una più precisa collocazione spazio-temporale.

Abitudine alla riflessione sull'attività fisica, svolta attraverso l'osservazione e l'analisi dei comportamenti motori.

Passaggio dal concreto (azione motoria) all'astratto (rappresentazione mentale della stessa).

ABILITÀ

Utilizza le proprie capacità in condizioni variabili: combinazione dei movimenti, equilibrio, orientamento e ritmo.

Applica qualche metodologia di allenamento per mantenere un buono stato di salute.



PTOF

Possiede il controllo del movimento tecnico di alcuni sport individuali e di squadra.

Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi, con autocontrollo e rispetto per sé e per gli altri.

CONTENUTI

Classe prima

Conoscenza del corpo e delle capacità attraverso esercizi segmentari. Conoscenza di se stessi e degli altri attraverso i giochi di gruppo. Sviluppo delle abilità motorie, della coordinazione generale, equilibrio, ritmo, destrezza, forza, scioltezza articolare, resistenza generale, attraverso esercizi a corpo libero, corse e salti con variazioni di ritmo, aumentando le difficoltà coordinative utilizzando piccoli attrezzi, appoggi B, clavette, bastoni, palloni (sia singolarmente sia in gruppi).

Classe seconda

Approfondimento delle capacità del proprio corpo con esercizi a corpo libero sempre più complessi e a ritmo più sostenuto. Aumento della resistenza, della forza e della velocità. Potenziamento dei vari gruppi muscolari. Introduzione ai giochi di squadra con le regole basilari per stimolare la competizione, la lealtà e il rispetto per l'avversario. Sviluppare maggiormente la capacità di adattamento alle varie situazioni che si presentano e aumentando il bagaglio psico-motorio dell'alunno.

Classe terza

Presenza di coscienza del proprio sé corporeo in rapporto agli altri e all'ambiente. Stimolare l'abitudine all'attività fisica al fine di migliorare il benessere fisico. Attività di contrazione e rilassamento muscolare, controllo della respirazione, conteggio delle pulsazioni cardiache sia a riposo che sotto sforzo. Giochi sportivi quale Volley, Basket, con spiegazione dei regolamenti e delle tattiche fondamentali di gioco. Attività individuali scelte in base alle inclinazioni personali. Conoscenza del corpo umano e della sua fisiologia e in relazione agli apparati principali.



PTOF



PTOF

AREA STORICO-GEOGRAFICA

STORIA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.

Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

È consapevole delle differenze e sa tenerne conto.

Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.

Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa eseguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo livello

Conquistare una progressiva autostima rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali.

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

Stabilire relazioni positive con adulti e compagni.

Acquisire semplici norme di comportamento e igienico-sanitarie.



PTOF

Promuovere l'abitudine di collaborare con i compagni in vista di un fine comune.

Secondo livello

Canalizzare l'aggressività in atteggiamenti socialmente accettabili.

Rafforzare lo spirito d'amicizia e di collaborazione.

Conoscere le principali manifestazioni della vita sociale e religiosa.

Scoprire e rispettare l'ambiente naturale circostante.

Sviluppare un'immagine positiva di sé attraverso semplici conquiste.

Terzo livello

Promuovere il senso di responsabilità verso i più piccoli.

Discutere e rispettare le regole stabilite dal gruppo.

Osservare e valutare i propri comportamenti. Accogliere la diversità come valore.

Promuovere un comportamento emotivamente adeguato nei confronti di una nuova comunità socializzante: la Scuola Primaria.

ABILITÀ

Ha coscienza della propria individualità.

Riconosce il proprio ruolo in contesti e relazioni diversi.

Si muove nell'ambiente scolastico con fiducia e serenità.

Controlla l'emotività.

Riconosce e comincia a controllare le paure.

Agisce per un fine comune.

Rispetta le regole per una convivenza civile.

Comprende i bisogni degli altri.

Dimostra senso di responsabilità.

Riconosce e rispetta le diversità e le uguaglianze.



PTOF

Conosce usi e Costumi di altri popoli.

Costruisce con modalità simboliche, il calendario (settimanale, mensile...) degli eventi.

Si orienta nella successione dei giorni.

Riconosce e descrive i momenti della giornata.

Riconosce e distingue l'alternarsi delle stagioni con le relative caratteristiche.

Verbalizza e rappresenta graficamente una sequenza di eventi relativi a una esperienza vissuta.

CONTENUTI

Primo livello

Gli indicatori temporali: prima, adesso, dopo, i giorni della settimana,

Le stagioni. Il susseguirsi delle festività: Natale, Carnevale, Pasqua.

Le regole del gioco. Regole di comportamento a tavola e d'igiene personale.

Secondo livello

Gli indicatori temporali, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni.

Le sequenze temporali all'interno di una storia.

La famiglia e le sue relazioni. Le regole della strada. Le regole della classe. Le regole del gioco.

Terzo livello

La successione temporale. La storia personale. Tradizioni e storia del territorio (cenni). I giorni della settimana. I mesi dell'anno. Le stagioni

Amicizia e solidarietà.

La sicurezza stradale.



PTOF

STORIA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.

Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e con testi spaziali.

Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).

Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geostoriche e inizia ad usare gli elementi informatici con la guida dell'insegnante.

Sa raccontare i fatti studiati.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Uso delle fonti

Scoprire che un fatto lascia segni e tracce nel tempo.

Organizzazione delle informazioni

Rappresentare graficamente e verbalmente fatti vissuti e narrati, usando misure arbitrarie e convenzionali.

Cogliere il concetto temporale.

Strumenti concettuali

Avviare la costruzione dei concetti storici partendo dalla famiglia e dal gruppo classe, riconoscendone le regole.



PTOF

Produzione scritta e orale

Rappresentare conoscenze apprese mediante racconti e rappresentazioni grafiche.

Classe seconda

Uso delle fonti

Cogliere gli aspetti della realtà che si evolve attraverso fonti di vario tipo.

Organizzazione delle informazioni

Conoscere gli strumenti convenzionali e non per misurare il tempo.

Acquisire l'idea di tempo cronologico (successione, durata e contemporaneità) per ordinare fatti del proprio passato.

Strumenti concettuali

Organizzare le conoscenze per cogliere aspetti fondamentali della vita sociale e ambientale (regole, culture diverse, senso civico), disponendole in ordine cronologico.

Produzione

Rappresentare conoscenze e concetti mediante racconti orali, disegni, tabelle e schemi.

Classe terza

Uso delle fonti

Scoprire il passato attraverso la lettura e il confronto dei documenti, testimonianze e reperti.

Organizzazione delle informazioni

Definire durate temporali e acquisire sistemi di misurazione convenzionale (anni, decenni).

Strumenti concettuali

Organizzare i concetti appresi in quadri sociali significativi (vita sociale, economia, politica, religiosa... dell'uomo primitivo).

Confrontare i vari aspetti del proprio modo di vivere con quelli relativi agli uomini della preistoria.



PTOF

Produzione scritta e orale

Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e scritti, immagini, disegni, tabelle, schemi e metodo di ricerca.

Classe quarta

Uso delle fonti

Elaborare rappresentazioni sintetiche, attraverso lo studio di documenti di diversa natura, per evidenziare i rapporti logici tra i vari elementi caratterizzanti una civiltà.

Organizzazione delle informazioni

Mettere in relazione e in ordine cronologico fatti ed eventi storici delle civiltà studiate, utilizzando appropriate carte geo-storiche.

Strumenti concettuali

Confrontare quadri di civiltà per individuare mutamenti e permanenze.

Conoscere se stessi per vivere meglio con gli altri.

Distinguere modalità relazionali positive da quelle negative.

Produzione scritta e orale

Cogliere le testimonianze del passato nella propria realtà. Ricavare e produrre informazioni (grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e testi di vario tipo).

Elaborare oralmente e per iscritto gli argomenti studiati, usando termini specifici.

Classe quinta

Uso delle fonti

Riconoscere informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.

Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazione tra i segni e le testimonianze del passato presenti nel territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.



PTOF

Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Strumenti concettuali

Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici.

Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Conoscere l'organizzazione e il funzionamento degli Enti locali (regione, provincia, comune).

Produzione scritta e orale

Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche.

Elaborare in forma di racconto-orale e scritto-gli argomenti studiati.

ABILITÀ

Classe prima

Saper collocare nel tempo fatti ed eventi.

Saper ordinare in successione fatti ed esperienze vissute.

Saper riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari.

Saper cogliere la contemporaneità di due o più azioni.

Saper utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione.

Classe seconda

Organizzare fatti secondo criteri di successione o di contemporaneità (con indicatori e linee del tempo).

Padroneggiare i concetti di presente, passato e futuro e la logica della causalità.

Stimare durate e misurare il tempo con vari strumenti.

Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato.



PTOF

Rappresentare conoscenze e concetti mediante grafismi e disegni.

Classe terza

Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze.

Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni e testi scritti.

Utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, individuare successioni, contemporaneità, durate periodizzazioni.

Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi.

Riferire le conoscenze apprese.

Classe quarta

Saper selezionar informazioni da una fonte o da un testo storiografico.

Collocare eventi nello spazio e nel tempo.

Ricerca nei quadri di civiltà studiati elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata.

Saper riconoscere gli indicatori di un quadro di civiltà.

Saper trarre informazioni sulle antiche civiltà mediterranee dalla lettura di brevi testi e riferirle.

Classe quinta

Saper confrontare fonti diverse.

Saper individuare gli elementi costitutivi del concetto di civiltà.

Saper individuare le grandi periodizzazioni convenzionali.

Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Saper utilizzare, con proprietà i termini specifici del linguaggio storiografico rispetto al tempo.

CONTENUTI



PTOF

Classe prima

Il concetto di tempo, la durata, la successione lineare (prima, ora, adesso, dopo, poi, infine). Gli indicatori temporali di successione contemporaneità e durata. Il tempo ciclico. La struttura della giornata. I giorni della settimana. I mesi dell'anno. Le stagioni. La contemporaneità delle azioni di due o più persone. La linea del tempo.

Classe seconda

Il tempo cronologico e meteorologico. La data e la datazione: numeri e linee del tempo. Le parole del tempo. Gli indicatori temporali. I fatti nel tempo. La durata del tempo. Tempo soggettivo e tempo oggettivo. Strumenti e parole per misurare il tempo. Eventi e periodi della storia personale. Il rapporto causa ed effetto. I cambiamenti nel tempo. La ricerca delle informazioni nelle tracce del passato.

Classe terza

Gli organizzatori temporali. Gli indicatori temporali (decennio, secolo, millennio, la datazione a.C./d.C.). Le fonti storiche. Le fasi della vita sulla terra. I fossili e le ricostruzioni. Il lessico della Storia. Gli strumenti della Storia: linee del tempo, quadri di sintesi, carte. La cronologia della Preistoria: il Paleolitico e il Neolitico.

Classe quarta

Gli strumenti concettuali: linea del tempo, mappa spazio-temporale, datazione, fonti. Il concetto di civiltà. La scrittura come elemento di differenza tra Preistoria e Storia. I popoli della Mesopotamia: i Sumeri, i Babilonesi, gli Assiri. Gli Egizi. La valle dell'Indo. La civiltà cinese. Gli Ebrei. I Fenici. I Cretesi. La civiltà dei Greci.

Classe quinta

L'Italia prima di Roma: i Liguri, i Latini, i Veneti, gli Umbri, i Siculi. La civiltà delle Terramare, dei Villanoviani, dei Camuni, dei Celti, i Sardi, dei Sabini, dei Sanniti, dei Piceni. La Magna Grecia. La civiltà etrusca. Roma monarchica. Roma repubblicana. I Cartaginesi. Le guerre puniche. Roma imperiale. Il Cristianesimo. La caduta dell'Impero Romano.



PTOF

STORIA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

L'alunno ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato.

S'informa in modo autonomo su fatti e problemi storici.

Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme d'insediamento e di poteri medioevali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.

Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.

Conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente.

È in grado di collegare le vicende storiche del proprio territorio con gli eventi storici nazionali, europei e mondiali.

Ha pienamente compreso l'importanza del ricordo quale essenziale strumento di raccordo tra passato e presente e quale fondamento della costruzione della propria identità culturale.

Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.

Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e la sa organizzare in testi.

Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Uso delle fonti

Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.

Organizzazione delle informazioni



PTOF

Conoscere la storia locale e quella italiana.

Strumenti concettuali

Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani studiati.

Conoscere le principali norme che sono alla base del vivere civile.

Produzione

Riferire oralmente sugli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico.

Classe seconda

Uso delle fonti

Ricavare conoscenze usando fonti di tipo diverso.

Organizzazione delle informazioni

Conoscere la Storia europea, comprendendo le relazioni di causa effetto degli avvenimenti studiati

Strumenti concettuali

Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici europei studiati.

Conoscere i fondamentali articoli della Costituzione.

Produzione

Riferire oralmente sugli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico.

Classe terza

Uso delle fonti

Ricavare e approfondire conoscenze, usando fonti di tipo diverso.

Organizzazione delle informazioni

Saper organizzare le informazioni raccolte e metterle in relazione con le conoscenze pregresse.

Strumenti concettuali

Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici mondiali studiati.



PTOF

Conoscere i principi dell'organizzazione dello Stato italiano e degli organismi nazionali e internazionali

Produzione

Riferire oralmente sugli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico.

ABILITÀ

Individua problemi e formula ipotesi.

Riconosce e utilizza fonti storiche.

Rappresenta graficamente e discorsivamente le relazioni temporali tra fatti storici.

Approfondisce le conoscenze storiche.

Sa esporre temi specifici della disciplina.

Collega fatti storici su scala locale, nazionale, europea, mondiale.

È consapevole di vivere in una società basata su regole codificate.

Analizza strutture sociali economiche e politiche dei vari momenti storici, le riconosce e le confronta.

CONTENUTI

Classe prima

Concetto di periodizzazione: la linea del tempo. Acquisizione della terminologia specifica. Consolidamento delle capacità di orientamento spazio-temporale e causa-effetto. La caduta dell'Impero Romano. Le invasioni barbariche. Il Medioevo. La civiltà islamica. L'impero carolingio. Il feudalesimo, le crociate, i Comuni. La nascita delle monarchie nazionali. La fine del Medioevo e l'affermazione delle Signorie e dei Principati.

Classe seconda

Le esplorazioni geografiche e la scoperta dell'America. Il Rinascimento. Riforma. Protestante e Controriforma. La crisi del Seicento nei diversi Paesi europei. L'affermazione delle Monarchie Assolute. Le potenze europee tra '600 e '700. L'Illuminismo. La Rivoluzione francese. L'età napoleonica. Restaurazione. I Risorgimenti nazionali.

Classe terza



PTOF

La seconda Rivoluzione industriale. Il Colonialismo. La Grande guerra. La Rivoluzione Russa. La nascita dei Totalitarismi. Seconda Guerra mondiale. Il dopoguerra. La guerra fredda: il bipolarismo mondiale. Cenni di storia contemporanea.

GEOGRAFIA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.

Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Si orienta nel tempo della vita quotidiana.

Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.

Coglie le trasformazioni naturali.

Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità.

Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.

È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo livello

Orientarsi negli spazi interni ed esterni della scuola.



PTOF

Localizzare oggetti nello spazio.

Riordinare le proprie cose ed il materiale didattico che utilizza nelle attività ludiche.

Acquisire aspetti topologici aperto/chiuso, dentro/fuori, sopra/sotto.

Prendere consapevolezza dei mutamenti della natura, delle stagioni in relazione agli elementi agli eventi atmosferici.

Riconoscere negli oggetti, colore, forma e grandezza.

Riconoscere sequenze temporali nella vita quotidiana scolastica.

Secondo livello

Orientarsi negli spazi interni ed esterni della scuola.

Stabilire relazioni tra elementi in base alla forma e al colore.

Promuovere la capacità di organizzare e verbalizzare le proprie esperienze.

Acquisire la capacità di classificare, quantificare, cogliere relazioni e operare corrispondenze, effettuare raggruppamenti in varie situazioni.

Svolgere attività di routine registrando gli eventi in sequenze temporali.

Acquisire la capacità di esplorare, manipolare e osservare con l'impiego di tutti i sensi.

Prendere coscienza dei problemi ecologici.

Terzo livello

Percepire e collocare gli eventi nel tempo(prima-dopo-ieri-oggi-domani).

Riconoscere e discriminare le principali figure geometriche ed avviare ad operazioni di insiemistica.

Ricostruire mappe, labirinti e percorsi.

Classificare, seriare e quantificare.

Conoscere alcuni elementi della flora e della fauna.

Discriminare gli ambienti naturali e urbani.

Conoscere le principali cause d'inquinamento atmosferico.



PTOF

ABILITÀ

Utilizza i concetti topologici per orientarsi in ambienti noti e no.

Apprende ad organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio.

Esplora, descrive e riproduce l'ambiente circostante.

CONTENUTI

Primo livello

Stagioni, mesi, giorni della settimana. Ricorrenze varie (Natale, Carnevale, Pasqua). Concetti spazio-temporali (sopra/sotto, dentro/fuori, alto/basso, grande/piccolo, prima/dopo). I colori primari. Visita guidata per la conoscenza dello spazio interno ed esterno della scuola. Giochi e attività per favorire i nuovi contatti con il nuovo spazio. Realizzazione di addobbi per la sezione inerente alle stagioni e alle festività. Esplorare e conoscere i frutti e gli animali della stagione. Realizzazione di calendari inerenti alle stagioni, ai mesi e ai giorni della settimana. Cartellone: il giorno e la notte. Letture di testi e filastrocche sulle stagioni. Attività grafico pittorico sulle stagioni, forme e colori primari. Drammatizzazione. Rappresentazione grafica dei concetti topologici di base (sopra/sotto, dentro/fuori, alto/basso, grande/piccolo, prima/dopo). Giochi motori, giochi di manipolazione e costruzione.

Secondo livello

Stagioni, mesi, giorni della settimana. Ricorrenze varie (Natale, Carnevale, Pasqua). Colori derivati. Concetti topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, alto/basso, lungo/corto, largo/stretto, grande/medio/piccolo). Rispetto della natura. Giochi motori alla scoperta dei cambi di direzione (destra-sinistra). Filastrocche e canzoncine. Riconoscere rumori e suoni nell'ambiente scolastico. Attività di osservazione volta alla scoperta di caratteristiche delle stagioni, mesi e giorni della settimana. Esercizi-gioco per confrontare, ordinare e classificare: foglie, frutta e animali della stagione. Rappresentazioni grafiche. Registrazione di eventi (fenomeni atmosferici, compleanni, attività di vita pratica). Mescolare colori primari per scoprire quelli derivati. Attività psico-motorie sfruttando i concetti topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, alto/basso, lungo/corto, largo/stretto, grande/medio/piccolo. Discriminare elementi in base al colore e alla forma. Eseguire algoritmi in base alla forma e al colore. Eseguire percorsi su consegna verbale.



PTOF

Attività di pregrafismo. Attività esplorative e manipolative sfruttando i cinque sensi. Laboratori creativi ispirati agli elementi che caratterizzano le festività. Giochi e schede operative per comprendere l'importanza della raccolta differenziate e del riciclaggio dei rifiuti.

Terzo livello

Stagioni, mesi, giorni della settimana. Ricorrenze varie (Natale, Carnevale e Pasqua). I colori primari, derivati, le sfumature. Concetti topologici, flora e fauna, ambienti naturali e urbani. Inquinamento atmosferico. Esperienze di esplorazione nell'ambito scolastico ed esterno. Rappresentare graficamente spazi interni ed esterni all'edificio scolastico. Riordinare vignette all'Inquinamento atmosferico. Esperienze di esplorazione nell'ambito scolastico ed esterno. Rappresentare graficamente spazi interni ed esterni all'edificio scolastico. Riordinare vignette al temporale (prima, adesso, dopo). Comporre in ordine logico-temporale le varie fasi della giornata (alba, mattina, mezzogiorno, pomeriggio, sera, notte). Laboratori creativi ispirati agli elementi che caratterizzano le festività. Realizzazione grafica di un paesaggio con forme geometriche. Attività grafica sui percorsi e i labirinti (es.: aiuta gli animaletti a uscire dai labirinti, traccia i percorsi dei bimbi per arrivare al tesoro). Conversazioni guidate per identificare percorsi urbani (es.: a scuola vieni in macchina) Conosci la via, dove abiti? E il percorso da casa a scuola? ecc..). Giochi motori per distinguere gli esseri viventi dai non viventi. Racconti e rappresentazioni grafiche per individuare nell'ambiente i fattori inquinanti.

GEOGRAFIA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti, punti cardinali e coordinate geografiche.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o d'interdipendenza.

Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.



PTOF

È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Orientamento

Muoversi nello spazio circostante usando punti di riferimento e concetti topologici.

Linguaggio della geo-graficità

Rappresentare fisicamente e graficamente percorsi; saperli descrivere usando semplici mappe.

Paesaggio

Osservare lo spazio vissuto, descriverlo verbalmente e rappresentarlo graficamente.

Regione e sistema territoriale

Orientarsi e muoversi nell'ambiente secondo propri schemi mentali che si strutturano e si ampliano esplorando lo spazio circostante.

Classe seconda

Orientamento

Orientarsi nello spazio vissuto e rappresentarlo mediante sistemi di riferimento e coordinate geografiche.

Linguaggio della geo-graficità

Rappresentare oggetti e spazi dell'ambiente circostante mediante simboli e legende.

Paesaggio



PTOF

Osservare ed esplorare un ambiente individuandone gli elementi che lo costituiscono.

Regione e sistema territoriale

Prendere consapevolezza di orientarsi e muoversi secondo propri schemi mentali.

Classi terze

Orientamento

Usare indicatori spaziali per muoversi e descrivere posizioni nello spazio circostante e in immagini di ambienti.

Linguaggio della geo-graficità

Conoscere la funzione della simbologia convenzionale nelle piante e nelle carte, rappresentarle, leggerle ed interpretarle.

Paesaggio

Descrivere e rappresentare ambienti, individuandone elementi fisici ed antropici.

Regione e sistema territoriale

Avere la consapevolezza di orientarsi e di muoversi nello spazio vissuto geografico.

Classe quarta

Orientamento

Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali.

Linguaggio della geo-graficità

Conoscere i principali elementi costitutivi di una carta geografica, utilizzando simboli e legende.

Paesaggio

Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i principali paesaggi italiani.

Esaminare le conoscenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente circostante.

Individuare e formulare ipotesi per conservare e valorizzare il patrimonio ambientale.



PTOF

Regione e sistema territoriale

Conoscere i diversi ambienti nella realtà (fisica, climatica, storico-culturale).

Classe quinta

Orientamento

Orientarsi nelle carte geografiche utilizzando i punti cardinali.

Linguaggio della geo-graficità

Localizzare sulla cartina geografica dell'Italia la posizione fisico-politica delle regioni.

Paesaggio

Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, inquadrandoli nel contesto europeo e mondiale, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.

Regione e sistema territoriale

Conoscere le regioni d'Italia sotto i vari aspetti (fisico-climatico-storico-culturale-amministrativo).

Conoscere l'organizzazione ed il funzionamento degli enti locali (regione, provincia, comune).

ABILITÀ

Classe prima

Muoversi nello spazio circostante usando punti di riferimento e concetti topologici.

Saper realizzare semplici rappresentazioni dello spazio.

Rappresentare fisicamente e graficamente percorsi; saperli descrivere usando semplici mappe.

Saper riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.

Classe seconda

Saper esplorare il territorio attraverso l'osservazione diretta.



PTOF

Sapersi orientare nello spazio circostante e nelle carte, utilizzando indicatori spaziali e punti di riferimento.

Saper distinguere in un paesaggio elementi fisici ed antropici individuando l'elemento caratterizzante di ogni paesaggio e le trasformazioni operate dall'uomo.

Saper rappresentare oggetti e spazi dell'ambiente circostante mediante simboli e legende.

Classe terza

Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o d'interdipendenza.

Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc...).

Saper leggere le principali rappresentazioni cartografiche servendosi della legenda.

Classe quarta

Sapersi orientare nello spazio e nelle carte geografiche utilizzando i punti cardinali.

Saper leggere e trarre informazioni dalle carte geografiche.

Saper localizzare sulla carta fisico-politica dell'Italia la distribuzione dei diversi tipi di paesaggio.

Saper utilizzare e confrontare grafici, tabelle, illustrazioni e statistiche.

Esaminare le conoscenze dell'intervento dell'uomo nell'ambiente circostante.

Classe quinta

Saper cogliere le relazioni tra territorio, distribuzione della popolazione e sviluppo economico.

Conoscere le regioni italiane e le loro caratteristiche fisiche e politiche.

Saper conoscere le principali caratteristiche delle varie zone climatiche.

Saper utilizzare e confrontare grafici, tabelle, illustrazioni e statistiche.



PTOF

Saper osservare ambienti e paesaggi, riconoscendo elementi costitutivi, fattori climatici, aspetti specifici.

CONTENUTI

Classe prima

Il corpo nello spazio. Lo spazio aula. Gli spazi della scuola. Confini, regioni, impronte. La visione dall'alto. Gli spazi aperti e chiusi. Punti di vista diversi. Gli spazi esterni alla scuola. I percorsi e i punti di riferimento. Gli indicatori spaziali.

Classe seconda

Il concetto di spazio e le possibilità che esso offre. Gli indicatori spaziali: davanti/dietro, sinistra/destra, sotto/sopra, dentro/fuori. Spazi aperti e chiusi. Confini, regione interna e regione esterna. I percorsi, i punti di riferimento. I punti di vista. Il meccanismo di riduzione in scala. La pianta e la mappa. Gli elementi della rappresentazione cartografica. Gli ambienti e i loro elementi

Classe terza

Il geografo. La capacità di orientamento e gli strumenti utili a orientarsi. Gli ambienti della Terra. L'ambiente urbano, montano, collinare, di pianura, acquatico. Flora e fauna negli ambienti d'acqua. Risorse e attività umane.

Classe quarta

La cartografia, la riduzione in scala. Il reticolo geografico. Latitudine e Longitudine. Il clima e le zone climatiche. I diversi paesaggi italiani.

Classe quinta

L'Italia politica. L'Italia in Europa e nel Mondo. Il settore Primario, Secondario e terziario. Le Regioni italiane.



PTOF

GEOGRAFIA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali ed alle coordinate geografiche.

Utilizza opportunamente concetti geografici (ad esempio, ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropico fisico...), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda

È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del Mondo.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Concetti geografici, conoscenze e ragionamento spaziale

Conoscere, comprendere e utilizzare i concetti fondamentali della geografia, individuando i collegamenti spazio-ambientali.

Linguaggio della geo-graficità. Metodi, tecniche, strumenti propri della Geografia

Leggere e interpretare carte geografiche, utilizzando il linguaggio specifico.

Immaginazione geografica e carte mentali

Posizionare mentalmente in modo corretto paesaggi e sistemi territoriali locali e italiani per arricchire la propria carta mentale.

Classi seconde

Concetti geografici, conoscenze e ragionamento spaziale



PTOF

Conoscere, comprendere e utilizzare i concetti fondamentali della geografia, individuando i collegamenti spazio-ambientali.

Linguaggio della geo-graficità. Metodi, tecniche, strumenti propri della Geografia

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando il linguaggio specifico.

Immaginazione geografica e carte mentali

Posizionare mentalmente in modo corretto paesaggi e sistemi territoriali europei per arricchire la propria carta mentale.

Classi terze

Concetti geografici, conoscenze e ragionamento spaziale

Conoscere, comprendere e utilizzare i concetti fondamentali della geografia, individuando i collegamenti spazio-ambientali e le interdipendenze di fatti e fenomeni.

Linguaggio della geo-graficità. Metodi, tecniche, strumenti propri della Geografia

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, carte stradali e piante utilizzando il linguaggio specifico.

Immaginazione geografica e carte mentali

Posizionare mentalmente in modo corretto paesaggi e sistemi territoriali mondiali per arricchire la propria carta mentale.

ABILITÀ

Conosce, descrive e stabilisce rapporti tra i fenomeni.

Legge e interpreta grafici, tabelle, carte, illustrazioni.

Conosce e rielabora i contenuti usando il linguaggio specifico.

Riconosce l'interazione fra uomo e ambiente

CONTENUTI

Classe prima

Orientamento nello spazio, il reticolo geografico, le carte geografiche. L'Europa e l'Italia nel loro aspetto fisico (Confini, struttura geologica, clima, biomi). I mari, le coste, le isole



PTOF

e le penisole, i fiumi e i laghi, le pianure, le montagne e le colline. La presenza umana sul territorio. Andamento demografico, diversità culturale, linguistica e religiosa in Europa e in Italia in particolare. L'economia europea: analisi del settore primario, secondario e terziario. Aspetto politico dell'Europa. Le regioni italiane.

Classe seconda

Ripasso delle conoscenze morfologiche e politico-economiche dell'Europa. Il territorio, la storia, la popolazione, la cultura, le città e l'economia dei singoli Stati Europei.

Classe terza

Il pianeta terra dal generale al particolare: posizione nello spazio, struttura interna, idrosfera e biosfera, fasce climatiche e biomi. L'andamento demografico, diversità culturale, linguistica e religiosa del nostro Pianeta. Quadro generale sulle caratteristiche fondamentali dell'economia (sviluppo, globalizzazione e i settori produttivi). Il sistema politico mondiale. Il territorio, il clima, la storia, la popolazione, le lingue, le religioni e l'economia dei singoli continenti.



PTOF

AREA MATEMATICO SCIENTIFICA TECNOLOGICA

MATEMATICA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.

È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo livello

Cogliere i primi concetti spazio-temporali.

Percepire le figure geometriche: cerchio, quadrato.

Valutare approssimativamente quantità (molti - pochi - niente.)

Contare in senso progressivo (fino a3)

Secondo livello

Comprendere le relazioni topologiche usando correttamente gli indicatori appropriati (sopra/sotto...)

Riconoscere e denominare le figure geometriche: cerchio, quadrato, triangolo.

Contare in senso progressivo (fino a5)

Ordinare e classificare in base al colore e alla forma.

Ordinare grandezze: dal più grande al più piccolo, dal più alto al più basso...

Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi



PTOF

Terzo livello

Consolidare la conoscenza dei concetti topologici.

Consolidare e rappresentare le figure geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo.

Contare in senso progressivo (fino a 10) collegando ogni numero con il raggruppamento di elementi corrispondenti

Individuare e realizzare relazioni logiche.

Compiere la distinzione di destra - sinistra per conquistare la dominanza laterale.

Riconoscere insiemi equi potenti e i relativi simboli (maggiore-minore...)

ABILITÀ

Registra e confronta quantità, consolida la conoscenza dei concetti topologici: sopra- sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, davanti-dietro, riconosce "più lungo – più corto".

Conosce e opera con i numeri, coglie differenze e uguaglianze, riconosce e discrimina percorsi, classifica in base alla forma, individua posizioni spaziali destra-sinistra, riconosce insiemi equi-potenti, sa scoprire il significato ordinale di un numero approfondendo il concetto primo - ultimo, completa serie numeriche, individua insiemi equi-potenti e utilizza i simboli maggiore-minore.

Dialoga, discute e progetta, confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.

CONTENUTI

Primo livello

Lo spazio: occupazione, delimitazione, e ripartizione. Conoscere le forme: cerchio e quadrato. Concetti spazio-temporali: sopra sotto, dentro fuori, grande piccolo. Utilizzare i termini uguale diverso.

Secondo livello

Sequenza numerica fino a cinque. Rappresentare graficamente e denominare le figure geometriche: cerchio quadrato e triangolo. Concetti topologici: sopra sotto. Davanti dietro,



PTOF

vicino lontano, alto basso, lungo corto, largo stretto, grande medio piccolo. Eseguire percorsi a livello fisico e grafico (pregrafismi). Confrontare oggetti in base alla grandezza, forma e colore. Utilizzare insiemi. Riprodurre ritmi con il corpo, con materiale strutturato e no.

Terzo livello

Sequenza numerica fino a dieci e associarla alle dita delle mani. Rappresentare graficamente le quantità. Confrontare insiemi e utilizzar i termini uguali, di più, di meno. Associare la quantità al simbolo numerico e viceversa. Rappresentare graficamente e denominare le figure geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo. Collocare a livello corporeo se stesso e gli oggetti in base ad indicatori spaziali. Rappresentazioni, percorsi a livello fisico e grafico (pregrafismi). Insiemi, istogrammi, diagrammi ad albero. Tabella a doppia entrata sia in pratica sia su foglio. Seriazioni di cinque elementi in ordine crescente e decrescente. Classificazioni in base a due o tre attributi. Riprodurre ritmi con il corpo. Simboli maggiore minore uguale.

MATEMATICA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in situazioni significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.

L'alunno percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le usa in situazioni significative per ricavare informazioni.

Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi secondo i punti di vista. Descrive e classifica figure in conformità a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo.



PTOF

L'alunno impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

Impara a riconoscere situazioni d'incertezza iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

L'alunno affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in moltissimi casi si possono ammettere più soluzioni.

Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, spiegando a parole il procedimento seguito.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Numeri

Contare, confrontare e ordinare oggetti ed eventi.

Leggere e scrivere i numeri naturali, sia in cifre sia in parole e contare in senso progressivo e regressivo.

Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali e risolvere semplici situazioni problematiche.

Spazio e figure

Localizzare oggetti nello spazio rispetto a se stessi e ad altri, usando in modo appropriato i termini topologici.

Eseguire semplici percorsi, partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.

Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche piane.

Relazioni, dati e previsioni

Classificare oggetti e figure in base ad un determinato attributo.

Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con adeguate rappresentazioni.



PTOF

Fare previsioni intuitive riguardo alla probabilità di eventi.

Classe seconda

Numeri

Leggere e scrivere i numeri naturali, con la consapevolezza che le cifre hanno valore a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Eseguire mentalmente semplici operazioni con numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

Riuscire a risolvere facili problemi, spiegando a parole il procedimento seguito.

Spazio e figure

Localizzare oggetti nello spazio e usare correttamente la terminologia topologica appropriata.

Effettuare semplici percorsi mediante istruzioni e descriverli con parole e simboli appropriati.

Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche. Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture che si trovano in natura.

Relazioni, dati e previsioni

Classificare animali, oggetti e immagini in base a uno o più attributi. Indicare un attributo che spieghi una classificazione data.

Effettuare misure dirette e indirette ed esprimerle secondo unità di misura arbitrarie.

Compiere rilevamenti statistici e rappresentarli mediante diagrammi.

Classe terza

Numeri

Contare in senso progressivo e regressivo.



PTOF

Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno secondo la loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino al 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

Riconoscere, scrivere, denominare frazioni e operare con esse.

Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Risolvere situazioni problematiche con una o più operazioni.

Spazio e figure

Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.

Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane e solide.

Disegnare figure geometriche.

Intuire i concetti di perimetro e area.

Relazioni, dati e previsioni

Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà.

Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Misurare utilizzando le unità di misura convenzionali.

Classe quarta

Numeri



PTOF

Riconoscere il valore posizionale delle cifre in numeri naturali.

Eeguire le quattro operazioni.

Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.

Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.

Risolvere problemi di varia tipologia con strumenti e strategie diverse.

Spazio e figure

Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.

Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse.

Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi.

Determinare il perimetro e l'area di una figura data.

Relazioni, dati, previsioni

In contesti diversi individuare, descrivere e costruire relazioni significative: analogie, differenze, regolarità.

Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per misure e stime.

Passare da un'unità di misura all'altra, limitatamente alle unità di uso più comuni.

Compiere semplici rilevamenti statistici e rappresentarli con diagrammi. Leggere un grafico.

Classe quinta

Numeri

Riconoscere il valore posizionale delle cifre in numeri naturali e decimali.

Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali ed eseguire le quattro operazioni.

Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.

Conoscere, leggere e rappresentare frazioni ed operare con esse.



PTOF

Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.

Risolvere situazioni problematiche che prevedono le quattro operazioni.

Conoscere sistemi di notazione dei numeri delle civiltà del passato.

Spazio e figure

Descrivere e classificare figure geometriche piane e solide, identificando elementi significativi e simmetrie.

Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni.

Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.

Riprodurre in scala una figura assegnata.

Determinare perimetro, area, volume di figure geometriche.

Relazioni, dati e previsioni

Rappresentare relazioni e dati in situazioni significative.

Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.

Rappresentare problemi con tabelle e grafici.

Conoscere le principali unità di misura per le lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.

Passare da un'unità di misure ad un'altra.

Qualificare e quantificare situazioni di probabilità.

ABILITÀ

Classe prima

Saper riconoscere, leggere, scrivere, confrontare e ordinare grandezze numeriche.

Saper operare con i numeri naturali entro il 20.

Saper risolvere semplici situazioni problematiche.

Saper localizzare oggetti e persone nello spazio, utilizzando i concetti topologici.

Saper discriminare e rappresentare semplici percorsi e figure piane.



PTOF

Saper classificare in base ad una proprietà.

Saper osservare e raccogliere dati e informazioni.

Classe seconda

Saper riconoscere, leggere, scrivere, confrontare e ordinare grandezze numeriche.

Saper operare con i numeri naturali entro il 100.

Saper risolvere semplici situazioni problematiche con strategie diverse.

Saper riconoscere le principali figure geometriche piane e solide.

Saper effettuare semplici misurazioni, esprimendole con misure arbitrarie e convenzionali.

Saper rappresentare i dati in tabelle o mediante grafici adeguati alla tipologia del carattere indagato.

Saper distinguere e denominare eventi certi, possibili ed impossibili.

Classe terza

Saper comprendere il significato dei numeri e della notazione posizionale, naturale e decimale.

Saper comprendere il significato delle operazioni e saperle eseguire usando tecniche diverse.

Saper comprendere il significato delle frazioni.

Saper rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

Saper denominare, descrivere e rappresentare alcune fondamentali figure geometriche.

Saper individuare, classificare e mettere in relazione oggetti, figure, numeri in base a determinate proprietà.

Saper misurare grandezze e rappresentare le loro misure.

Saper interpretare, raccogliere e rappresentare dati di un'indagine.

Saper effettuare valutazioni di probabilità di eventi.



PTOF

Classe quarta

Comprendere il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali e decimali ed effettuare confronti.

Saper comprendere il significato di frazionamento di un intero e operare con le frazioni.

Saper eseguire le quattro operazioni e applicarne alcune proprietà.

Saper rappresentare situazioni problematiche di vario tipo e individuarne strategie risolutive.

Saper riconoscere, costruire e descrivere le principali figure geometriche piane.

Saper usare in maniera operativa il concetto di angolo.

Saper calcolare il perimetro e l'area delle principali figure geometriche.

Conoscere le principali unità di misura e operare con esse.

Saper effettuare valutazioni di probabilità di eventi, stabilire relazioni, rappresentare e interpretare dati usando metodi statistici, grafici e tabelle.

Usare correttamente i connettivi logici.

Classe quinta

Comprendere e rappresentare il sistema posizionale dei numeri.

Padroneggiare le abilità di calcolo orale e scritto con numeri naturali e decimali.

Consolidare il concetto di frazione e saper operare con le percentuali.

Saper analizzare gli elementi significativi delle principali figure geometriche.

Saper costruire, disegnare e classificare figure geometriche piane e solide.

Conoscere le principali unità convenzionali di misura e operare con esse.

Saper rappresentare situazioni problematiche di vario tipo ed individuarne strategie risolutive.

Usare correttamente grafici, tabelle, quantificatori, connettivi logici e saper calcolare il valore percentuale della probabilità.

CONTENUTI



PTOF

Classe prima

I numeri entro il venti in cifre e in lettere. Lettura, scrittura, confronto, ordinamento, composizione e scomposizione. La linea dei numeri, i raggruppamenti, i cambi, la base dieci, addizioni e sottrazioni. Riconoscimento, classificazione d'insiemi e sottoinsiemi. Insieme vuoto, unione e complementare. Relazioni, sequenze, ritmi, successioni. Probabilità, inchieste e questionari. Problemi. Grandezze misurabili. Percorsi. Mappe. Regioni e confini.

Classe seconda

I numeri naturali entro il cento in cifre e in lettere. Lettura, scrittura, confronto, ordinamento, composizione e scomposizione. La linea dei numeri, i raggruppamenti, i cambi, la base dieci, addizioni, sottrazioni (con e senza cambio), moltiplicazioni e divisioni. Proprietà commutativa e associativa. Prodotto cartesiano. Tabelline. Doppio, metà, triplo, terzo. Pari e dispari. Percorsi, linee, regioni e confini, figure piane e solide. Simmetria. Misure arbitrarie. Problemi di logica e con le quattro operazioni. Diagrammi. Connettivi logici, quantificatori ed enunciati. Probabilità. Semplici indagini statistiche.

Classe terza

I numeri naturali oltre il mille in cifre e in lettere. Lettura, scrittura, confronto, ordinamento, composizione e scomposizione. Le quattro operazioni e le loro proprietà. La funzione dello zero e dell'uno. Tabelline Frazioni e numeri decimali. Problemi di logica e con le quattro operazioni. Solidi e figure piane. Perimetro e area. Sistema metrico decimale. Misura di tempo. Euro. Relazioni. Connettivi logici. Indagini. Probabilità e combinazioni.

Classe quarta

I numeri naturali entro il milione. Il valore posizionale delle cifre. Le quattro operazioni con numeri naturali e decimali e le loro proprietà. Le frazioni. I numeri decimali. Multipli, divisori e numeri primi. Le rette, gli angoli. I triangoli e i quadrilateri. Il perimetro. L'area. Le unità di misura convenzionali. I concetti di peso lordo, peso netto e tara. Costo totale e unitario. La logica. La probabilità. La statistica. I problemi.

Classe quinta



PTOF

I numeri naturali entro il milione. Lettura, scrittura, confronto, ordinamento, composizione e scomposizione di numeri naturali e decimali. Valore posizionale delle cifre. Potenze. Frazioni. Numeri relativi e romani. Le quattro operazioni e le loro proprietà. Moltiplicazioni e divisioni per dieci, cento, mille. Multipli e divisori. Criteri di divisibilità. Problemi. Espressioni. Rette, semirette, segmenti, angoli, i principali poligoni e solidi geometrici. Cerchio. Isometrie. Ingrandimenti e riduzioni in scala. Sistema metrico di lunghezza, capacità, massa. Misure di tempo. Compravendita. Indagini statistiche. Grafici. Moda, media. Probabilità e combinazioni.

MATEMATICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, accetta con serenità di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.

Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.



PTOF

L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno.

Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.

Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.

Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.

Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.

In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.

Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e delle proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni.

Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

Riconoscere i vari tipi di rappresentazione grafica.



PTOF

Rappresentare i dati mediante i vari tipi di diagrammi.

Utilizzare i sistemi di misura decimale e non decimale corrispondenti alle varie grandezze.

Trasformare una grandezza in un suo multiplo o sottomultiplo.

Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

Conoscere definizioni e proprietà delle figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).

Risolvere problemi per calcolare il perimetro dei vari poligoni.

Classe seconda

Trasformare una frazione generatrice in un numero decimale, e viceversa, e comprenderne l'utilità essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.

Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Approssimare e arrotondare un numero decimale.

Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.

Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.

Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.

Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.

Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.

Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa.

Calcolare il termine incognito di una proporzione.

Applicare la proporzionalità per risolvere vari problemi tra i quali semplici problemi di matematica finanziaria.

Utilizzare le fasi di una ricerca statistica, tabulando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica, mediana e moda.



PTOF

Calcolare la probabilità matematica di eventi semplici, incompatibili e compatibili.

Rappresentare e descrivere figure equivalenti.

Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari o utilizzando le più comuni formule.

Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.

Classe terza

Utilizzare i numeri reali e saper eseguire le operazioni tra numeri relativi.

Conoscere proprietà e caratteristiche dei monomi e polinomi per eseguire le rispettive operazioni.

Riconoscere identità e applicare I e II principio di equivalenza.

Risolvere un'equazione di primo grado.

Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Operare in un piano cartesiano, scrivere e rappresentare retta e iperbole, e collegarle al concetto di proporzionalità.

Conoscere il numero pi greco e alcuni modi per approssimarlo.

Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio e viceversa.

Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime, anche del peso, di oggetti della vita quotidiana.

Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

ABILITÀ



PTOF

L'alunno ha la capacità di applicare i contenuti matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane.

L'alunno ha la capacità di presentazione di formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni.

L'alunno ha la capacità di utilizzare modelli matematici di pensiero (logico-spaziale).

L'alunno ha la capacità di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

CONTENUTI

Classe prima

Aritmetica (nuclei tematici: numeri; relazioni e funzioni, dati e previsioni): Numeri Naturali e decimali. Le operazioni. I problemi. La divisibilità. Numeri Razionali. La rappresentazione dei dati. Geometria (nuclei tematici: misure, spazio e figure); La misura delle grandezze. I primi elementi della geometria. Perpendicolarità e parallelismo Poligoni, i triangoli e le loro proprietà. I triangoli. I quadrilateri. Circonferenza e cerchio

Classe seconda

Aritmetica (nuclei tematici: numeri; relazioni e funzioni; dati e previsioni):

I numeri razionali. La radice quadrata. Rapporti e proporzioni. Le applicazioni della proporzionalità. La statistica. Il calcolo delle probabilità. Geometria (nuclei tematici: misure, spazio e figure). L'area delle figure piane. Il teorema di Pitagora. I teoremi di Euclide.

Classe terza

Algebra (nuclei tematici: numeri, relazioni e funzioni; dati e previsioni):

Nell'insieme \mathbb{R} Il calcolo algebrico. Equazioni. Le funzioni. Eventi in dipendenza e probabilità composta. Eventi dipendenti e probabilità composta. Rappresentazione grafica della probabilità. Statistica e dati. Elaborazione dati.

Geometria (nuclei tematici: misure, spazio e figure):

Circonferenza, cerchi o parti di essi. Angoli al centro e angoli alla circonferenza. Teorema di Pitagora e circonferenza. Circonferenza, cerchio e poligoni. Geometria solida. Poliedri



PTOF

non regolari (prisma, piramide e parallelepipedo). Cubo. Solidi di rotazione (cilindro e cono).

SCIENZE: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Conosce il proprio corpo e ne ha cura adottando comportamenti adeguati.

Dimostra interesse con riferimento ad habitat naturali, esseri viventi e non fenomeni e caratteristiche del tempo atmosferico.

Assume atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo livello

Osservare e riconoscere elementi naturali presenti nel proprio ambiente.

Riconoscere i fenomeni atmosferici

Riconoscere caratteristiche tipiche delle stagioni.

Secondo livello

Osservare e riconoscere elementi naturali presenti nel proprio ambiente.

Riconoscere i fenomeni atmosferici

Riconoscere caratteristiche tipiche delle stagioni.

Conoscere i giorni della settimana

Terzo livello

Osservare e riconoscere elementi naturali presenti nel proprio ambiente.

Riconoscere i fenomeni atmosferici

Riconoscere caratteristiche tipiche delle stagioni.



PTOF

Conoscere i giorni della settimana e i mesi dell'anno.

Saper riordinare il ciclo vitale di una pianta.

ABILITÀ

Cura in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.

Tocca, guarda, ascolta, fiuta, assaggia qualcosa e dice cosa ha toccato, visto, udito, odorato, gustato, ricercando la proprietà dei termini.

Manipola, smonta, monta, pianta, lega ecc...., seguendo un progetto proprio o di gruppo, oppure istruzioni d'uso ricevute.

Elabora progetti propri o in collaborazione da utilizzare con continuità e concretezza.

Adoperare lo schema investigativo de chi, come, perché? Per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti spiegare processi.

CONTENUTI

Primo livello

Le caratteristiche della natura: piante, animali, frutti. Le caratteristiche del giorno e della notte. Domande. Indicazione e disegno delle principali parti del corpo: viso, arti, busto. I cinque sensi. La conoscenza di sé come bambino/a. Descrizione di semplici esperienze e osservazioni fatte.

Secondo livello

Osservazione ed analisi delle caratteristiche della natura. Le piante (radici, tronco, rami, foglie, frutti), foglie (forma, colore, dimensioni, parti). Gli animali. Trasformazione del mondo animale e vegetale (nascita, crescita). La ciclicità delle stagioni. Fenomeni atmosferici. Rappresentazione e registrazione di eventi atmosferici mediante simboli. Scansione della giornata nei passaggi essenziali (mattina, mezzogiorno, sera). Individuazione della relazione causa-effetto e semplici formulazioni di ipotesi per la soluzione del problema. Individuazione e disegno del corpo nelle sue parti principali (viso, braccia, mani, dita, gambe, piedi, busto). Piani frontali (davanti e dietro). Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire che cosa è stato toccato, visto, udito, odorato, gustato, ricercando la proprietà dei termini. Uso consapevole delle varie parti del corpo.



PTOF

Terzo livello

Uso di semplici strumenti di registrazione (calendario: giorno, settimana, mese, eventi temporali), descrizione degli aspetti e fenomeni delle stagioni; scansione della giornata nei suoi passaggi essenziali (mattino, mezzogiorno, pomeriggio, sera, notte). Successione logico-temporale di una serie di sequenze. Porre domande. Formulazione d'ipotesi mediante il nesso causa-effetto. Disegno e giochi su corpo in movimento e non (saltare, salire, sdraiato, seduto, ecc.). Il corpo e i suoi bisogni (alimentazione, digestione, respirazione, pulizia, movimento). Espressione adeguata dei bisogni e vissuti emotivi - affettivi. Utilizzo di un linguaggio appropriato per riferire esperienze.

SCIENZE: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.

Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.

Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.

Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.

Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.



PTOF

Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico perché ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.

Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Esplorare e descrivere oggetti e materiali.

Usare i cinque sensi per scoprire proprietà di oggetti e materiali.

Riconoscere materiale diversi per le loro caratteristiche.

Osservare e sperimentare sul campo

Osservare, descrivere, confrontare e classificare in base a un criterio dato.

L'uomo i viventi e l'ambiente

Osservare, distinguere e classificare gli esseri viventi dai non viventi.

Classe seconda

Esplorare e descrivere oggetti e materiali.

Conoscere anche attraverso manipolazione, i materiali costitutivi degli oggetti e individuarne le proprietà.

Osservare e sperimentare sul campo

Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici.

Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante.

L'uomo i viventi e l'ambiente

Conoscere le parti fondamentali di una pianta.

Cogliere i mutamenti stagionali nelle piante e negli animali.

Classe terza

Esplorare e descrivere oggetti e materiali.



PTOF

Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni.

Osservare e sperimentare sul campo

Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano.

Riconoscere la diversità dei viventi cogliendo differenze e somiglianze tra piante, animali, altri organismi.

L'uomo i viventi e l'ambiente

Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi viventi osservati/osservabili in relazione con il loro ambiente.

Osservare e interpretare le trasformazioni sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo

Classe quarta

Oggetti, materiali e trasformazioni

Osservare ed analizzare alcuni aspetti della materia.

Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà.

Osservare e sperimentare sul campo

Riconoscere aspetti del suolo, delle acque e dell'aria come fenomeno e come risorsa.

Cogliere la diversità tra ecosistemi.

Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti.

L'uomo i viventi e l'ambiente

Studiare il funzionamento degli organismi viventi.

Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali legate all'azione modificatrice dell'uomo.

Classe quinta



PTOF

Oggetti, materiali e trasformazioni

Indagare e individuare proprietà e comportamenti di materiali comuni in situazioni sperimentabili.

Osservare, confrontare, descrivere soluzioni, passaggi di stato e combustioni, esprimerli in forma grafica e aritmetica.

Osservare sperimentare sul campo

Riconoscere le manifestazioni fisiche dell'energia: fenomeni fisici, applicazioni uso e trasformazioni delle diverse forme di energia.

L'uomo i viventi e l'ambiente

Conoscere il funzionamento dei principali apparati dell'organismo umano.

Rispettare il proprio corpo perché entità irripetibile.

ABILITÀ

Classe prima

Denominare e localizzare le varie parti del corpo.

Riconoscere gli organi di senso e le loro funzioni.

Distinguere esseri viventi e cose non viventi.

Osservare piante, animali e oggetti e nominarne le parti.

Raggruppare oggetti o esseri viventi in base a una caratteristica.

Classe seconda

Utilizzare in modo appropriato i cinque sensi per scoprire qualità e proprietà degli oggetti.

Osservare e comprendere trasformazioni e cambiamenti di stato della materia.

Distinguere esseri viventi, non viventi e le loro caratteristiche.

Conoscere l'alternarsi dei fenomeni atmosferici, quali vento, nuvole o pioggia.

Classe terza

Saper raccogliere, selezionare e ordinare informazioni attraverso il metodo sperimentale.



PTOF

Saper riconoscere le trasformazioni dei materiali.

Saper riconoscere e confrontare i processi vitali di animali e vegetali.

Comprendere la necessità del rispetto dell'ambiente.

Saper costruire semplici catene alimentari.

Classe quarta

Riconoscere i quattro principali elementi costitutivi della Terra, rilevandone caratteristiche e proprietà.

Saper osservare e sperimentare i cambiamenti di stato della materia anche come risorsa e fonte di energia.

Saper individuare e interpretare le trasformazioni ambientali legate all'intervento dell'uomo.

Saper classificare e individuare la diversità dei viventi inerenti al loro comportamento e alle loro abitudini.

Conoscere il significato di ecosistema naturale e artificiale e saperne effettuare confronti.

Saper costruire semplici catene alimentari.

Classe quinta

Conoscere la struttura del sistema solare, analizzando le leggi e le forze che lo governano.

Saper riconoscere fenomeni fisici, applicazioni e trasformazioni delle diverse forme energetiche.

Conoscere strutture e funzioni dei principali apparati del corpo umano.

Conoscere le principali norme igieniche e alimentari.

CONTENUTI

Classe prima

Il corpo e le sue parti. I cinque sensi. Distinzione delle proprietà degli oggetti rilevabili con gli organi di senso. Esseri viventi e non viventi. Le caratteristiche degli animali. Le parti della pianta e le sue funzioni.



PTOF

Classe seconda

Le piante. Solidi, liquidi e gas. L'acqua e la sua trasformazione. Il ciclo dell'acqua e le precipitazioni.

Classe terza

Scienza, specialisti e metodo scientifico-sperimentale. Gli stati della materia. Il mondo degli esseri viventi. Gli ambienti naturali.

Classe quarta

Gli elementi della Terra e le loro caratteristiche. Le problematiche ambientali. Il metodo scientifico sperimentale. La diversità dei viventi e le loro caratteristiche. L'ecosistema e il suo equilibrio. La catena alimentare.

Classe quinta

Il regno delle forze. Gli ecosistemi. Il corpo umano. L'universo. Il sistema solare. Il nostro pianeta. La terra: storia ed evoluzione. L'evoluzione della vita. L'eliminazione dei rifiuti. Sistemi di controllo. Organi di senso. L'apparato riproduttore. Elementi di genetica

SCIENZE: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.

Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto.

Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico sia nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali.



PTOF

Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.

È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere.

Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti.

Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.

Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Conoscere il metodo e gli strumenti della scienza.

Conoscere il concetto di materia e i suoi stati di aggregazione.

Comprendere la differenza tra calore e temperatura.

Conoscere buoni e cattivi conduttori del calore e come avvengono i cambiamenti di stato della materia.

Conoscere le proprietà dei viventi.

Conoscere la cellula e le sue funzioni; individuare le differenze tra i vari tipi di cellule.

Conoscere i meccanismi di riproduzione cellulare.

Conoscere la fecondazione e i concetti generali di sviluppo embrionale.



PTOF

Comprendere l'importanza della classificazione dei viventi e conoscere il concetto di specie.

Conoscere le caratteristiche generali del regno delle piante e degli animali.

Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente e dell'ecosistema.

Descrivere il ciclo dell'acqua.

Classe seconda

Conoscere le caratteristiche dei miscugli, delle sostanze e dei composti.

Conoscere le reazioni chimiche e la differenza tra trasformazioni fisiche e chimiche.

Approfondire la conoscenza della struttura della materia.

Conoscere il concetto di moto e i suoi elementi.

Conoscere i vari tipi di moto.

Conoscere le forze e i loro effetti su un corpo.

Conoscere gli elementi caratteristici di una forza e la sua misura.

Conoscere il baricentro di un corpo e le condizioni di equilibrio.

Conoscere la struttura e la legge di equilibrio della leva.

Conoscere i diversi tipi di leve.

Conoscere il concetto di pressione idrostatica, il principio dei vasi comunicanti e il principio di Archimede.

Conoscere le leggi della dinamica.

Conoscere la struttura generale del corpo umano e le sue parti.

Conoscere la struttura e le funzioni dell'apparato tegumentario dell'uomo.

Conoscere gli elementi dell'apparato locomotore.

Conoscere le principali malattie che colpiscono lo scheletro.

Conoscere gli alimenti e i principi nutritivi.

Conoscere l'importanza del legame tra fabbisogno energetico e dieta.



PTOF

Conoscere la struttura e la funzione dell'apparato digerente.

Conoscere la struttura e la funzione dell'apparato respiratorio.

Conoscere le principali malattie respiratorie.

Conoscere la struttura e la funzione dell'apparato circolatorio.

Conoscere alcune malattie infettive e le difese dell'organismo.

Conoscere la struttura e la funzione dell'apparato escretore.

Classe terza

Conoscere il concetto di lavoro ed energia.

Conoscere i vari tipi di energia e la trasformazione da una forma all'altra.

Conoscere il fenomeno dell'elettrizzazione e l'esistenza delle forze elettriche.

Conoscere il generatore di energia elettrica.

Conoscere la differenza di potenziale, la corrente, la resistenza elettrica e le leggi di Ohm.

Conoscere i magneti, i campi magnetici e il fenomeno dell'elettromagnetismo.

Conoscere la struttura del sistema nervoso e le sue principali malattie.

Conoscere i recettori sensoriali e gli organi di senso.

Conoscere i difetti della vista e le malattie dell'occhio.

Conoscere i disturbi dell'udito e le malattie dell'orecchio.

Conoscere il processo di maturazione sessuale.

Conoscere la struttura degli apparati riproduttori.

Conoscere la fecondazione, la gravidanza e il controllo delle nascite.

Conoscere la struttura del sistema solare e i corpi celesti che lo formano.

Conoscere le differenze tra i vari corpi celesti.

Conoscere l'Universo e la sua evoluzione.

Conoscere le stelle, le costellazioni e le galassie.



PTOF

Conoscere la Via Lattea.

Conoscere la struttura di un vulcano e i terremoti.

Conoscere la struttura interna della Terra e la teoria della tettonica delle placche.

ABILITÀ

Ricavare, classificare e rappresentare graficamente informazioni.

Distinguere i concetti di calore e temperatura.

Misurare calore e temperatura.

Individuare i cambiamenti di stato e la dilatazione.

Distinguere: cellule animali e vegetali, cellule procariote e eucariote.

Classificare: viventi, vegetali e animali.

Distinguere i vari tipi di moto.

Individuare le cause che determinano il moto.

Distinguere i vari tipi di equilibrio.

Calcolare la risultante di più forze.

Individuare i vari tipi di leva ed esporre le caratteristiche.

Riconoscere la struttura interna della materia. L'atomo e le sue parti.

Distinguere: elementi e composti.

Distinguere energia cinetica ed energia potenziale.

Riconoscere i componenti di un ecosistema, le funzioni di una catena alimentare e i vari rapporti.

Descrivere struttura e funzione degli apparati: locomotore, digerente, respiratorio, circolatorio e riproduttore.

Descrivere strutture e funzioni del sistema nervoso e degli organi di senso.

Comprendere l'importanza igienico sanitaria nei vari apparati e sistemi.



PTOF

Descrivere i principi della dinamica e comprenderne gli effetti.

Distinguere i concetti di elettricità, campo elettrico, carica elettrica, elettrificazione.

Descrivere le caratteristiche del sistema solare e del pianeta Terra.

Distinguere i moti tellurici e vulcanici.

CONTENUTI

Classe prima

Il metodo e gli strumenti della scienza.

La materia e i suoi stati di aggregazione.

Temperatura, calore e passaggi di stato.

I viventi e la cellula.

Divisione e riproduzione delle cellule.

Fecondazione e sviluppo.

Classificazione dei viventi.

Regno delle piante e degli animali.

Ambiente ed ecosistemi.

Il ciclo dell'acqua.

Classe seconda

Miscugli, sostanze e composti.

La struttura della materia e sue trasformazioni.

Il movimento.

Le forze.

L'equilibrio dei corpi e macchine semplici.

Le forze nei liquidi.

Le forze e il movimento.



PTOF

La struttura e il rivestimento del corpo umano.

L'apparato locomotore.

L'alimentazione e la nutrizione.

La respirazione.

L'apparato circolatorio.

Le malattie e le difese dell'organismo.

L'apparato escretore.

Classe terza

Lavoro ed energia.

Elettricità e magnetismo.

Coordinamento delle funzioni.

Gli organi di senso.

La Riproduzione.

Il sistema solare.

L'Universo.

Vulcani e terremoti.

La struttura della Terra.

TECNOLOGIA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino è: curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.



PTOF

Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo Livello

Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso esse.

Secondo Livello

Esprimere il proprio vissuto utilizzando diversi linguaggi (voce, gesto, drammatizzazione, suoni, manipolazione e trasformazione di materiali diversi, esperienze grafico-pittoriche).

Terzo Livello

Familiarizzare con i nuovi media come spettatore e come attore.

ABILITÀ

Osserva, esplora, riconosce attraverso i sensi materiali di diverso tipo.

Consegue conoscenze pratiche sui vari materiali e le loro proprietà.

Nel corso di giochi liberi osserva, scopre, struttura i fenomeni tecnici semplici.

Conosce e interpreta semplici icone e/o parole.

Compara classifica e descrive oggetti naturali (proprietà, spessore, colore, grandezze).

Conosce il computer.

CONTENUTI

Primo livello

I materiali amorfi. I colori primari. L'acqua. Le forme geometriche (cerchio, quadrato). Riciclaggio dei rifiuti solidi urbani.

Secondo livello

I materiali amorfi e non amorfi. I colori primari e secondari. L'acqua. Le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo). Riciclaggio dei rifiuti solidi urbani.



PTOF

Terzo Livello

Le proprietà dei materiali. Le gradazioni di colore. L'acqua. Le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo). Riciclaggio dei rifiuti solidi urbani. Il PC e i suoi componenti essenziali.

TECNOLOGIA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.

Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendone la struttura e il funzionamento.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classi prima - seconda

Vedere ed osservare

Distinguere, descrivere ed effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

Analizzare oggetti, strumenti e materiali in base alle caratteristiche ed alle funzioni d'uso.

Prevedere ed immaginare

Rappresentare con il disegno semplici oggetti di uso comune.

Pianificare la costruzione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Intervenire e trasformare



PTOF

Realizzare oggetti con materiali vari.

Realizzare oggetti descrivendo e documentando la sequenza operativa.

Utilizzare strumenti informatici coerentemente con le loro funzioni.

Classe terza

Vedere e osservare

Descrivere e rappresentare elementi del mondo artificiale, cogliendo differenze di forma, materiali, funzioni.

Prevedere e immaginare

Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.

Intervenire e trasformare

Utilizzare oggetti, strumenti e macchine semplici in base alle funzioni e coerentemente con le norme di sicurezza.

Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.

Utilizzare semplici programmi di disegno e di videoscrittura.

Classe quarta

Vedere e osservare

Individuare le funzioni di oggetti, macchine e utensili, rilevandone le trasformazioni subite nel tempo.

Rappresentare forme e oggetti utilizzando strumenti del disegno tecnico.

Prevedere e immaginare

Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni.

Pianificare la costruzione di forme e oggetti.

Intervenire e trasformare

Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione su oggetti di uso comune.



PTOF

Utilizzare le tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.

Classe quinta

Vedere e osservare

Osservare e sperimentare alcune caratteristiche della fisica e delle telecomunicazioni.

Rappresentare forme e oggetti utilizzando strumenti del disegno tecnico.

Prevedere e immaginare

Organizzare ricerche utilizzando Internet per recepire notizie e informazioni su argomenti di studio.

Pianificare la costruzione di forme e oggetti.

Intervenire e trasformare

Analizzare il funzionamento di oggetti e meccanismi comuni.

Decorare e realizzare oggetti con materiali di vario tipo descrivendone le fasi operative.

Utilizzare programmi multimediali diversi in base al lavoro programmato.

ABILITÀ

Classe prima-seconda

Saper manipolare i diversi materiali e riconoscerne le proprietà.

Saper usare oggetti coerentemente con le loro funzioni.

Comprendere la funzione dei vari oggetti di uso quotidiano e i materiali che li costituiscono.

Conoscere e usare strumenti informatici coerentemente con le loro funzioni.

Saper operare nel laboratorio di informatica.

Classe terza

Saper classificare i materiali in base a diverse caratteristiche.

Saper descrivere e rappresentare la funzione di semplici macchine.

Saper realizzare manufatti d'uso comune indicandone i materiali più idonei.



PTOF

Saper disegnare e scrivere con semplici programmi di grafica e di videoscrittura.

Saper operare nel laboratorio di informatica.

Classe quarta

Saper individuare la funzione di oggetti, macchine e utensili rilevandone le trasformazioni subite nel tempo.

Saper rappresentare e realizzare un manufatto con tecniche e materiali vari e saperne descrivere le fasi di realizzazione.

Saper utilizzare strumenti del disegno tecnico per rappresentare semplici forme.

Saper individuare e distinguere le parti hardware e software del computer riconoscendone le funzioni.

Saper utilizzare correttamente e creativamente programmi di videoscrittura e grafica.

Classe quinta

Saper riconoscere nell'ambiente diverse forme di energia.

Saper individuare il funzionamento di oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni.

Saper rappresentare semplici oggetti e forme con l'uso di strumenti adeguati.

Saper realizzare oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

Saper utilizzare il computer in modo costruttivo e consapevole per effettuare ricerche.

Conoscere la funzione di base dei principali software applicativi.

CONTENUTI

Classe prima

Gli oggetti e i materiali: caratteristica, classificazione, trasformazione

Classe seconda

Le macchine e gli oggetti: caratteristica, funzione. I materiali: proprietà, caratteristica, funzione. Le parti del computer.

Classe terza



PTOF

I materiali: proprietà, caratteristica, funzione. Realizzazione di manufatti. Le parti del computer. Uso di programmi di videoscrittura e grafica.

Classe quarta

I materiali: proprietà, caratteristica, funzione. Realizzazione di manufatti. Disegno geometrico. Uso di programmi multimediali e Internet.

Classe quinta

La telecomunicazione: mezzi di trasmissione e ricezione. Le regole e gli strumenti per la realizzazione del disegno tecnico. Gli strumenti tecnologici. Internet e i portali di ricerca. I programmi di calcolo, disegno e presentazione. Gli oggetti e i materiali.

TECNOLOGIA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendo le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.

Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali di progettazione e realizzazione.

È in grado di realizzare un progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative.

Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi di oggetti e figure geometriche, piane e tridimensionali, usando il disegno tecnico.

Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.

È in grado di usare le nuove tecnologie e il linguaggio multimediali per supportare il proprio lavoro.

Ricerca, seleziona e sintetizza informazioni utilizzando le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.



PTOF

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine.

Cogliere l'evoluzione nel tempo delle macchine utensili nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.

Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.

Indagare sui benefici, sui problemi economici e decologici legati alle varie forme e modalità di produzione di energia.

Classe seconda

Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.

Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di figure geometriche, applicando le regole della scala di proporzione e di quotatura.

Usando il disegno tecnico, seguire le regole delle proiezioni ortogonali e successivamente quelle dell'assonometria nella progettazione di strutture semplici.

Indagare sui benefici, sui problemi economici e decologici legati alle varie forme e modalità di produzione di energia.

Classe terza

Usare il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria nella progettazione di oggetti semplici.

Avvicinarsi alle problematiche legate alla produzione di energia utilizzando appositi schemi.

Indagare sui benefici, sui problemi economici e decologici legati alle varie forme e modalità di produzione di energia.

Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.



PTOF

Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra essi.

Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni.

Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.

ABILITÀ

Conosce i contesti e i processi produttivi e l'impiego di utensili e macchine con particolare riferimento all'ambito alimentare, edilizio, agricolo.

Identifica le proprietà fondamentali dei principali materiali e il loro eventuale ciclo produttivo.

Osserva ed esegue una rappresentazione grafica rispettando le scale di proporzione e di quotatura di oggetti semplici.

Esegue una rappresentazione grafica rispettando le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti da realizzare, a casa o in laboratorio, con materiali di facile reperibilità.

Esegue rilievi ed esegue una rappresentazione grafica dell'ambiente scolastico e/o della propria abitazione.

Conosce e utilizza le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Conosce gli elementi essenziali che compongono il computer.

Usa in modo autonomo i principali strumenti informatici di ricerca.

CONTENUTI

Classe prima

Disegno (linguaggi, strumenti, costruzioni tecniche di figure piane e costruzioni modulare, geometria piana). Settori economici. Agricoltura. I materiali (ciclo produttivo).

Classe seconda



PTOF

Disegno: proiezioni ortogonali, solidi geometrici e loro sviluppo, optical art. I materiali (ciclo produttivo e impieghi). Abitazione: impianti domestici. Tecnologia e ambiente (rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e imballaggi). Alimentazione.

Classe terza

Disegno: Assonometria, prospettiva centrale e optical art. Fonti energetiche, elettricità e centrali di produzione elettrica. Tecnologia e ambiente.



RELIGIONE CATTOLICA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il sé e l'altro

Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo e il movimento

Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni, colori

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo, secondo e terzo livello

Osservare il mondo che è riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.



PTOF

Scoprire la persona di Gesù di Nazareth com'è presentata dai vangeli e com'è celebrata nelle feste cristiane.

Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

ABILITÀ

Primo, secondo e terzo livello

Coglie la presenza di Dio Creatore nel mondo e nella vita dell'uomo.

Riconosce il Natale come la festa che ricorda la nascita di Gesù.

Paragona le tappe della propria crescita con quella di Gesù.

Conosce alcuni gesti e le parole più significative del messaggio di Gesù.

Conosce la Pasqua come festa della vita e della gioia.

Distingue i principali luoghi e segni della comunità cristiana.

CONTENUTI

Dio e l'uomo:

La creazione; Personaggi veterotestamentari (Noè, Abramo, Mosè, profeti). La storia della nascita di Gesù; l'infanzia di Gesù; gesti e parole di Gesù (parabole e miracoli). Morte e resurrezione di Gesù. Pasqua: segni e simboli.

La Chiesa:

Luogo d'incontro dei cristiani, figure di santi (San Francesco, San Martino, San Paolo, ecc.).

Maria: Mamma di Gesù e madre nostra.

RELIGIONE CATTOLICA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.



PTOF

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed è un documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

Classe prima

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.

Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.

Individuare i tratti essenziali della Chiesa.

Classe seconda

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore.

Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

Individuare i tratti essenziali della Chiesa.

Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

Classe terza

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

Individuare i tratti fondamentali della Chiesa e della sua missione.

Classe quarta



PTOF

Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.

Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.

Classe quinta

Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.

Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.

Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti

Classe prima

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.

Classe seconda

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.

Classe terza

Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.

Classe quarta

Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.



PTOF

Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Classe quinta

Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.

Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e di Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

Classe prima

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua.

Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Classe seconda

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua.

Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Classe terza

Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.

Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Classe quarta

Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche

Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli

Classe quinta

Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa



PTOF

Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio

Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli

Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

Classe prima

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnamento di Gesù.

Classe seconda

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnamento di Gesù.

Classe terza

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnamento di Gesù.

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Classe quarta

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Classe quinta

Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

ABILITÀ

Classe prima



PTOF

Saper comprendere che la vita e la natura sono dono di Dio.

Saper ascoltare alcune pagine bibliche (vita di Gesù).

Saper individuare i segni del Natale e della Pasqua Saper riconoscere il valore dell'accoglienza e dell'amore presenti nella predicazione di Gesù, manifestate nei suoi gesti e nelle sue parole.

Classe seconda

Cominciare a comprendere che la vita è dono di Dio.

Saper comprendere che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio.

Saper leggere e ascoltare brani biblici relativi alla figura di Gesù.

Saper riconoscere i segni del Natale, della Pasqua e della festa nell'ambiente.

Saper intuire che la chiesa è una comunità che accoglie e si mette al servizio.

Classe terza

Saper comprendere che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo.

Saper ricostruire, attraverso la lettura di alcune pagine bibliche, la storia del popolo di Israele.

Saper rilevare il significato, i riti e gli elementi comuni alla Pasqua ebraica e a quella cristiana.

Saper riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Classe quarta

Saper che Gesù è un personaggio storico vissuto in un'epoca e in un luogo ben definito.

Saper ricostruire le tappe principali della formazione della bibbia e i suoi generi letterari

Saper individuare significative espressioni d'arte cristiana.

Intuire come, attraverso i miracoli, Gesù esprime la sua attenzione ai più bisognosi e il suo amore verso tutti.

Classe quinta

Saper riconoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo.

Saper riconoscere i testi sacri delle grandi religioni mondiali e confrontarli con la Bibbia.



PTOF

Saper conoscere le tradizioni religiose nel mondo.

Saper comprendere l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso.

CONTENUTI

Dio e l'uomo:

Dio Creatore e Padre, il rispetto della natura, Gesù personaggio storico. L'ambiente e la società al tempo di Gesù; Le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle grandi religioni mondiali. Elementi fondamentali del Credo apostolico. I sacramenti nella tradizione della Chiesa. Il dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti:

La Bibbia origine e struttura. I testi sacri delle altre religioni. Le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.

Il linguaggio religioso:

Segni cristiani Natale e Pasqua. I gesti e i segni liturgici propri della religione cattolica. Il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. Preghiera: comunicare con Dio.

I valori etici e religiosi:

Le domande di senso. L'uomo alla ricerca di Dio, il messaggio di Gesù e il comandamento dell'amore. Le beatitudini.

RELIGIONE CATTOLICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi



PTOF

fondamentali della storia della chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

Classe prima

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.

Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento Pasquale riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo.

Classe seconda

Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.

Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.

Classe terza

Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.



La Bibbia e le altre fonti

Classe prima

Sapere adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.

Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

Individuare testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche) italiane ed europee.

Classe seconda

Sapere adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.

Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

Classe terza

Sapere adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.

Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

Classe prima

Comprendere il significato principale dei simboli religiosi.

Focalizzare le strutture e i significati delle liturgie sacrali dall'antichità ai nostri giorni.

Classe seconda

Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.



PTOF

Riconoscere il massaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medioevale, moderna e contemporanea.

Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacrali dall'antichità ai nostri giorni.

Classe terza

Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.

I valori etici e religiosi

Classe prima

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Classe seconda

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

Classe terza

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

Sapere esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

ABILITÀ

Riflette su se stesso e sui grandi interrogativi della vita.

Comprende che la religione offre all'uomo una risposta completa alle sue domande esistenziali.



PTOF

Individua le risposte della religione cristiana.

Si accosta al linguaggio tipico della religione e conosce il significato di alcuni termini specifici.

Riconosce la novità e l'importanza di Gesù, figlio di Dio, nella storia dell'uomo.

Si accosta al testo biblico, utilizzandolo nella suddivisione in libri, capitoli e versetti.

Individua gli insegnamenti di Gesù che possono rivolgersi ancora all'uomo contemporaneo.

Conosce l'impegno della Chiesa nella società di oggi in difesa e nella valorizzazione di ogni aspetto della vita umana attraverso dei testimoni.

Conosce l'organizzazione della Chiesa.

Comprende i Sacramenti e il loro rapporto con la vita e la crescita.

Riconosce l'importanza della morale, della coscienza e della libertà nella rivelazione di Gesù.

Confronta fra loro le grandi religioni, cogliendo affinità e diversità con il Cristianesimo.

Si confronta con i problemi contemporanei.

Individua e confronta le diverse concezioni della vita proposte dalla società attuale.

Formula dei giudizi personali motivati.

CONTENUTI

Dio e l'uomo

L'uomo e il senso religioso. Le grandi domande esistenziali in relazione alle religioni. L'identità storica, la predicazione, l'opera di Gesù. La Chiesa. L'ecumenismo. La morale cristiana. Le grandi religioni.

La Bibbia e le altre fonti

La Bibbia: documento storico e culturale. La Bibbia e l'arte.

Il linguaggio religioso

Simboli religiosi. Luoghi sacri. I segni della Chiesa. La liturgia. Il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia ed Europa. L'importanza della preghiera.

I valori etici e religiosi

Le scelte etiche e il valore della vita. Confronto scienza e fede.



ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI" DI SOLARINO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado

TRIENNIO 2022/2025

Fascicolo n 4

Progetti curricolari ed extracurricolari





PTOF

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Premessa

Le attività progettuali saranno rivolte a tutti gli alunni di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Nella scuola dell'autonomia i progetti rappresentano una modalità importante di ampliamento dell'offerta formativa.

Nella definizione dei progetti didattici sono linee guida: la **trasversalità** degli obiettivi da raggiungere, l'**interdisciplinarietà** dei contenuti, il **coinvolgimento** di più classi e più docenti, il prevalere della **dimensione formativa-esperienziale** rispetto a quella cognitiva, la fondamentale **dimensione plurale** della persona.

La progettualità contribuirà all'arricchimento dell'offerta formativa in vari settori: al recupero socio-educativo, ad azioni di tutoraggio didattico, alla strutturazione di percorsi di alfabetizzazione funzionale, di consolidamento delle competenze linguistico-espressivo e logico-matematiche, atti a prevenire il fenomeno della dispersione, a favorire il successo scolastico e l'integrazione degli alunni stranieri; alla valorizzazione della persona attraverso la musica, la danza, il teatro, la matematica, il dialetto, ad iniziative che coinvolgano un numero elevato di alunni utilizzando percorsi formativi di educazione alla legalità, all'arte, alla creatività, all'esperienza musicale, secondo i criteri già approvati dal Collegio dei Docenti.

Attività di potenziamento Primaria

Docenti coinvolti

Docenti che completano l'orario con ore potenziamento (Chiarello Carmela, Carrubba Lidia, Scalone Agnese, Scalora Anna)

Premessa

Gli obiettivi delle attività di potenziamento, fatta salva la copertura delle supplenze sino a dieci giorni, devono rispondere alla finalità di inclusione scolastica e prevenzione del disagio, offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Pertanto, le ore di potenziamento saranno utilizzate, ove non necessiti la copertura di colleghi assenti, ad attività di recupero degli alunni in difficoltà individuati nei Consigli di Classe. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero e potenziamento.

L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e delle attività specifiche in modo da rispondere ad ogni



PTOF

esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza delle classi.

Mettere in atto le attività di potenziamento, consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente evitando situazioni di disagio eccessivo, che con il tempo finirebbero per aggravarsi.

I docenti monitoreranno in maniera organica e sistematica la loro attività grazie al confronto costruttivo tra colleghi, uscendo dai confini di una didattica autoreferenziale e migliorando lo stile d'insegnamento.

Obiettivi formativi

Migliorare le capacità logiche che stanno alla base dell'apprendimento.

Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.

Obiettivi di apprendimento

- Potenziare i punti di forza individuali, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità.
- Usare strategie compensative di apprendimento.
- Acquisire un metodo di studio più appropriato.
- Stimolare la motivazione ad apprendere.
- Educare al *cooperativo learning*, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.

Destinatari

Alunni di tutte le classi della scuola primaria individuati dal Consiglio di classe

Discipline coinvolte

Ambito logico-matematico e linguistico-espressivo

Strumenti

- Materiale strutturato
- Schede didattiche
- Materiale non strutturato
- LIM
- Computer multimediali con collegamento Internet
- Materiale di facile consumo (fotocopie, carta).

Classi coinvolte:

Tutte

Metodologia didattica

Utilizzo di metodologie innovative, tra cui il *circle time*, il *cooperative learning*, il *brainstorming*, la rielaborazione creativa delle proprie emozioni e del proprio vissuto, il *tutoring*.

Le tecniche utilizzate avranno lo scopo di motivare e di mobilitare le capacità creative dell'allievo. Gli insegnanti proposti, in base alle esigenze dei singoli alunni, stabiliranno i contenuti, le strategie e le attività da mettere in atto.



Interventi.

L'intervento di potenziamento per essere efficace sarà regolare e continuo. I docenti che effettueranno le ore di potenziamento inseriranno nel proprio orario settimanale le ore di potenziamento e annoteranno sul registro elettronico, le ore effettivamente prestate.

Verifica e valutazione

La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, a operare eventuali modifiche e a individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre.

Attività di potenziamento Secondaria

Classi coinvolte

Classi prime, seconde e terze

Docenti coinvolte

Docenti che completano orario con potenziamento (Lonero Stefania, Ricupero Francesca)

Premessa

Gli obiettivi delle attività di potenziamento nella scuola secondaria di primo grado, fatta salva la copertura delle supplenze sino a dieci giorni, devono rispondere alla finalità di inclusione scolastica e prevenzione del disagio, offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Pertanto, le ore di potenziamento saranno utilizzate, ove non necessiti la copertura di colleghi assenti (comma 85 dell'art 1 della legge 107), per percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri onde favorirne l'inserimento scolastico nella Scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana, fornendo gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativo alle varie discipline.

Le ore di potenziamento, inoltre, saranno utilizzate per attività di recupero degli alunni in difficoltà individuati nei Consigli di Classe. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

L'attività del potenziamento risponde alla finalità della prevenzione del disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento, come meglio esplicitato nel progetto di seguito illustrato.



PTOF

EDUCAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

L'educazione allo sviluppo sostenibile è un requisito fondamentale per rendere i cittadini maggiormente consapevoli della grave complessità del contesto ambientale in cui viviamo e dell'urgente necessità di tutelarlo.

Questa Istituzione scolastica ha recepito da tempo tale esigenza e struttura percorsi progettuali e interdisciplinari educativi di Educazione Sostenibile finalizzati a creare competenze in materia ambientale atte a promuovere la riflessione ed il cambiamento dello stile di vita.

L'educazione ambientale diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva grazie ad un processo didattico, quello di alfabetizzazione ecologica, in cui valori, conoscenze e azioni rendono l'individuo protagonista del cambiamento.

In tale direzione, si muovono, quindi, le iniziative promosse in questa istituzione di raccolta differenziata; studio, raccolta ed utilizzazione delle piante e dei frutti della terra; conoscenza delle problematiche energetiche.

Ma in un momento culturale in cui i confini disciplinari sembrano farsi sempre più labili, l'educazione per la sostenibilità, meno che altre, può piegarsi ad una dimensione riduzionista della conoscenza. La scuola, che fa sua la cultura della sostenibilità, si basa su processi che avvalorano l'impalcatura valoriale sottesa: il pensiero critico, la ricerca, la molteplicità di metodologie, l'attenzione al contesto locale, la partecipazione personale e consapevole, la didattica che guida verso strutture di conoscenza flessibile.

VIAGGI, USCITE E VISITE D'ISTRUZIONE

Per l'anno scolastico 2022/2023, vista la possibilità di poterle effettuare, i Consigli di Classe dei tre ordini di scuola delibereranno le visite guidate e i viaggi di istruzione da proporre agli alunni.



PROGETTI CURRICOLARI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

CONTINUITÀ E PROMOZIONE DELL' ISTITUTO

Progetto continuità

Responsabili coordinatori

- (docente infanzia) Lidia Intagliata
- (docente primaria) Daniela Carrabino
- (docente secondaria) Alessia Migliore

Plessi coinvolti

- Scuola dell'infanzia "G. Rodari"
- Scuola dell'Infanzia "Madre Teresa di Calcutta"
- Scuola Primaria "Papa Giovanni XXIII"
- Scuola Secondaria di primo grado Archimede

Docenti coinvolti

- Docenti terze sezioni Infanzia
- Docenti classi quinte Primari
- Docenti classi terze Secondaria

Destinatari

- Alunni terze sezioni Infanzia
- Alunni classi quinte Primari
- Alunni classi terze Secondaria

Analisi dei bisogni

Il progetto costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo, di creare opportunità di confronto, permettendo così agli alunni, di esplorare e conoscere un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento di curiosità e ansia. Infine, il progetto ha lo scopo di promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione.

Obiettivi educativi

- Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni.
- Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il percorso scolastico futuro.
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
- Promuovere l'inclusione.
- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola.



PTOF

- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione.
- Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità.
- Promuovere il piacere della condivisione

Attività

- Incontri periodici, per promuovere azioni di coordinamento interno.
- Attività laboratoriali.
- Attività grafico-pittoriche e manipolative, giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione allo scopo di costruire aspettative positive verso l'ingresso della scuola primaria e secondaria
- Attività pratiche per esplorare i locali dei vari plessi scolastici

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Premessa

L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Nella premessa delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)" del 2019, si legge: "*La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26).*

La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3).

La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza "(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita" (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita"

L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. Nella elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite



PTOF

l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Procedura attivazione

La procedura da seguire per l'attivazione dell'ID. è la seguente: su richiesta della famiglia, la scuola elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione della durata, del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste (Scuola Primaria max 4/5 ore settimanali; scuola secondaria di primo grado max 6/7 ore settimanali); il progetto viene approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel PTOF.

La richiesta, con allegata e dettagliata certificazione sanitaria, e il progetto vanno poi inoltrati al competente Ufficio Scolastico Regionale, per il tramite del Dirigente Scolastico della scuola polo, che procede alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse finanziarie per l'attivazione del progetto.

Finalità del Progetto Istruzione domiciliare

Tra le finalità principali si prevedono il superamento del disagio attraverso l'integrazione con il mondo scolastico, il recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo, il riappropriarsi della propria potenzialità, il recupero e il mantenimento dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo, la relazione con i coetanei, l'inclusione. Ogni intervento pone al centro la persona con i suoi bisogni reali per mantenere il collegamento con il mondo esterno e, in primo luogo, con la scuola e i compagni di provenienza.

Obiettivi Generali

- Garantire il diritto allo studio;
- Prevenire l'abbandono scolastico;
- Costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia;
- Garantire adeguate condizioni di apprendimento;
- Garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia;
- Favorire il successo scolastico;
- Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate;
- Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare;
- Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico;
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle discipline, si precisa che sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza.

Tutti gli interventi didattico-educativi:

- ✓ Saranno coerenti con le scelte del PTOF dell'istituzione scolastica;
- ✓ Mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi;
- ✓ Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari con valutazione e verifiche nelle singole materie.



Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

Attività

- ✓ Lezioni frontali
- ✓ Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica).

Metodologie educative

Gli interventi dovranno promuovere apprendimenti in tutte le discipline, ma dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività fortemente stimolante attraverso:

- relazione socio-affettiva-educativa
- apprendimento individualizzato
- apprendimento cooperativo a distanza
- Utilizzo, quando possibile, delle tecnologie informatiche per stabilire contatti anche a distanza; - *Peer to peer* (in relazione alle condizioni cliniche del ragazzo/a).

Verifica e valutazione

Attività di verifica e valutazione del progetto: rendicontazione e relazione in itinere e finale.

L'AMORE ABBATTE I MURI **Progetto curriculare IRC**

Docenti coinvolte

Birritta Melania, Magnano Laura, Puglisi Annamaria, Ferlita Maria Amalia

Destinatari:

Tutti gli alunni dei tre ordini di scuola

Le insegnanti di Religione cattolica dell'Istituto comprensivo E. Vittorini di Solarino, nel mese di marzo svilupperanno gli argomenti relativi alla Pasqua di Gesù, nelle ore curricolari come da progettazione didattica. Verrà approfondito il tema del sacrificio di Gesù per la salvezza degli uomini seguendo un percorso che porterà gli alunni a comprendere che "l'Amore riesce ad abbattere qualsiasi ostacolo".

A conclusione del progetto, le docenti propongono una manifestazione celebrativa per gli studenti, diversificata per i tre ordini di Scuola.

Obiettivi:

- Riconoscere i principali simboli della Pasqua
- Conoscere Gesù di Nazareth come il Messia crocifisso e risorto per la salvezza degli uomini.
- Riconoscere nella resurrezione una modalità di vivere le relazioni con gli altri.

Attività:



PTOF

Saranno svolte dal 27 al 31 marzo 2023 presso la Chiesa Madre di Solarino (giorni e orari da stabilire con i sacerdoti delle due parrocchie).

Scuola dell'infanzia

Paraliturgia

Scuola Primaria

Paraliturgia

Scuola secondaria di primo grado

S. Messa

Metodologia e verifica:

La metodologia e la verifica saranno attuate dalle docenti come previste dalla programmazione annuale.



PROGETTI CURRICOLARI INFANZIA

"HAPPY ENGLISH" Progetto di lingua inglese



Plesso coinvolto

"G. Rodari"

Responsabile del progetto:

Ins. Simona Gibilisco

Premessa:

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. Attraverso tali attività il bambino potrà avvicinarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé.

Le attività esposte propongono anche delle attività creative che vedranno i bambini impegnati nella realizzazione di lavoretti, manufatti, cartelloni con l'utilizzo di materiali sempre diversi, al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico e di stimolare la fantasia e la creatività.

Obiettivi formativi:



PTOF

- familiarizzare con un codice linguistico diverso;
- provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio;
- prendere coscienza della propria corporeità;
- potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- sviluppare la sensibilità musicale e utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e melodie;
- imparare le più elementari forme di comunicazione verbale;
- imparare a relazionarsi nel gruppo in modo democratico e costruttivo;
- assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni;
- imparare a contenere l'esuberanza evitando di primeggiare sugli altri;
- imparare a cooperare con gli altri sviluppando strategie di aiuto reciproco e di collaborazione;
- consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione;
- sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo.

Obiettivi specifici:

- Imparare a salutare e congedarsi
- Presentarsi in inglese
- Nominare e riconoscere i principali oggetti scolastici
- Sapere riconoscere i colori
- Imparare a contare fino a 10
- Memorizzare i nomi degli animali
- Nominare i componenti principali della famiglia
- Conoscere alcuni vocaboli relativi a stati d'animo
- Memorizzare i nomi degli animali
- Conoscere le principali festività
- Concetti topologici e relazioni spaziali: le preposizioni
- Identificare e riconoscere le differenti parti del corpo
- Associare vocaboli a movimenti

Metodologie e strategie didattiche:

L'approccio metodologico, caratteristico della scuola dell'Infanzia, è diretto al fare e al vivere in prima persona le esperienze, promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua.

La proposta si fonda sui seguenti obiettivi pedagogici:

- **FONETICO:** ascoltare e ripetere parole, canzoni, filastrocche con la corretta pronuncia ed intonazione, nel rispetto dei tempi di apprendimento del bambino;
- **LESSICALE:** memorizzare i vocaboli più significativi e alcune brevi canzoni;
- **COMUNICATIVO:** interagire con l'insegnante e i compagni chiedendo/rispondendo, seguendo semplici comandi in inglese.

Ogni incontro potrà essere introdotto da una canzone di inizio.



Verifica e valutazione

Le modalità di verifica saranno diverse:

- osservazione della partecipazione ai giochi e alle attività proposte;
- osservazione degli elaborati in cui il bambino analizza e interiorizza l'esperienza svolta;
- osservazione delle verbalizzazioni dei bambini;
- confronto con le colleghe delle sezioni per verificare l'entusiasmo della proposta.

Destinatari

Gli alunni frequentanti le sezioni del plesso "Rodari".

La docente responsabile svilupperà il progetto, a titolo gratuito senza oneri per la scuola, durante tutto l'anno scolastico nelle ore in cui sarà supportata dall'assistente alla comunicazione o nei giorni in cui l'alunno sarà assente.

“SULLE ALI DI UN LIBRO”

Progetto lettura scuola infanzia

Plessi coinvolti

“G. Rodari” – “M.T. di Calcutta”

Responsabile coordinatore del Progetto

Ins. Lidia Intagliata

Docenti coinvolti

Lidia Intagliata

Scorpo Antonina

Di Stefano Sandra

Fiore Vilma

Calafiore Pinamaria

Carpinteri Mazzarella Lucia

Gurciullo Rosa

Grande Fabiana

Fiducia Antonella Irene

Calafiore Salvatrice (Silvia)

Iaci Alessandra

Caramma Patrizia

Calafiore Concetta

Carpinteri Mariaconcetta

Terranova Giovanna

Aparo Lucia

Mancarella Nelly

Cianci Santina

Puccio Graziella

Teodoro Lucia

Destinatari

I bambini di anni 3/4/5 delle 9 sezioni

Tempi

Da ottobre ad aprile per 2 ore a settimana impiegate in sezione e intersezione con una fascia oraria flessibile.



Analisi dei bisogni

La scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, la scuola si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro

Obiettivi educativi

- Lavorare in gruppo rispettando le regole.
- Verbalizzare vissuti ed emozioni
- Sviluppare la capacità di comunicazione verbale e non.
- Sviluppare la capacità di ascolto e mnemonica.
- Interiorizzare le esperienze e rielaborarle.
- Conoscere e riconoscere le emozioni.
- Esprimere il proprio mondo interiore utilizzando il linguaggio grafico-pittorico.
- Saper riferire un'idea o un 'opinione.
- Sviluppare le capacità di comunicazione verbale e non.
- Sviluppare le capacità di ascolto e mnemonica.
- Interiorizzare le esperienze e rielaborarle.
- Consolidare la capacità comunicativa per esprimere le proprie emozioni, il proprio pensiero, le proprie esperienze.
- Suscitare la curiosità.
- Esprimere se stessi attraverso la finzione

Attività

Sono previste tre tappe:

1 tappa: fase di preascolto

2 tappa: fase di ascolto.

3 tappa fase laboratori creativi.

Ultimata la lettura, si dà avvio alle attività di animazione

Strategie e percorsi metodologici

La fiaba da animare sarà il filo conduttore che permetterà al bambino di esplorare ed esprimere i propri vissuti emotivi, immedesimarsi in personaggi, di vivere e condividere situazioni "reali" attraverso il gioco e con azioni motorie sempre più precise e coordinate.

Monitoraggio e Valutazione

Verifica in itinere con eventuali ridefinizione delle azioni e progettazioni degli interventi Valutazioni attraverso i livelli di padronanza delle competenze raggiunte.



PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA

"I GIOCHI DI UNA VOLTA"...

Progetto curricolare d'inclusione



DOCENTI COINVOLTI

Cianci Angela – Fiscaro Michelina – Gozzo Letizia – Meli Annunziata – Pavano Oriana – D'orio Lucia – Occhipinti Monica – Mallia Chiara – Puglisi Annamaria

CLASSI COINVOLTE

Classe 2^a A – 2^a B – 2^a C

TEMPI

Da fine febbraio per un totale di 25 ore

PREMESSA

Si tratta di un percorso multidisciplinare volto al recupero di esperienze ludiche e alla ricostruzione di giocattoli di una volta. Conoscere i giochi di una volta dei nostri nonni è un voler scoprire la propria storia, le proprie origini, sviluppando un maggior senso di appartenenza in contesti ludici coinvolgenti e significativi, recuperando il movimento, la comunicazione, la fantasia, l'avventura, l'inventiva, la costruzione e la socializzazione, tutti aspetti che tendono a vincere la noia, in bambini destinati spesso all'isolamento e alla solitudine.

FINALITÀ

- Conoscere attraverso fonti scritte e orali i giochi e i giocattoli di un tempo
- Costruire la propria identità sociale e culturale mediante l'ascolto di esperienze e testimonianze di vita vissuta
- Sperimentare le fasi di progettazione e realizzazione di giochi
- Recuperare il valore educativo, culturale e pedagogico delle espressioni ludiche per farle rivivere nei nostri alunni



OBIETTIVI SPECIFICI

- Attivare modalità relazionali positive tra pari
- Realizzare semplici giocattoli con materiali poveri e da recupero
- Saper ascoltare e rispettare le regole di giochi individuali e di gruppo
- Conoscere i nomi dei giochi tipici del proprio territorio e della propria tradizione
- Usare oggetti, strumenti e materiali applicando le indicazioni e le regole date
- Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni
- Assumere comportamenti di solidarietà e cooperazione
- Incoraggiare il senso di autostima e di riconoscimento delle proprie potenzialità espressive e corporee.

ATTIVITÀ

- Questionari ai nonni e parenti per farsi raccontare, descrivere e sperimentare le attività ludiche e giochi di una volta
- Utilizzo guidato di semplici attrezzi o materiali da recupero per finalità ludiche (corda, elastici, tappi)...
- Costruzione ed utilizzo di semplici giocattoli ed esecuzione di giochi, come l'aquilone, la trottola (u tuppettu), l'elastico, la campana (trinca), bambole di stoffa.
- Rappresentazione grafico-pittorica dei giochi
- Verbalizzazione di esperienze

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Conversazioni, letture, verbalizzazioni, poesie, filastrocche, canti. Discipline coinvolte: Ed. fisica, musica, lab - manipolativo, lab. logico – matematico, tecnologia, lingua italiana, arte e Religione.

METODOLOGIA

- Circle time
- Cooperative learning
- Problem solving
- Ricerca - azione (coinvolgimento attivo, esperienze laboratoriali...)

STRUMENTI E MATERIALI

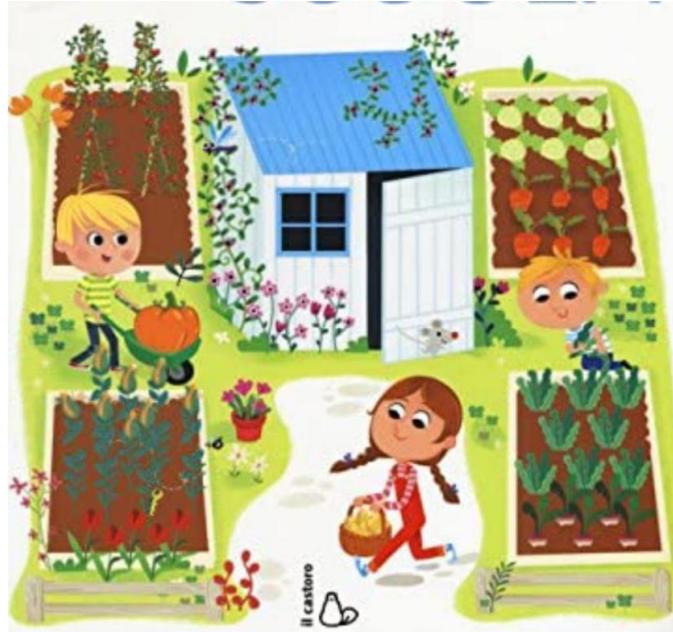
Saranno utilizzate risorse digitali, come la visualizzazione di video alla Lim, foto storiche di un tempo, immagini di giocattoli di una volta, ascolto di filastrocche, canti e scioglilingua da riprodurre. Verranno utilizzati materiali da recupero e semplici attrezzi.

VERIFICHE

Le verifiche saranno effettuate in itinere attraverso l'osservazione diretta, avranno lo scopo di accertare e valutare l'indice di coinvolgimento degli alunni, l'acquisizione degli obiettivi proposti, la gradevolezza dell'attività e la ricaduta formativa. L'azione congiunta di queste modalità di verifica consente alle insegnanti di avere un quadro completo del profilo di ogni alunno e del grado di inclusività raggiunto nel gruppo – classe.



L'ORTO INCLUSIVO



PREMESSA

L'idea di un orto didattico a scuola nasce dalla disponibilità di uno spazio nel cortile scolastico e dalla volontà a utilizzare in maniera proficua quell'area. Si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, ovvero adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che coinvolgesse direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia gli alunni che possiedono competenze diverse che possano essere utili per la realizzazione di un progetto comune, consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze.

Coltivare un orto, in un ambiente scolastico e luogo di vita, rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni.

Migliora, infatti:

- il grado di autonomia e autostima;
- valori come la pazienza, la costanza, la responsabilità e l'impegno, mediante le attività di piantumazione e cura delle piante.

L'orto sarà organizzato in maniera dinamica, interattiva, creativa e giocosa, prenderà le forme fantasiose che i bambini gli daranno. Nel lavoro di progettazione di un orto verranno svolte molte attività che coinvolgeranno a vario titolo diverse discipline.

La creazione di un orto permetterà ai bambini di fare esperienze di manipolazione aiutandoli a "imparare facendo".

FINALITÀ

Il progetto prevede le seguenti finalità:

- condividere emozioni legate al lavoro nell'orto; promuovere abilità laboratoriali;
- sviluppare la percezione sensoriale;
- migliorare abilità manuali e coordinazione motoria; risolvere in maniera creativa problemi pratici;



PTOF

- migliorare il pensiero logico;
- valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro inclusione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità;
- conoscere e utilizzare strumenti di lavoro, zappa, rastrello e altri attrezzi, inusuali per un bambino; diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua;
- favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione;
- sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche attraverso il raggiungimento di obiettivi operativi quali: stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente; accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari; migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.

Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i bambini potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed empirico.

Gli obiettivi operativi saranno declinati nelle diverse aree:

Area affettivo-relazionale e dell'autonomia

- Seguire le regole del gruppo
- Mettere in atto dinamiche relazionali corrette
- Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco
- Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento
- Riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto

Area cognitiva

- Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive Applicare correttamente le tecniche suggerite
- Conoscere la tipologia delle piante.

Area psicomotoria

- Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, palette, zappette...

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto prevede i seguenti obiettivi specifici:

- utilizzare una modalità di apprendimento attivo attraverso imparare-facendo, progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico da adibire ad orto,
- conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia, scoprire i legami tra sole, terra e piante,
- conoscere le caratteristiche di piante, arbusti erbe, fiori, ecc..., conoscere il ciclo biologico delle piante,
- collaborare con i compagni nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione attiva e diretta
- rispettare l'ambiente e le bellezze naturali, riconoscere i colori e le forme,
- conoscere e usare gli indicatori temporali, verbalizzare la propria esperienza,
- attivare modalità relazionali positive, di condivisione e rispetto.



PTOF

RISORSE UMANE DESTINATE AL PROGETTO

Il progetto verrà coordinato e supervisionato dall'insegnante Mangiafico Concetta con la collaborazione di alcune docenti di sostegno e curricolari, dell'Istituto E.Vittorini Solarino.

I docenti, in orario scolastico, si occuperanno di seguire in piccoli gruppi gli alunni.

MUSI...CANTI Classi quinte primaria

Responsabile progetto

ins. Carrabino Daniela

Docenti Coinvolti

Carrabino Daniela e Tidona Concetta

Destinatari

Alunni classi quinta A - B - C

Tempi

In orario curriculare da novembre a maggio

Descrizione del progetto

La Musica, attraverso attività e percorsi didattici adeguati, promuove lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curricolo.

L'esperienza musicale ha lo scopo di sviluppare competenze corporee, motorie, percettive, espressive, comunicative e creative, come la capacità di esprimersi e comunicare con i diversi linguaggi, possedendone i relativi codici di accesso.

Analisi dei bisogni

Utilizzare gli elementi del linguaggio specifico per una comprensione effettiva e completa della rete dei significati veicolati dalle espressioni sonore

Potenziare gli schemi percettivi con i quali gli alunni interpretano la realtà circostante

Organizzare il mondo sonoro per sviluppare in massimo grado la competenza musicale fruitiva, interpretativa e produttiva.

Obiettivi educativi

- Sviluppare, interiorizzare e saper utilizzare linguaggi verbali e non
- Migliorare l'autostima personale operativa e sociale
- Costruire la consapevolezza delle proprie emozioni
- Saper cooperare e collaborare per un obiettivo comune



Attività

- Ascolto di suoni, strumenti e brani musicali di diverso genere
- Giochi di ritmo e sul ritmo
- Produzione di canti in coro
- Attività in gruppi

Strategie e percorsi metodologici

Lezione interattiva multimediale
Didattica Laboratoriale
Cooperative learning
Attività ludiche

Locali impiegati

Aula Magna e aule scuola Primaria

“SCUOLA ATTIVA KIDS”

Progetto nazionale per la Scuola Primaria

Docente referente

Ins. Luisa Calafiore

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids".

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito in particolare il coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie).

Per tutte le classi:

- incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe;
- fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni;
- realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo *contest* in coerenza con le attività del progetto;



PTOF

- realizzazione dei *Giochi di fine anno scolastico* che si terranno entro il termine delle lezioni;
- partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor;

Per le classi 3^a e 4^a:

- un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

L'iniziativa è compatibile con altre progettualità promosse dagli Uffici scolastici regionali, Enti locali e altri Organismi, riferite alla promozione ed al potenziamento dell'educazione fisica nella scuola primaria. Per le istituzioni scolastiche che abbiano attive altre progettualità è possibile aderire a "Scuola Attiva Kids" anche con le sole classi non coinvolte in tali attività.



PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA

PARLAMENTINO DEL VITTORINI: NOI FUTURI CITTADINI

Docenti referenti: Prof. Paolo Barbagallo e Prof.ssa Alessia Migliore

Destinatari: Alunni della Scuola Primaria classi V e alunni delle classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi

La nostra Scuola Secondaria di Primo Grado crede nella necessità di un organo rappresentativo degli studenti affinché i ragazzi abbiano:

- occasioni per abituarsi al confronto democratico, come palestra preparatoria del futuro cittadino, sviluppando senso di responsabilità e di partecipazione alla vita scolastica;
- opportunità di riflessioni e confronto sugli aspetti organizzativi della scuola, sulle attività e sui progetti;
- conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola e possibilità di formulare proposte di miglioramento o di attivazione di nuove iniziative

Competenze trasversali

- Competenze sociali e civiche: promuovere i codici di comportamento e le modalità comunicative adatte ai diversi contesti sociali; controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni e insuccessi; agire rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza, le cose pubbliche e l'ambiente; formulare proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica; conoscere e sperimentare il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità e di libertà; conoscere e promuovere la Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia
- Senso di iniziativa e imprenditorialità: dare ai ragazzi la possibilità di tradurre le idee in azione promuovendo creatività, innovazione e assunzione dei rischi ma anche capacità di pianificare e gestire i progetti per raggiungere obiettivi
- Comunicazione nella madrelingua: utilizzare una comunicazione efficace e argomentare le proprie esperienze e proposte assumendo un ruolo attivo nella società scolastica; acquisire competenze nella stesura di un testo formale come il verbale.

Attività previste

- Ogni classe nel corso di un'assemblea, elegge due rappresentanti, un ragazzo e una ragazza, che hanno il compito di portare nel Parlamentino (formato dai rappresentanti eletti di ogni classe) le problematiche riscontrate nella comunità scolastica o locale, per promuovere proposte di miglioramento da condividere con le Istituzioni del territorio. Alla fine della seduta sarà stilato un verbale, da un alunno/a. (Sarà cura del docente presente in classe, vigilare sulla corretta procedura dell'assemblea).
- Nell'arco dell'anno si svolgono 4 sedute del Parlamentino (due a 1° Quadrimestre e due a 2° Quadrimestre) secondo un calendario predisposto dal Dirigente e comunicato ai ragazzi.



- L'Ordine del giorno del "Parlamentino" viene predisposto dal dirigente. Ad ogni seduta, dopo la raccolta degli argomenti proposti dai rappresentanti di ogni classe, se ne scelgono alcuni da discutere.
- Ruoli: due studenti si occupano della redazione del verbale; tutti i rappresentanti eletti hanno il compito di rappresentare i compagni alle riunioni con gli organi di rappresentanza territoriali.

Risultati attesi

Risultati attesi per gli studenti: saper partecipare e condurre un'assemblea in modo costruttivo e democratico; proporre e promuovere iniziative per il benessere della vita scolastica e sociale; collaborare con i pari e gli adulti avendo come fine lo stare bene con gli altri;

Risultati attesi per gli insegnanti: valorizzare la partecipazione dei ragazzi nelle azioni educative sviluppando le loro competenze sociali; condividere le osservazioni e valutare i ragazzi per compiti reali.

Modalità di verifica e valutazione

Le sedute e le assemblee di classe sono momenti in cui emergono competenze di cittadinanza e di espressione linguistica. I criteri di successo saranno definiti insieme ai rappresentanti degli studenti. È cura degli insegnanti che presenziano alle sedute del Parlamentino o alle assemblee di classe riportare ai coordinatori di classe le osservazioni effettuate. Tali osservazioni concorrono alla compilazione del documento delle Certificazione delle Competenze (Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità), così come del giudizio globale. Quale organo democratico e palestra di cittadinanza attiva il Parlamentino dovrà prevedere a fine anno un momento di autovalutazione e riflessione nel corso dell'ultima seduta attraverso attività predisposte dagli insegnanti (un questionario, una raccolta di riflessioni e suggerimenti, ecc). La valutazione per la scuola primaria sarà facoltativa.

Struttura organizzativa

- Due alunni per ogni classe, sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria, un ragazzo e una ragazza, eletti in ciascuna classe
- Due insegnanti designati dal Dirigente
- Il Dirigente scolastico

Le sedute (due a 1° Quadrimestre e due a 2° Quadrimestre) nell'arco dell'anno, in orario scolastico (ultime due ore della mattina).

Gli incontri con gli organi di rappresentanza territoriale, in orario extrascolastico con modalità di volta in volta comunicate.

I verbali di ogni seduta vengono affissi alla bacheca del Parlamentino nell'atrio della scuola. Fondamentale è l'appoggio all'iniziativa da parte di tutti i docenti dei due ordini di scuola.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA

¡Aprendemos español!

Progetti di potenziamento lingua spagnola

Docente referente: Prof.ssa Sabrina Marano

Destinatari: n.15 alunni della scuola secondaria di primo grado

Durata: n. 30 h in orario extra-curriculare

Periodo: novembre 2022/maggio 2023



Viviamo in un mondo in continua espansione, nel quale è sempre più comune circondarsi di persone che parlano un'altra lingua. In questo contesto sempre più variegato, l'apprendimento della lingua spagnola rappresenta una risorsa significativa per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza aperta alla conoscenza e all'accoglienza di altre lingue, di altre culture, di altri usi, costumi e tradizioni.

L'obiettivo generale del progetto è favorire negli alunni, attraverso un primo semplice approccio all'insegnamento delle nozioni basilari della lingua spagnola, lo sviluppo di un atteggiamento positivo di apertura e di valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali intese come ricchezza.

Finalità

- Stimolare l'apprendimento della lingua spagnola accrescendo l'interesse e la curiosità per la comunicazione interculturale
- Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare.
- Parlare e comunicare con i coetanei in lingua straniera scambiando domande e informazioni.
- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e auto-correzione.

Obiettivi

- Identificare le lettere e i suoni dell'alfabeto spagnolo
- Conoscere e utilizzare semplici formule di saluto
- Presentarsi e parlare di se stessi
- Chiedere informazioni personali e rispondere
- Riconoscere e denominare numeri, colori e le principali parti del corpo
- Conoscere i nomi dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni
- Chiedere che tempo fa e rispondere
- Riconoscere gli alimenti principali
- Conoscere il nome degli animali

Modalità

L'approccio comunicativo sarà alla base del progetto, in quanto strategia essenziale ai fini di un apprendimento significativo. Tutte le attività saranno proposte con l'intento di far socializzare i bambini, renderli autonomi, stimolarli e motivarli all'apprendimento di una nuova lingua.

Considerato che i discenti apprendono meglio quando utilizzano tutti i canali sensoriali si partirà da situazioni concrete, vicine all'esperienza degli alunni. Le attività ludiche realizzeranno negli alunni una gratificazione immediata, perché si sentiranno coinvolti socialmente ed emotivamente; essi si sentiranno motivati a decodificare e a produrre messaggi, potenziando, così, le proprie abilità linguistiche.

Metodologia

- lezione frontale
- Didattica Laboratoriale
- lavoro in coppie di aiuto
- lavoro di gruppo per fasce di livello
- lavoro di gruppo per fasce eterogenee
- brain storming
- discussione guidata

Mezzi e Strumenti

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Schede predisposte dall'insegnante



PTOF

- Drammatizzazione
- Computer / Lim
- Giochi

Possibili attività

- ascolto di testi, dialoghi, canzoni, filastrocche, annunci pubblicitari, ecc.
- visione di film/cartoni animati in lingua spagnola
- Realizzazione di compiti di realtà: cartellone, dizionario
- verifiche della comprensione mediante domande o questionari ed eventuali rinforzi
- dialoghi a coppie, a catena, role play
- completamento ed abbinamento, costruzione e ricostruzione di mini-dialoghi, che si riferiscano a situazioni anche illustrate graficamente
- T/F, multiple choices, cloze tests, questionari, matching exercises, completamento, ricostruzione e composizione di e-mail
- avviamento alla lettura silenziosa e ad alta voce, e suo potenziamento
- riflessioni sugli aspetti grammaticali o semantico-comunicativi della lingua

Valutazione

La valutazione sarà in itinere con una continua osservazione da parte dell'insegnante. Si osserverà:

- la partecipazione e la cooperazione del gruppo
- l'interesse e il piacere di imparare una seconda lingua
- L'interesse e l'entusiasmo mostrati per una cultura diversa dalla nostra

Strumenti di verifica utilizzati:

- Schede didattiche
- produzione di cartelloni



PTOF

PROGETTO EXTRACURRICOLARE D'ISTITUTO

“IL MURO DELLA LEGALITÀ”

L'educazione civica con gli occhi degli alunni

Responsabile coordinatore

prof.ssa Galazzo Mariaelisa

Docenti referenti

Barbagallo Paolo, Migliore Alessia, Puglisi Annamaria, Gozzo Letizia, Fiore Vilma, Carpinteri Mariaconcetta

Plessi coinvolti

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado

Destinatari

Tutti gli alunni dell'Istituto per le ore curricolari

20 alunni per le ore extracurricolari

Monitoraggio e valutazione

- Osservazioni continue e sistematiche
- Autovalutazione da parte dei soggetti interessati.

Analisi dei bisogni

Il progetto prevede la realizzazione di un'opera muraria, lungo il perimetro di cinta antistante la Scuola secondaria. I grafici, che dovranno essere realizzati, comporranno tematiche affrontate in classe, sul tema della legalità, e potranno toccare vari argomenti, in base alla trattazione degli stessi, sviluppati in classe (es. art. della costituzione italiana, democrazia, integrazione, amicizia e/o piccoli testi elaborati dagli alunni).

Questa idea nasce dalla riflessione inerente al periodo di emergenza epidemiologica e l'impatto che quest'ultimo ha avuto sugli alunni, privandoli di una certa quotidianità, nella quale un punto di riferimento importante era ed è rappresentato dalla scuola, punto centrale nell'età evolutiva di ogni discente.

Ritornando alla “normalità” si è pensato, quindi, di creare un ambiente accogliente e colorato per gli alunni, dai più piccini ai più grandi, rendendo loro stessi protagonisti di questa opera muraria. Difatti, alunne e alunni del nostro Istituto si cimenteranno nel poter personalizzare lo spazio fisico in cui trascorrono tante ore della giornata, seguendo, ovviamente, un percorso artistico. Allo stesso modo, le attività che si affronteranno, avranno lo scopo di far acquisire agli studenti elementi conoscitivi relativi all'Ed. Civica, rendendoli persone responsabili e, allo stesso tempo, aiutandoli a sviluppare in loro una coscienza civile e far comprendere che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, regole ecc., non ci può essere illegalità.



Obiettivi educativi

- acquisire elementi conoscitivi relativi all'educazione civica, aiutando i ragazzi ad assumersi delle responsabilità
- avvicinare gli studenti alla forma artistica dei murales anche fornendo loro indicazioni storiche e teoriche, su importanti artisti che nel recente passato si sono distinti in questa forma artistica.
- formare un gruppo di lavoro in cui ogni partecipante impari a rispettare le consegne, oltre a collaborare in modo proficuo con i compagni.
- avvicinare gli studenti a forme alternative di "fare scuola" senza l'implicazione della frustrazione data dall'insuccesso scolastico.
- scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, aumentando la propria autostima.
- creare un ambiente di apprendimento cooperativo, di integrazione e socializzazione sinergico e costruttivo.
- Assumere in modo autonomo e responsabile incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune
- Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni con disagio sociale a rischio di dispersione scolastica
- Favorire i collegamenti trasversali con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).
- Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali

Attività

Il laboratorio si struttura in tre fasi:

- Nella prima fase sarà scelto il tema da sviluppare. Questo potrà essere uno spunto didattico, tratto dall'argomento svolto in classe.
- Nella seconda fase, verrà progettato il "Murales" partendo da una raccolta d'immagini ed informazioni sul tema scelto, si progetterà un disegno. Il progetto sarà realizzato in una dimensione ridotta.
- Nella terza fase si procederà alla realizzazione del "Murales" sulla parete destinata dove il progetto su carta sarà riportato sul muro a dimensioni reali utilizzando le tecniche di trasposizione del bozzetto. Ad ogni classe verrà assegnata un'area o parte del "Murales". La colorazione del disegno avverrà per passi ben distinti per permettere l'effettiva realizzazione del progetto.

Il progetto, per la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e per la Scuola secondaria, si svilupperà in ambito curricolare per tutte le classi. Un gruppo di alunni insieme a 2 docenti per ordine insieme al coordinatore prof.ssa Galazzo svolgeranno ore extracurricolari.

Risultati attesi

- Saper leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte;
- saper utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche, le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa.



Strategie e percorsi

Lezioni frontali sulla legalità, storia dell'arte; utilizzo di audiovisivi; attività pratica di sperimentazione delle tecniche pittoriche; mostra di fine anno con i lavori prodotti.

Le attività finali del progetto saranno svolte durante le giornate del 20 e 27 maggio 2023 dalla Scuola Secondaria e Primaria e il 27 Maggio dalla Scuola dell'infanzia, per recuperare i giorni di sospensione come da delibera del Collegio docenti.



INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento è certamente la variabile che più di altre influisce sui risultati; da un lato non condividiamo un modello "miracolistico" secondo cui la scuola potrebbe risolvere da sola ogni problema, ma dall'altro siamo convinti che il **modo di fare scuola** possa influire in maniera decisiva sul successo (o sull'insuccesso) scolastico degli alunni. La scuola è il mondo in cui si incontrano tutte le ,diversità' che lo compongono: alunni con difficoltà cognitive, deprivati, stranieri e con bisogni educativi speciali. Ad ognuno di loro è necessario offrire opportunità formative personalizzate.

Si tratta secondo noi di partire dalle esperienze e dagli interessi dei bambini e dei ragazzi, consentendo loro di assumere consapevolezza del rapporto con la vita stessa e creando intorno un clima sociale positivo e favorevole.

Le scelte metodologiche saranno calibrate su ogni singolo caso in relazione alle personali necessità. I piani didattici personalizzati utilizzeranno strategie come: pear to pear, cooperative learning, flippedclassroom, learn to doing, tutoring, roleplaying, favoriscono ed agevolano il percorso di crescita degli alunni.

Inoltre, i cambiamenti che sono stati indotti nei comportamenti delle nuove generazioni, nei loro linguaggi e nei loro stili cognitivi dagli stimoli culturali e dagli strumenti di comunicazione che caratterizzano la società attuale, rendono auspicabile un maggiore avvicinamento della scuola alla cultura digitale per collegare maggiormente l'attività scolastica alla realtà esperienziale dei giovani. Le nuove tecnologie digitali ci offrono la possibilità, a costi abbastanza limitati, di costruire degli ambienti di apprendimento multimediali e multisensoriali in cui i bambini possono addestrarsi ad una progressiva astrazione. Ambienti in cui le varie modalità di comunicazione possono essere integrate tra loro, producendo qualcosa che non è la semplice somma delle parti. Le nuove tecnologie, inoltre, non sono sentite come qualcosa di estraneo dai bambini di oggi; sono presenti ovunque nelle loro case e nei loro giochi; con esse i bambini si trovano a loro agio; i video giochi, la televisione, il computer costituiscono per loro degli interlocutori vivi con cui dialogare, apprendere e divertirsi. Gli adulti non dovrebbero considerarle come nemiche dell'apprendimento, della riflessione, dello studio. Se utilizzate in modo appropriato all'interno dei processi di apprendimento possono costituire degli alleati preziosi per gli insegnanti. Non bisogna pensare, comunque, che il computer possa sostituire completamente il libro o il quaderno. Questi strumenti tradizionali, e la loro tradizionale utilizzazione, saranno sempre indispensabili e insostituibili. Si dovrebbe pensare più ad un'integrazione che ad una sostituzione. In un tale modello didattico il ruolo dell'insegnante si modifica profondamente; il docente cessa di essere la fonte principale delle informazioni; diventa sempre di più un "facilitatore". Lo spazio della tradizionale lezione frontale, di conseguenza, si restringe notevolmente ed aumenta quello dei lavori di gruppo, dei percorsi individualizzati, delle ricerche personali e di gruppo. Un modello d'insegnamento collaborativo e costruttivo sarebbe ovviamente possibile anche utilizzando gli strumenti didattici tradizionali; ma le nuove tecnologie lo rendono più agevole e più naturale; e gli studenti sono più motivati e portati più facilmente a prendere l'iniziativa. Nei documenti europei è forte il richiamo allo sviluppo di ambienti formativi adeguati ai nuovi contesti sociali, economici e culturali e che favoriscano nei giovani l'acquisizione di quella competenza digitale che ormai è considerata essenziale per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza.



INDICAZIONI PER LE VERIFICHE

Le prove di verifica vanno programmate per ciascuna classe e vanno somministrate al termine di ogni unità didattica/obiettivo. Le verifiche dovranno mirare all'accertamento delle competenze in rapporto al livello di partenza degli alunni, alla progettazione d'Istituto ed in coerenza con la struttura delle discipline. Ogni verifica scritta od orale deve essere commisurata al programma svolto. La correzione deve essere chiara e comprensibile agli alunni e i compiti corretti saranno riportati entro 15 giorni dalla data di esecuzione.

Gli strumenti della verifica sono orali e scritti. Il colloquio con gli alunni va effettuato senza l'ausilio di testi o di appunti. Per la lingua verrà valutata la lettura e la comprensione del testo, la conoscenza delle regole grammaticali.

Gli elaborati scritti possono essere: questionari (a risposte aperte, a risposte vero/falso, a risposta multipla), completamento di testi con parole date o senza aiuto, produzione di testi, risoluzione di problemi, operazioni e traduzioni.

Le prove scritte e le verifiche orali devono essere sempre valutate come da griglie predisposte, i voti devono essere sempre comunicati ai ragazzi per consentire loro di attivare un proficuo processo di autovalutazione ed alle famiglie per monitorare l'andamento didattico dei propri figli.

Nella scuola secondaria di primo grado, le materie con prove scritte e orali (italiano, matematica, lingua straniera) devono prevedere almeno tre verifiche scritte e tre verifiche orali per quadrimestre. Le materie con le prove orali (storia, geografia, scienze e religione) devono prevedere a quadrimestre almeno due verifiche orali. Le materie con prove prevalentemente pratiche (tecnologia, arte, musica e strumento musicale) devono prevedere almeno due verifiche orali per quadrimestre. I docenti di educazione fisica valuteranno al primo e al secondo anno solo le abilità motorie, mentre per il terzo anno devono prevedere anche una verifica orale a quadrimestre.

Comunque, a discrezione di ogni singolo docente, sia nella Scuola Primaria sia ne Scuola Secondaria di primo grado, possono essere somministrate verifiche scritte nelle singole discipline, anche lì dove è prevista solo la prova orale.

Nella valutazione finale si terrà conto non solo del conseguimento degli obiettivi, ma si dovrà tenere conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, alle reali capacità dell'alunno, delle condizioni ambientali, fisiche e psichiche dello studente e della famiglia di appartenenza, della puntualità dei compiti assegnati, dell'impegno, dei tempi di applicazione, del grado di autonomia, del ritmo di apprendimento, dell'efficacia nell'azione formativa, del metodo e della cura degli strumenti di lavoro.



PROVE DI VERIFICA

Prove d'ingresso oggettive e/o osservazioni Da svolgersi nelle prime settimane di attività per accertare le conoscenze e le abilità degli alunni.

Verifiche in itinere

Prove diversificate per tipologia da svolgersi a conclusione di ogni unità didattica, al fine di intervenire con opportune attività di recupero nel caso non si raggiungessero gli obiettivi voluti.

Per la scuola secondaria di primo grado una prova intermedia mensile per accertare le abilità acquisite e le difficoltà incontrate dagli alunni, in modo da poter intervenire con opportune attività di recupero.

Prova comune

Per ogni disciplina sarà svolta una prova oggettiva conclusiva di fine quadrimestre, per classi parallele, per consentire la revisione della programmazione curricolare all'interno di ciascuna classe sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria. Non vi è obbligo per le prove tranne per le discipline che verranno tabulate per la valutazione dell'Istituto, ossia: Lingua Italiana, Lingua Inglese e Matematica.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

Dal 1° settembre 2017 entra in vigore il Decreto Legislativo del 13/04/2017, n.62 norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180e 181 lettera i della legge n. 107/2015.

Si è resa, quindi, necessaria la revisione delle modalità di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti del primo ciclo di istruzione. Il modello di riferimento è il documento elaborato dal Miur, meglio rispondente alle esigenze del nostro Istituto.

Pertanto, i dovrà tener conto delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, citate nella raccomandazione del Parlamento Europeo per la programmazione e la valutazione.

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenze matematico-scientifiche;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civili;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Il quadro delle competenze europee è il punto di riferimento imprescindibile a cui deve far riferimento la nuova progettualità formativa della scuola italiana. I saperi disciplinari non vengono



PTOF

eliminati, ma devono essere finalizzati alla costruzione di queste competenze. Questo significa che, mentre nel modello precedente il sapere era inteso come il fine del processo formativo, nel nuovo modello per competenze esso è ridisegnato come mezzo necessario per contribuire alla formazione integrale della persona.

Si tratta di processo di cambiamento necessario e complesso che chiama in causa quattro dimensioni tra loro interconnesse:

- a. *Obiettivi del curriculum*, in questo caso le competenze chiave europee;
- b. *Contenuti del curriculum*, ovvero le conoscenze e le abilità disciplinari;
- c. *Processi formativi*, che richiedono nuovi ambienti di apprendimento per il lavoro in classe;
- d. *Valutazione* delle competenze attivate.

Nell'indicare i criteri per la valutazione si è tenuto conto oltre che dei processi cognitivi, anche di quelli di maturazione della personalità dell'alunno.

A partire da questo presupposto, la valutazione è intesa come momento formativo all'interno dell'iter progressivo che compie lo studente, dall'accertata situazione iniziale agli obiettivi programmati, mediante strategie individualizzate che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

La valutazione sia parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di:

- personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
- predisporre collegialmente percorsi individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

Tale valutazione, di tipo formativo, assolve funzione di:

- rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione;
- diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro;
- prognosi, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

L'attività di valutazione è per sua natura estremamente soggettiva e legata agli ambiti operativi dei singoli docenti; tuttavia, le seguenti indicazioni rendono quanto più omogenea tale attività nell'ambito dell'Istituto.



CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I voti saranno l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

- **Voto "1-2-3"** (corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente), indica un atteggiamento di rifiuto nei confronti delle proposte e attività disciplinari e/o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo. Indica inoltre l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare un discorso e di riferirlo. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione. Infine, verrà corrisposto il voto 3 all'alunno che si dichiara impreparato per tutto un quadrimestre o alla terza impreparazione consecutiva.
- **Voto "4"** (corrisponde ad un giudizio scarso), indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base, nonché scarso impegno e partecipazione.
- **Voto "5"** (corrisponde ad un giudizio insufficiente), indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con conoscenze e abilità di base parziali, difficoltà espositive e impegno saltuario e non adeguato.
- **Voto "6"** (corrisponde ad un giudizio sufficiente), indica il raggiungimento essenziale degli obiettivi previsti, con semplici conoscenze ed essenziali abilità di base, unite ad un impegno ed una partecipazione superficiale.
- **Voto "7"** (corrisponde ad un giudizio buono), indica un discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentale unita ad un'autonomia operativa e adeguata riflessione ed analisi personale.
- **Voto "8"** (corrisponde ad un giudizio distinto), indica pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa, unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di strumenti argomentativi ed espressivi, accompagnato da autonomia operativa e costante impegno.
- **Voto "9"** (corrisponde ad un giudizio ottimo), indica l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto, nonché una sicura autonomia operativa ed un costante impegno.
- **Voto "10"** (corrisponde ad un giudizio eccellente), indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi, oltre ad una autonomia operativa ed un impegno costante completo e costruttivo.
- **Lode:** la lode viene assegnata alla conclusione del Primo ciclo di istruzione ai candidati che abbiano conseguito il punteggio finale di dieci decimi; la decisione deve essere assunta all'unanimità dalla Commissione esaminatrice.

Per la Scuola Secondaria di primo grado il numero decimale verrà arrotondato per eccesso da 0,51 e per difetto da 0,50.



PTOF

FASCE DI LIVELLO

PRIMO LIVELLO	VOTO= 10	Eccellente
SECONDO LIVELLO	VOTO= 9	Ottimo
TERZO LIVELLO	VOTO= 8	Distinto
QUARTO LIVELLO	VOTO= 7	Buono
QUINTO LIVELLO	VOTO= 6	Sufficiente
SESTO LIVELLO	VOTO= 5	Insufficiente
SETTIMO LIVELLO	VOTO= 4	Scarso
OTTAVO LIVELLO	VOTO= 1- 2 - 3	Gravemente insufficiente



CRITERI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA

Correlazione tra livelli di apprendimento relativi alla valutazione
intermedia e finale e la valutazione in itinere

Giudizio sintetico valutazione in itinere	Descrittore valutazione intermedia e finale
ECCELLENTE \ OTTIMO	Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
DISTINTO	Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BUONO/SUFFICIENTE	Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
QUASI SUFFICIENTE INSUFFICIENTE	In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE

Gli esiti delle prove in itinere, utilizzati per valutare gli obiettivi di apprendimento, saranno riportati sul registro elettronico esplicitando l'obiettivo oggetto di valutazione. La valutazione della prova sarà espressa con giudizio sintetico e, se ritenuto necessario, commentata dal docente, al fine di riconoscere i progressi compiuti e gli aspetti critici da migliorare.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04\12\2020, coerenti con le Indicazioni Nazionali e con il Curricolo d'Istituto, sono state elaborati i giudizi descrittivi per la formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria.

CLASSE PRIMA

LINGUA ITALIANA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">Ascoltare e comprendere semplici testi letti dall'insegnante cogliendone il senso e le informazioni principali.Partecipare attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e secondo le regole stabilite.	
Letture <ul style="list-style-type: none">Leggere i caratteri in stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo e calligrafico.Leggere immagini e semplici testi correlati.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">Utilizzare i caratteri fondamentali della scrittura: stampato e corsivo, maiuscolo e minuscolo.Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche.	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo <ul style="list-style-type: none">Comprendere il significato delle nuove parole apprese dai testi ascoltati o letti ed utilizzarle in	



PTOF

modo adeguato nelle interazioni orali e nella produzione scritta.	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua <ul style="list-style-type: none">• Conoscere, rispettare ed utilizzare le basilari convenzioni ortografiche e i principali segni di interpunzione.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LINGUA INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere semplici vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	
Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none">• Interagire in semplici scambi di informazioni e di routine, utilizzando espressioni e frasi memorizzate.	
Lettura (comprensione scritta) <ul style="list-style-type: none">• Leggere abbinando immagini, suoni e parole, rispettando pronuncia e intonazione.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Rilevare e discriminare le caratteristiche del paesaggio sonoro in relazione alle fonti di provenienza.	
<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e sonorizzare filastrocche e storie, utilizzando le diverse parti del corpo.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esprimersi e comunicare <ul style="list-style-type: none">• Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni e per rappresentare e comunicare la realtà percepita.	
Osservare e leggere le immagini <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e distinguere i colori primari e secondari in un'opera d'arte.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

ED. FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo <ul style="list-style-type: none">• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva <ul style="list-style-type: none">• Elaborare ed eseguire semplici coreografie individuali e collettive.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play <ul style="list-style-type: none">• Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri e rispettando le regole date.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none">• Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e la sicurezza negli ambienti scolastici.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



PTOF

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none">• Ricavare da fonti iconiche informazioni sul proprio passato personale.	
Organizzazione delle informazioni: <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	
Strumenti concettuali <ul style="list-style-type: none">• Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare conoscenze e concetti mediante racconti orali, disegni, tabelle e schemi.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Rispettare le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.• Sviluppare atteggiamenti rispettosi che valorizzino la diversità come ricchezza.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Orientamento <ul style="list-style-type: none">• Muoversi nello spazio utilizzando gli indicatori topologici.	



PTOF

Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none">Eseguire e rappresentare percorsi, sulla base di indicazioni date; descriverli verbalmente.	
Paesaggio <ul style="list-style-type: none">Osservare lo spazio vissuto, descriverlo verbalmente e rappresentarlo graficamente.	
Regione e sistema territoriale <ul style="list-style-type: none">Individuare, nei propri ambienti di vita, le principali funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Numeri <ul style="list-style-type: none">Ordinare e confrontare quantità.Operare con l'addizione e la sottrazione con i numeri naturali.Riconoscere e risolvere problemi con l'addizione e la sottrazione.	
Spazio e figure <ul style="list-style-type: none">Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane.	
Relazioni dati e previsioni <ul style="list-style-type: none">Individuare grandezze misurabili ed effettuare confronti.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	



PTOF

<ul style="list-style-type: none">• Individuare la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali e riconoscerne le funzioni d'uso.	
Osservare e sperimentare sul campo <ul style="list-style-type: none">• Esplorare la realtà circostante attraverso i cinque sensi.• Distinguere gli esseri viventi dai non viventi.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Vedere ed osservare <ul style="list-style-type: none">• Analizzare oggetti strumenti e materiali in base alle caratteristiche ed alle funzioni d'uso.	
Prevedere ed immaginare <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare con il disegno semplici oggetti di uso comune.	
Intervenire e trasformare <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli elementi che compongono il computer.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO ATTIVITA' ESPRESSIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.• Saper recitare con espressione rispettando il proprio turno.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



PTOF

LABORATORIO ATTIVITA' MANIPOLATIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare le capacità espressive.• Sapersi organizzare all'interno di una attività proposta.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO L2	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i ritmi della lingua inglese.	
Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none">• Articolare suoni con correttezza fonetica.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

CLASSE SECONDA

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere un semplice testo identificandone gli elementi principali.• Interagire in una comunicazione su argomenti di esperienza diretta in modo pertinente.	
Lettura <ul style="list-style-type: none">• Leggere ad alta voce e comprendere semplici testi di tipo diverso, cogliendone l'argomento centrale e individuandone gli elementi essenziali.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Produrre semplici testi sintatticamente e	



PTOF

ortograficamente corretti.	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo <ul style="list-style-type: none">• Conoscere, comprendere e utilizzare il lessico appreso; intuire semplici relazioni di tipo lessicale: sinonimi, contrari.	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche di base.• Riconoscere e distinguere le principali categorie morfologiche e la struttura della frase semplice.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LINGUA INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere semplici vocaboli, istruzioni e frasi relativi agli argomenti di studio.	
Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none">• Interagire in scambi di informazioni semplici e di routine, utilizzando espressioni e frasi memorizzate.	
Lettura (Comprensione scritta) <ul style="list-style-type: none">• Leggere per abbinamento immagini, suoni e parole, rispettando pronuncia e intonazione.	
Scrittura (produzione scritta) <ul style="list-style-type: none">• Copiare e completare semplici parole.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)



PTOF

<ul style="list-style-type: none">• Rilevare e discriminare le caratteristiche del paesaggio sonoro in relazione alle fonti di provenienza.• Ascoltare e sonorizzare filastrocche e storie, utilizzando le diverse parti del corpo.	
--	--

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esprimersi e comunicare <ul style="list-style-type: none">• Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	
Osservare e leggere le immagini <ul style="list-style-type: none">• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte <ul style="list-style-type: none">•Cogliere alcuni elementi significativi di un'opera arte.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Il corpo e la sua relazione con lo spazio <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere, denominare su di sé e sugli altri le diverse parti del corpo e orientarsi in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere in modo creativo sentimenti ed emozioni.	



PTOF

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play <ul style="list-style-type: none">• Partecipare alle attività motorie di gioco e di gioco-sport nel rispetto di indicazioni, regole e lealtà.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none">• Assumere comportamenti adeguati negli spazi utilizzati per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none">• Cogliere gli aspetti della realtà che si evolve attraverso fonti di vario tipo.	
Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli strumenti convenzionali e non per misurare il tempo e acquisire l'idea di tempo cronologico per ordinare fatti del proprio passato.	
Strumenti concettuali <ul style="list-style-type: none">• Organizzare le conoscenze per cogliere aspetti fondamentali della vita sociale e ambientale, disponendole in ordine cronologico.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare conoscenze e concetti mediante racconti orali, disegni, tabelle e schemi.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare il senso di rispetto per sé e per gli altri e comprendere che tutti hanno diritti/doveri.• Orientarsi nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile.• Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti peculiari.	



PTOF

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica. | |
|--|--|

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Orientamento <ul style="list-style-type: none">• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici e i punti di riferimento.	
Il linguaggio della geograficità <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare in pianta oggetti e ambienti vicini e tracciare percorsi.• Conoscere com'è fatta una mappa.	
Regione e sistema territoriale <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere gli spazi vissuti e le loro funzioni.	
Paesaggio <ul style="list-style-type: none">• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.• Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Numeri <ul style="list-style-type: none">• Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre.• Eseguire le operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.• Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi, valutando le informazioni.	



Spazio e figure <ul style="list-style-type: none">Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individuare le relazioni tra gli elementi.	
Relazioni, dati e previsioni <ul style="list-style-type: none">Leggere e rappresentare grandezze, relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DVALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esplorare e descrivere oggetti e materiali <ul style="list-style-type: none">Conoscere gli stati della materia, scoprendo le caratteristiche dei solidi, dei liquidi, dei gas e dei materiali.	
Osservare e sperimentare sul campo <ul style="list-style-type: none">Osservare, confrontare e mettere in relazione elementi della realtà circostante.	
L'uomo, i viventi e l'ambiente <ul style="list-style-type: none">Distinguere e classificare gli esseri viventi e non viventi.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Vedere e osservare <ul style="list-style-type: none">Osservare, descrivere, classificare oggetti di uso comune in base alla loro funzione e ai materiali che li compongono.	
Prevedere e immaginare <ul style="list-style-type: none">Rappresentare con il disegno semplici oggetti di uso comune, indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.	



PTOF

Intervenire e trasformare <ul style="list-style-type: none">• Realizzare un oggetto seguendo semplici istruzioni.	
--	--

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO DI ATTIVITA' ESPRESSIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare le competenze espressive e comunicative, attraverso l'uso di diversi linguaggi.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il linguaggio logico per risolvere giochi con i numeri e applicare le strategie risolutive a situazioni reali.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO ATTIVITA' MANIPOLATIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Saper manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



PTOF

CLASSE TERZA

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">Ascoltare e comprendere testi di vario tipo cogliendone i contenuti principali, la struttura e lo scopo.Conoscere e utilizzare modalità di comunicazione alternative e/o complementari a quella verbale.	
Letture <ul style="list-style-type: none">Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con la lettura silenziosa e autonoma, cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche ed informazioni.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">Scrivere e rielaborare testi di vario genere applicando correttamente le conoscenze ortografiche e morfosintattiche conosciute.	
Acquisizione ed espansione del lessico recettivo e produttivo <ul style="list-style-type: none">Riconoscere ed utilizzare il dizionario.Stabilire relazioni di tipo lessicale: nomi generici, specifici, omonimi, sinonimi e contrari.	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua <ul style="list-style-type: none">Conoscere ed utilizzare l'ordine alfabetico.Discriminare ed utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche.Riconoscere e distinguere le principali categorie morfologiche e la struttura sintattica della frase.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none">Comprendere vocaboli, istruzioni, dialoghi, descrizioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	
Parlato (produzione e interazione orale)	



PTOF

<ul style="list-style-type: none">• Interagire con il gruppo classe, producendo frasi significative e utilizzando espressioni e frasi memorizzate.	
Letture (comprensione scritta) <ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato di biglietti e brevi testi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	
Scrittura (produzione scritta) <ul style="list-style-type: none">• Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e al vissuto dell'alunno/a.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Classificare suoni in base all'intensità, al timbro, all'altezza e alla durata; rappresentarli attraverso il disegno e le onomatopee.• Ascoltare e sonorizzare brani di vario genere.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esprimersi e comunicare <ul style="list-style-type: none">• Elaborare creativamente produzioni personali utilizzando materiali, strumenti e tecniche diverse.	
Osservare e leggere le immagini <ul style="list-style-type: none">• Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini.	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



PTOF

EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo <ul style="list-style-type: none">• Coordinare e utilizzare schemi motori di base per orientarsi con il proprio corpo.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva <ul style="list-style-type: none">• Esprimersi con il corpo per comunicare stati d'animo ed emozioni.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di vari giochi individuali e di squadra nel rispetto delle regole di convivenza.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere che l'attività ludico-motoria è fonte di benessere per il proprio corpo.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none">• Cogliere dalle fonti elementi utili alla comprensione di un fenomeno storico.	
Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none">• Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.• Usare cronologie e carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.	
Strumenti concettuali <ul style="list-style-type: none">• Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">• Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza e gli articoli della Costituzione.• Attuare comportamenti di salvaguardia e rispetto dell'ambiente e nell'uso degli strumenti digitali.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Orientamento <ul style="list-style-type: none">• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientarsi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.	
Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi; leggere e interpretare carte geografiche.	
Paesaggio <ul style="list-style-type: none">• Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi.	
Regione e sistema territoriale <ul style="list-style-type: none">• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, riconoscendone le funzioni nel proprio ambiente di vita.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Numeri <ul style="list-style-type: none">• Contare; leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali.• Eseguire le operazioni mentalmente e con gli algoritmi scritti usuali.• Risolvere situazioni problematiche.	
Spazio e figure <ul style="list-style-type: none">• Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando termini adeguati.• Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche.	
Relazioni, dati e previsioni <ul style="list-style-type: none">• Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà argomentando sui criteri usati.• Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle; misurare grandezze.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esplorare e descrivere oggetti e materiali <ul style="list-style-type: none">• Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni.	
Osservare e sperimentare sul campo <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la diversità dei viventi cogliendo differenze e somiglianze.	
L'uomo, i viventi e l'ambiente <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Vedere e osservare <ul style="list-style-type: none">• Descrivere e rappresentare elementi del mondo artificiale, cogliendo differenze di forma, materiali e funzioni.	
Prevedere e immaginare <ul style="list-style-type: none">• Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.	
Intervenire e trasformare <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare semplici programmi di disegno e di videoscrittura.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO DI ATTIVITA' ESPRESSIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Leggere testi di vario genere esprimendo su di essi opinioni personali e attivando confronti all'interno del gruppo classe.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e usare il linguaggio logico, per affinare le strategie risolutive.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO ATTIVITA' MANIPOLATIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)



- Progettare e produrre elaborati servendosi di tecniche, strumenti e materiali diversificati.

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

CLASSE QUARTA

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il proprio turno.• Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone le informazioni principali e lo scopo.	
Lettura e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la lettura sia nella modalità ad alta voce che in quella silenziosa.• Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone il senso globale, l'argomento e le informazioni principali.• Capire e usare i termini specifici legati alla disciplina di studio.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Pianificare e scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza.• Rielaborare testi di vario genere legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.	
Espansione del lessico ricettivo e produttivo <ul style="list-style-type: none">• Arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso comunicazioni orali, attività di lettura e di scrittura.• Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione ed effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.	
Elementi di grammatica esplicita e di riflessione sugli usi della lingua <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e utilizzare le principali categorie morfologiche e sintattiche.	

(1) Avanzato- Intermedio- Base -In via di prima acquisizione



PTOF

LINGUA INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none">• Comprendere brevi testi e espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	
Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none">• Interagire in scambi comunicativi per riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale e/o descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	
Lettura (comprensione scritta) <ul style="list-style-type: none">• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti audio-visivi, cogliendone il loro significato globale e identificando il lessico.	
Scrittura (produzione scritta) <ul style="list-style-type: none">• Scrivere brevi e semplici testi per riferire informazioni su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, utilizzando strutture grammaticali apprese.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare ed analizzare brani di diverso genere musicale, cogliendone l'aspetto espressivo-sentimentale.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)



<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none">• Riprodurre e rielaborare soggetti ricorrenti nelle opere artistiche (il paesaggio, la figura umana, elementi e fenomeni naturali) dandone una interpretazione personale e originale.• Rappresentare la realtà percepita comunicando con il solo colore sensazioni, stati d'animo ed emozioni, utilizzando tecniche di tipo diverso per rappresentare elementi della realtà o di fantasia.	
<p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none">• Osservare un'immagine e descriverla secondo le regole della percezione visiva, distinguendo l'alternanza tra figura e sfondo e riconoscere gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore, la luce, l'ombra, il volume e lo spazio.	
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere diverse forme ed espressioni dell'arte (pittura, scultura, architettura, fotografia) e i luoghi in cui sono presenti.• Individuare in un'opera gli elementi essenziali della tecnica e dello stile dell'artista.	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri, riconoscendo ritmi e successi temporali e/o coordinando e utilizzando diversi schemi motori posturali e di base.	
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare in forma creativa modalità espressive e corporee, attraverso forme di drammatizzazione e danza, trasmettendo contenuti emozionali.	
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta e vivere serenamente la vittoria, accettando	



PTOF

le diversità e manifestando collaborazione e senso di responsabilità.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none">• Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none">• Produrre informazioni con fonti di diversa origine utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	
Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none">• Leggere e usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.	
Strumenti concettuali <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e utilizzare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere sistemi di misura di alter civiltà.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">• Esporre oralmente con coerenza conoscenze e concetti appresi, ricavando informazioni anche da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, usando un linguaggio specifico.	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione



PTOF

EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Leggere e analizzare con gradualità i principi fondamentali della Costituzione Italiana e prendere consapevolezza dei diritti e dei doveri, riconoscendo i principali simboli dell'identità nazionale.• Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, per la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.• Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali ed essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti.• Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none">• Orientarsi con i punti cardinali e con i moderni mezzi di orientamento.	
<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il significato del termine Geografia, il lavoro del geografo, gli strumenti utilizzati.• Leggere e interpretare carte geografiche per conoscere le caratteristiche della popolazione italiana descrivendo i vari settori produttivi.	
<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici caratterizzanti i principali paesaggi italiani.• Condividere principi e regole relative alla tutela e difesa dell'ambiente.	



Regione e sistema territoriale <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e descrivere le fasce climatiche mondiali e delle regioni italiane e le principali attività umane collegate ai vari ambienti.	
---	--

(1) Avanzato – Intermedio – Base- In via di prima acquisizione

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Numeri <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare, leggere, scrivere, confrontare, ordinare i numeri naturali e decimali entro il milione e operare con le quattro operazioni.• Applicare sistemi e procedimenti di misura in molteplici contesti.• Individuare correttamente i termini delle situazioni problematiche e definire strategie risolutive adeguate.	
Spazio e figure <ul style="list-style-type: none">• Leggere e interpretare la realtà osservabile attraverso i modelli della geometria: forme, relazioni e strutture.• Utilizzare correttamente gli strumenti di disegno geometrico: righello e goniometro.	
Relazioni, dati e previsioni <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le rappresentazioni dei dati osservati per ricavare e produrre informazioni.	

(1) Avanzato – Intermedio – Base- In via di prima acquisizione

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esplorare e descrivere oggetti e materiali <ul style="list-style-type: none">• Analizzare un fenomeno applicando il metodo scientifico sperimentale.	



PTOF

<ul style="list-style-type: none">• Individuare le caratteristiche e le proprietà di oggetti e materiali.	
Osservare e sperimentare sul campo <ul style="list-style-type: none">• Riflettere su alcuni fenomeni che si osservano in natura, identificare relazioni, fare ipotesi, sperimentarli e rappresentarli.	
L'uomo, i viventi, l'ambiente <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.• Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati.	

1) Avanzato – Intermedio – Base- In via di prima acquisizione

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Vedere e osservare <ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura e scoprire il funzionamento di alcune macchine che hanno migliorato la vita dell'uomo nel corso della storia.	
Prevedere e immaginare <ul style="list-style-type: none">• Organizzare ricerche per apprendere informazioni su argomenti di studio.	
Intervenire e trasformare <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e usare le funzioni del computer.	

(1) Avanzato – Intermedio – Base- In via di prima acquisizione

LABORATORIO DI ATTIVITA' ESPRESSIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Leggere e ascoltare vari testi coglierne le informazioni essenziali e avvalersi di tutte le anticipazioni del testo per mantenere l'attenzione, orientarsi nella comprensione, porsi in modo attivo nell'ascolto.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base- In via di prima acquisizione



LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e risolvere giochi con i numeri, di logica, di misura, indovinelli e quesiti a risposta multipla.• Comprendere il linguaggio logico per affinare le strategie risolutive a problemi reali.• Saper denominare, discriminare e costruire forme, linee, figure geometriche piane e solide.	

(1) Avanzato – Intermedio – Base- In via di prima acquisizione

LABORATORIO ATTIVITA' MANIPOLATIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire e potenziare capacità verbali e non verbali attraverso il "Fare" utilizzando materiali diversi in modo creativo per riprodurre e/o realizzare un modello dato.	

(1) Avanzato – Intermedio – base- in via di prima acquisizione

CLASSE QUINTA

LINGUA ITALIANA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali	



PTOF

<p>e lo scopo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipare a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti, rispettando il turno, formulando messaggi chiari e pertinenti ed usando un registro il più possibile adeguato alla situazione.	
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi e formulare su di essi giudizi personali.• Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e metterle in relazione; sintetizzare, in funzione anche dell'esposizione orale.	
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli e riassumendoli.	
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none">• Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capire ed utilizzare i termini specifici legati alle discipline di studio; riflettere sui propri ed altrui testi per cogliere le caratteristiche del lessico; riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare ed applicare in situazioni diverse conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LINGUA INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni,	



PTOF

espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	
Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none">• Interagire in scambi comunicativi per riferire informazioni afferenti alla sfera personale e/o descrivere persone, luoghi, oggetti familiari, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	
Lettura (Comprensione scritta) <ul style="list-style-type: none">• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	
Scrittura (produzione scritta) <ul style="list-style-type: none">• Scrivere brevi e semplici testi per riferire informazioni su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, utilizzando le strutture grammaticali apprese.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	
<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)



Esprimersi e comunicare <ul style="list-style-type: none">Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	
Osservare e leggere le immagini <ul style="list-style-type: none">Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).	
Comprendere ed apprezzare le opere d'arte <ul style="list-style-type: none">Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conoscere i principali beni artistico – culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo <ul style="list-style-type: none">Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé e agli altri, riconoscendo ritmi e successioni temporali e/o coordinando e utilizzando diversi schemi motori posturali e di base.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva <ul style="list-style-type: none">Eseguire sequenze di movimento per esprimere in modo creativo emozioni e sensazioni.	
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play <ul style="list-style-type: none">Rispettare le regole e i propri compagni durante le attività motorie e le competizioni.	
Sicurezza e prevenzione, salute e benessere <ul style="list-style-type: none">Assumere comportamenti adeguati negli spazi utilizzati per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none">• Organizzare le informazioni prodotte con le fonti al fine di costruire un quadro di civiltà.• Organizzare tutte le conoscenze apprese in un grafico spazio-temporale per costruire una visione globale del periodo studiato.	
Uso dei documenti <ul style="list-style-type: none">• Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.• Usare carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.	
Strutture concettuali e conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Organizzare le informazioni e le conoscenze, usando le concettualizzazioni pertinenti.• Comprendere i testi storici proposti e individuarne le caratteristiche.	
Produzione <ul style="list-style-type: none">• Raccontare i fatti studiati e produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.• Elaborare un personale metodo di studio usando schemi, mappe, grafici, tabelle allo scopo di rielaborare i testi storici.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile ed i diritti e i doveri del buon cittadino; riconoscere i principali simboli identificativi della Nazione italiana.• Cogliere l'importanza del rispetto della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'Umanità.• Conoscere le principali nozioni di igiene alimentare ed assumere atteggiamenti e abitudini salutari.• Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.	



<ul style="list-style-type: none">• Rispettare le regole esecutive funzionali alla sicurezza nell'ambiente stradale.	
--	--

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Orientamento <ul style="list-style-type: none">• Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.• Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite	
Carte mentali <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare l'osservazione diretta e indiretta per interpretare e realizzare mappe del territorio italiano.	
Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e realizzare carte tematiche.• Utilizzare grafici e tabelle per mettere a confronto i dati raccolti.	
Paesaggi <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e applicare gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze.• Capire che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Numeri	



PTOF

<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali e decimali e operare con essi.• Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali, applicare le strategie di calcolo mentale utilizzando le opportune proprietà.• Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali).	
Spazio e figure <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e rappresentare figure geometriche piane e solide, individuando elementi e caratteristiche.• Utilizzare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura, padroneggiando il calcolo di perimetri e superfici.	
Linguaggio della logica: problemi, misura, relazioni, dati e previsioni <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare relazioni e dati, utilizzare rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.• Risolvere problemi con diverse strategie, rendendosi conto che si possono ammettere più soluzioni e descrivendo il procedimento seguito.• Conoscere e operare con le unità di misure convenzionali.• Riconoscere e quantificare situazioni di incertezza.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Sperimentare con oggetti e materiali <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.	
Osservare e sperimentare sul campo <ul style="list-style-type: none">• Individuare somiglianze e differenze tra fenomeni, rilevare aspetti quantitativi e qualitativi, produrre rappresentazioni grafiche per elaborare semplici modelli.	
L'uomo, i viventi, l'ambiente	



PTOF

<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura e lo sviluppo del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, riconoscere e descrivere il funzionamento e avere cura della propria salute.• Assumere atteggiamenti positivi verso gli ambienti condivisi con gli altri, rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale.	
--	--

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Vedere e osservare <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il funzionamento di oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni.	
Prevedere e immaginare <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare oggetti e forme con l'uso di strumenti adeguati.	
Intervenire e trasformare <ul style="list-style-type: none">• Realizzare oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO DI ATTIVITA' ESPRESSIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Dimostrare, in situazioni comunicative diverse, espressività e creatività.• Acquisire consapevolezza che la lettura e la scrittura autonoma e personale sono mezzi di comunicazione di informazioni e di emozioni.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



PTOF

LABORATORIO LOGICO- MATEMATICO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare i concetti matematici attraverso l'esperienza per favorire il ragionamento logico.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO DI ATTIVITA' MANIPOLATIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare le capacità senso-percettive, fino-motorie e oculo-manuali.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

Per gli alunni diversamente abili, compatibilmente alle indicazioni del PEI, la valutazione terrà conto degli standard formativi e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche. Il documento di valutazione è teso alla valorizzazione delle potenzialità, dei punti di forza e dei progressi degli alunni.



LINGUA ITALIANA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Legenda:</p> <ul style="list-style-type: none">● CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]○ CLASSI 4[^] - 5[^]	
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none">● Ascoltare e comprendere semplici storie e cogliere il senso globale.● Interagire in semplici scambi comunicativi rispettando i turni di parola.○ Ascoltare e comprendere testi di vario genere cogliendone gli elementi fondamentali.○ Interagire in maniera corretta in scambi comunicativi in modo pertinente all'argomento trattato e utilizzare un registro linguistico adeguato.	
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none">● Acquisire la lettura strumentale di semplici frasi o brani.○ Leggere e comprendere le informazioni principali di semplici testi.	
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none">● Scrivere parole o frasi su indicazioni date.○ Produrre brevi testi seguendo un modello dato.	
<p>Acquisizione ed espansione del lessico produttivo e ricettivo</p> <ul style="list-style-type: none">● Ampliare il bagaglio lessicale.○ Usare in modo appropriato le parole apprese.	
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none">● Riconoscere le parti essenziali della frase.○ Riconoscere il nucleo della frase semplice e le principali categorie grammaticali (articolo,	



nome, verbo come azione e aggettivo qualificativo).	
---	--

LINGUA INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere il lessico relativo a contesti noti.○ Ascoltare e memorizzare semplici strutture linguistiche relative alla quotidianità.	
Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none">• Interagire su imitazione in conversazioni guidate per fornire semplici informazioni personali.○ Utilizzare e memorizzare semplici strutture linguistiche relative alla quotidianità.	
Comprensione scritta (lettura) <ul style="list-style-type: none">• Leggere globalmente parole note o brevi frasi relative alla quotidianità.○ Leggere e comprendere il senso globale di frasi o dialoghi.	
Scrittura (produzione scritta) <ul style="list-style-type: none">• Copiare semplici parole o frasi basilari.○ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere suoni e rumori dell'ambiente circostante.• Ascoltare e riconoscere il suono prodotto da alcuni strumenti musicali.○ Percepire e riprodurre semplici ritmi sonori.○ Ascoltare e riprodurre semplici canti.	



<ul style="list-style-type: none">○ Conoscere il sistema di notazione convenzionale.	
--	--

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none">● Riprodurre elementi per rappresentare e comunicare la realtà percepita.● Sperimentare semplici tecniche per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.○ Riprodurre immagini di opere d'arte, di elementi della realtà o della fantasia in maniera personale.○ Rappresentare il contenuto di testi letti o ascoltati.	
<p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere e percepire i colori primari e secondari.● Saper distinguere la figura dallo sfondo in una rappresentazione iconica.○ Osservare riproduzioni di opere d'arte e descriverle.	
<p>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none">● Familiarizzare con alcune forme d'arte.○ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio storico – culturale○ Manifestare sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistico – culturali del proprio territorio	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali parti del corpo, saperle denominare e rappresentare graficamente.○ Sviluppare i principali schemi motori di base.○ Acquisire l'organizzazione spazio – temporale per sviluppare la capacità di orientamento.	
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere e utilizzare il linguaggio del corpo per rappresentare situazioni comunicative note.○ Utilizzare il proprio corpo per esprimere emozioni, sensazioni ed esperienze in modo personale.	
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipare ai giochi collettivi rispettando le principali regole.○ Cooperare in giochi di squadra in modo leale.	
<p>Salute e benessere, sicurezza e prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none">• Percepire sensazioni di benessere attraverso lo svolgimento di attività ludico – motorie e utilizzare i relativi spazi e attrezzi.○ Assumere comportamenti salutistici.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



PTOF

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none">• Ricavare da fonti iconiche alcune informazioni sul proprio passato.• Distinguere i principali tipi di fonti per ricostruire la storia personale e comprendere quella del passato.○ Utilizzare documenti di varia natura per conoscere i principali fatti storici.	
Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in esperienze vissute.• Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.○ Conoscere le caratteristiche principali delle civiltà studiate.	
Strumenti concettuali <ul style="list-style-type: none">• Organizzare le informazioni di base in semplici schemi temporali.○ Collocare e ordinare sulla linea del tempo i principali fatti storici studiati.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">• Raccontare e rappresentare graficamente momenti della storia personale usando correttamente gli indicatori temporali.○ Esporre le principali conoscenze apprese utilizzando rappresentazioni sintetiche delle società studiate.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare il senso di rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente.• Riconoscersi come cittadino portatore di diritti e di doveri.	



<ul style="list-style-type: none">● Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte ad un insuccesso.● Conoscere e accettare la diversità come un valore che arricchisce.○ Conoscere le principali norme di comportamento in situazioni di pericolo.○ Conoscere la Costituzione Italiana e i suoi principi fondamentali.	
--	--

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none">● Riconoscere e utilizzare i principali indicatori spaziali esplorando lo spazio circostante.● Individuare elementi nello spazio attraverso relative rappresentazioni grafiche.○ Orientarsi con i punti cardinali e con il reticolo geografico.	
<p>Linguaggio della geo- graficità</p> <ul style="list-style-type: none">● Eseguire e rappresentare percorsi sulla base di indicazioni date.● Riconoscere i principali tipi di spazi e leggere carte geografiche.○ Conoscere le principali caratteristiche della popolazione italiana.	
<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none">● Individuare gli elementi degli ambienti e le loro principali caratteristiche.● Distinguere gli elementi fisici e antropici dei diversi paesaggi.○ Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.	
<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none">● Mettere in relazione spazi e funzioni.● Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.	



<ul style="list-style-type: none">○ Conoscere gli elementi e i fattori climatici.○ Conoscere le principali attività umane legate ai vari settori produttivi.	
---	--

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none">● Contare e numerare oggetti.● Leggere, scrivere e rappresentare sulla retta i numeri naturali.● Sviluppare il concetto di valore posizionale delle cifre.● Eseguire semplici operazioni.● Risolvere semplici situazioni problematiche con metodo grafico.○ Leggere, scrivere e confrontare i numeri.○ Eseguire calcoli con le quattro operazioni.○ Risolvere semplici situazioni problematiche.	
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none">● Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.○ Rappresentare le principali figure e i principali elementi geometrici.○ Osservare e analizzare modelli tridimensionali (i solidi).	
<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none">● Raggruppare e classificare in base a una o più proprietà.● Conoscere le misure arbitrarie.● Leggere e comprendere semplici grafici e tabelle.○ Leggere e interpretare grafici e tabelle contenenti dati e indagini effettuate.○ Conoscere e operare con le principali unità di misura convenzionali.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esplorare e descrivere oggetti e materiali <ul style="list-style-type: none">• Individuare qualità e proprietà di oggetti attraverso la manipolazione.• Conoscere le principali fasi del metodo scientifico – sperimentale.○ Individuare le principali caratteristiche e proprietà di oggetti e materiali.	
Osservare e sperimentare sul campo <ul style="list-style-type: none">• Esplorare la realtà circostante attraverso i cinque sensi.○ Riflettere su semplici ipotesi formulate, relative ai fenomeni osservati.	
L'uomo, i viventi e l'ambiente <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere gli esseri viventi e non viventi e individuarne le caratteristiche principali.○ Individuare le principali caratteristiche del regno animale e vegetale.○ Conoscere alcune caratteristiche del proprio corpo nei suoi principali organi e apparati.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Vedere ed osservare <ul style="list-style-type: none">• Analizzare oggetti, strumenti e materiali più comuni in base alle funzioni d'uso.○ Osservare e scoprire il funzionamento di alcuni oggetti e strumenti che hanno migliorato la vita dell'uomo.	
Prevedere ed immaginare <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare con il disegno semplici oggetti d'uso comune.	



PTOF

<ul style="list-style-type: none">○ Rappresentare graficamente oggetti e forme utilizzando strumenti adeguati.○ Reperire semplici informazioni sugli argomenti di studio affrontati.	
Intervenire e trasformare <ul style="list-style-type: none">● Conoscere le parti essenziali del computer.○ Conoscere e usare alcune delle principali funzioni del computer.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO DI ATTIVITA' ESPRESSIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">● Potenziare le competenze espressive e comunicative attraverso l'uso di diversi linguaggi.○ Scoprire il valore comunicativo ed emozionale del libro.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO LOGICO – MATEMATICO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">● Comprendere e risolvere giochi con i numeri, di logica, di misura e con forme geometriche.● Risolvere semplici quesiti a risposta multipla.○ Individuare semplici strategie per risolvere problemi reali.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO ATTIVITA' MANUALI	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">● Saper utilizzare le mani come strumento di lavoro.	



<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare materiali e strumenti di vario genere per realizzare semplici manufatti potenziando l'autostima.○ Organizzarsi all'interno di un'attività proposta seguendo istruzioni date.	
--	--

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO L2. INGLESE	
(solo classi prime)	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto (Comprensione orale) <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i ritmi della L2 in parole e semplici espressioni note.• Identificare e comprendere alcune parole note in lingua inglese.	
Parlato (Produzione, interazione orale) <ul style="list-style-type: none">• Rispondere a formule di saluto.• Riprodurre parole e ritmi in L2.• Riprodurre filastrocche e semplici canzoni accompagnandole con movimenti corporei.	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



LIVELLI DI APPRENDIMENTO

<p>Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
<p>Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
<p>Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>
<p>In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato (PEI). Per quanto riguarda i criteri che orienteranno la valutazione, si terranno in considerazione: la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo, la valutazione positiva dei progressi, anche minimi, ottenuti, gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI I.R.C.

A partire dal 1° settembre 2017 entra in vigore il DL 13/04/2017 n.62 per cui si applicano i seguenti articoli:

- La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di AAIRC partecipano alla valutazione. **Art. 2.3**
- La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle AAIRC è resa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli d'apprendimento conseguiti. **Art. 2.6**
- Nella deliberazione di ammissione il voto di religione cattolica e quello di attività alternative, se determinante, diviene giudizio motivato iscritto a verbale. **Art. 6.4**
- Il Collegio dei Docenti delibera, per le ore di A.A.I.R.C., di scegliere un macro-ambito linguistico-espressivo e, successivamente lasciare la scelta delle attività al Consiglio di Classe, che le calibrerà sulla base delle esigenze degli alunni.

RUOLO DELL'INSEGNANTE DI RELIGIONE CATTOLICA NELL'ESAME DI STATO

Pur essendo presenti, allo stato attuale del dettato normativo, in commissione, i succitati docenti non potranno interrogare poiché l'art.309, comma 4 del D.Lvo 297/1994 (mai abrogato) stabilisce che la Religione non è materia di esame. Egli/Ella potrà intervenire per offrire al consiglio di classe il proprio contributo ai fini di una migliore e quanto più completa valutazione sulla personalità, l'impegno, e la prova complessiva d'esame dell'alunno.



Livelli di valutazione di A.A.I.R.C. e I. R.C.

Livello	Partecipazione e interesse	Livello di apprendimento	Giudizio
Livello 1	Partecipa in modo proficuo e costruttivo alle attività proposte con apporti personali e critici.	Padroneggia gli argomenti in modo esaustivo e approfondito, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico. Rielabora i contenuti con riflessioni personali e critiche.	Eccellente
Livello 2	Partecipa con puntualità ed assiduità alle attività proposte. Rielabora i contenuti con apporti personali.	Padroneggia gli argomenti in modo esaustivo, utilizzando un linguaggio appropriato. Rielabora i contenuti con riflessioni personali.	Ottimo
Livello 3	Partecipa in modo proficuo alle attività proposte. Rielabora in maniera esaustiva i contenuti.	Padroneggia gli argomenti in modo pertinente e discreto, utilizzando un linguaggio appropriato. È in grado di rielaborare i contenuti operando confronti.	Distinto
Livello 4	Partecipa con interesse alle attività proposte. Rielabora adeguatamente i contenuti.	Padroneggia gli argomenti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio appropriato. È in grado di rielaborare i contenuti.	Buono
Livello 5	Partecipa con sufficiente interesse alle attività proposte.	Padroneggia gli argomenti in modo sufficiente, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	Sufficiente
Livello 6	Partecipa con interesse superficiale alle attività proposte.	Padroneggia gli argomenti in modo superficiale ed incompleto	Insufficiente
Livello 7	Partecipa con scarso e discontinuo interesse alle attività proposte.	Padroneggia gli argomenti in modo incompleto e lacunoso, utilizzando un linguaggio inadeguato	Scarso
Livello 8	Non mostra interesse verso le attività proposte e manifesta scarsa partecipazione.	La conoscenza degli argomenti risulta gravemente lacunosa ed inadeguata.	Gravemente insufficiente



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

A partire dal 1° settembre 2017 entra in vigore il DL 13/04/2017 n.62 per cui si applicano i seguenti articoli:

- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. **Art. 1.3**
- Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. **Art.1.3**
- "Cittadinanza e Costituzione", pur non essendo una disciplina autonoma e non avendo un voto distinto, non esime tuttavia dalla sua valutazione che trova espressione nel complessivo voto delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale di cui essa è parte integrante. "Cittadinanza e Costituzione" influisce, inoltre, nella definizione del voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico- sociali espresse all'interno della scuola così come durante esperienze formative fuori dall'ambiente scolastico.
Pertanto, non è possibile attribuire un voto autonomo e distinto all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ma il collegio dei docenti può tuttavia deliberare che sulla pagella sia esplicitata una nota descrittiva relativa specificamente all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". **Art. 2.4**
- La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. **Art. 2.5**
- Nella valutazione del comportamento si terrà, inoltre, conto del tasso di frequenza e della puntualità, della partecipazione alla vita scolastica, del rispetto degli impegni secondo i seguenti indicatori.

Indicatore: RISPETTO DELLE REGOLE E AMBIENTE

4	Gravemente irrispettoso nei confronti dell'ambiente scolastico, utilizza in modo irresponsabile materiale e strutture, viola spesso regole ed indicazioni ricevendo frequenti ammonizioni verbali e scritte.
5	Irrispettoso nei confronti dell'ambiente scolastico, delle regole e delle indicazioni; riceve spesso ammonizioni verbali e scritte.
6	Non sempre rispettoso delle regole e dell'ambiente; riceve ammonizioni verbali e/o scritte.
7	Generalmente corretto, ma a volte non rispetta le regole condivise e l'ambiente e riceve richiami verbali.
8	Responsabile dell'ambiente scolastico, rispetta quasi sempre le regole condivise e le indicazioni.
9	Maturo, rispetta l'ambiente scolastico, le regole e le indicazioni degli insegnanti.
10	Esemplare, rispetta consapevolmente le regole, le indicazioni e l'ambiente scolastico.



Indicatore: RELAZIONE CON GLI ALTRI

4	Non è integrato nel gruppo classe e si rende responsabile di atti gravi svolgendo un ruolo fortemente negativo e mostrando assoluta indisponibilità al lavoro di gruppo.
5	Mostra difficoltà nel socializzare con i compagni e/o svolge un ruolo a volte negativo nel gruppo classe divenendo fonte di disturbo nello svolgimento delle lezioni.
6	Manifesta occasionali capacità di socializzazione e di cooperazione nel gruppo classe, instaurando labili rapporti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
7	Instaura rapporti discontinui con gli adulti e con il gruppo dei pari con i quali collabora in modo selettivo
8	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
9	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli altri. E' integrato positivamente nel gruppo classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
10	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe dove è integrato costruttivamente.

Indicatore: RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI

4	Non rispetta le consegne ed è sempre privo del materiale scolastico.
5	Raramente rispetta le consegne ed è munito del materiale didattico.
6	Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale. Spesso non è munito del materiale scolastico.
7	Spesso non rispetta le consegne e a volte non è munito del materiale scolastico necessario.
8	Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità, ma non sempre ha il materiale necessario per assolvere alle consegne.
9	Assolve alle consegne in modo costante e responsabile, è sempre munito del materiale necessario.
10	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante, svolge i compiti assegnati offrendo significativi contributi personali.

Indicatore: PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

4	Non partecipa attivamente alle attività didattiche.
5	Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche.
6	Partecipa in modo non sempre adeguato alle richieste minime.
7	Partecipa in modo adeguato a tutte le attività didattiche.
8	Partecipa in modo regolare a tutte attività didattiche.
9	Partecipa in modo produttivo e attivo a tutte attività didattiche.
10	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali, a tutte attività didattiche.



Indicatore: FREQUENZA

4	Si rende responsabile di assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati.
5	Si assenta ripetutamente e non giustifica regolarmente.
6	Fa registrare assenze e ritardi strategici, che a volte non giustifica.
7	Fa registrare un discreto numero di assenze, che non giustifica regolarmente.
8	Frequenta con una certa regolarità le lezioni.
9	Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.
10	Frequenta con assiduità e rispetta gli orari.



CRITERI DI VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI DI LICENZA

In relazione, poi, alla validazione dell'anno scolastico, si indicano i seguenti i criteri generali che legittimano la deroga al limite minimo di presenza scolastica per assenze anche continuative documentate a condizione che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione e che riguardano:

- gravi situazioni di salute e/o con ricoveri ospedalieri documentabili;
- prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi
- documentabili;
- provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico;
- particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva puntualizza la nota n. 1865/2017, "*è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*". Ciò significa che lo studente viene **ammesso alla classe successiva**, anche se in sede di scrutinio finale riporta **valutazioni inferiori a 6/10** in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono stati definiti dal collegio dei docenti come segue:

Occorre a priori stabilire una distinzione tra insufficienze gravi e non gravi.

- Gravi nel caso di livelli di apprendimento mancati del tutto (Voti 1/4)
- Non gravi nel caso di parziale acquisizione (voti 5)

Numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione: **n. 2**

Numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione: **n. 2**

Numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione: **n. 4**

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, però, devono essere considerati altri aspetti, che all'atto della decisione del Consiglio vanno analiticamente presi in considerazione e verbalizzati:

- La capacità di recupero dell'alunno, anche nel corso dell'anno scolastico successivo, tenuto conto delle sue potenzialità e attitudini;
- L'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- L'impegno profuso e le potenzialità dell'alunno;
- Il grado di maturità e la possibile reazione emotiva dello stesso;
- Il contesto socioeconomico di provenienza;
- Il numero di ripetenze già sostenute



PTOF

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

Il Collegio dei Docenti ha approvato, nel rispetto della normativa vigente DM 62/2017 il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Questo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Di operare, inoltre, una media tra i voti finali del Primo anno, tra i voti finali del Secondo anno e il profitto finale dell'anno in corso (Il terzo anno). Il risultato della media corrisponderà al voto di ammissione finale. A questo voto unico, si potrà aggiungere fino a 0,5 punti opzionali, nel caso in cui l'alunna o l'alunno, oggetto di valutazione, abbia dimostrato una crescita nel corso del triennio, per premiare la costanza, l'impegno, la progressione degli apprendimenti, la serietà, la partecipazione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A/B**
PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Indicatori 1*	Punteggio	Descrittori
Aderenza alla traccia	2,5	sviluppa l'argomento proposto in maniera pertinente ed esauriente
	2	sviluppa l'argomento proposto in maniera pertinente alla traccia
	1,5	sviluppa l'argomento proposto in maniera semplicistica
	1	sviluppa l'argomento proposto in maniera parzialmente pertinente
	0,5	non sviluppa in maniera pertinente l'argomento proposto

Indicatori 2*	Punteggio	Descrittori
Contenuto	2,5	Affronta e sviluppa l'argomento in maniera approfondita e personale
	2	Affronta e sviluppa l'argomento in maniera organica ed adeguata
	1,5	Affronta e sviluppa l'argomento in maniera semplicistica e non Esaustiva
	1	Affronta e sviluppa l'argomento in maniera parziale e non adeguata alle richieste
	0,5	Non sviluppa l'argomento in maniera accettabile

Indicatori 3*	Punteggio	Descrittori
Lessico	2,5	usa un lessico ricco e organizza il discorso in modo coerente e coeso
	2	usa un lessico appropriato e organizza il discorso in modo ordinato
	1,5	usa un lessico semplice e uniforme
	1	il testo presenta delle improprietà lessicali ed organizza il discorso in modo poco ordinato
	0,5	il lessico è improprio ed il discorso risulta disordinato ed incoerente

Indicatori 4*	Punteggio	Descrittori
Correttezza formale	2,5	Il testo è corretto
	2	Il testo presenta alcuni errori non gravi
	1,5	il testo presenta errori
	1	il testo presenta frequenti errori
	0,5	il testo presenta frequenti errori anche gravi



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C

Indicatori	Livelli			Punti
1 Comprensione del testo	<i>Le informazioni del testo sono:</i>	Colte in maniera puntuale e in ogni aspetto		10
		Evidenziate in maniera appropriata		8-9
		Sono colte nella globalità		7
		Sono colte negli aspetti essenziali		6
		Frammentarie/Dispersive e confuse		4-5
2 Analisi del contenuto	<i>L'analisi è:</i>	Esauriente e funzionale		10
		Puntuale		8-9
		Adeguate		7
		Essenziale		6
		Assente/Approssimativa		4-5
3 Sintesi	<i>Il testo è rielaborato in modo:</i>	Preciso e completo		10
		Accurato		8-9
		Abbastanza completo		7
		Semplice		6
		Frammentario e limitato		4-5



PTOF

4 Correttezza linguistica	<i>Il testo è:</i>	Corretto	10
		Generalmente corretto	8-9
		Abbastanza corretto	7
	<i>Il testo presenta:</i>	Alcuni errori	6
		Frequenti gravi errori	4-5
5 Lessico	<i>Il lessico è:</i>	Ricco e appropriato	10
		Funzionale	8-9
		Piuttosto funzionale	7
		Generico	6
		Improprio e ripetitivo	4-5

Punteggio	Fino a	Da 20 a 25	Da 26 a 30	Da 31 a 35	Da 36 a 40	Da 41 a 45	Da 46 a 50
Voto	4	5	6	7	8	9	10



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Voti in decimi</i>
Conoscenza degli argomenti	Rifiuto	3
	Gravi carenze	4
	Diffuse lacune	5
	Sufficiente conoscenza	6
	Buona conoscenza	7
	Sicura conoscenza	8
	Conoscenza completa	9
	Conoscenza completa e personale	10
Capacità espressiva	Rifiuto	3
	Esposizione carente e lacunosa	4
	Esposizione incerta	5
	Esposizione essenziale	6
	Appropriata	7
	Corretta e consapevole	8
	Organica e sicura	9
	Organica, sicura e approfondita	10
Uso del lessico specifico	Scarso	3
	Inadeguato	4
	Impreciso ed elementare	5
	Limitato ma corretto	6
	Corretto ma non ricco	7
	Coerente	8
	Coerente e appropriato	9
	Ricco, coerente ed appropriato	10
Capacità di fare relazioni e collegamenti	Nulla	3
	Gravemente insufficiente	4
	Insufficiente	5
	Sufficiente	6
	Buona	7
	Distinta	8
	Ottima	9
	Eccellente	10



**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI
DI MATEMATICA**

Voto	Conoscenza degli elementi e del linguaggio specifico della disciplina
10 - 9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo ed approfondito, comprende e utilizza con correttezza e proprietà i linguaggi specifici.
8 - 7	Conosce gli elementi di base della disciplina in modo appropriato. Comprende e utilizza i linguaggi specifici in modo generalmente corretto.
6 - 5	Conosce parzialmente gli elementi di base della disciplina. Comprende e utilizza parzialmente i linguaggi specifici più semplici.
4	Conosce gli elementi della disciplina in modo confuso e frammentario e non utilizza i linguaggi specifici.
3 - 2 - 1	Non conosce gli elementi di base della disciplina e non comprende i linguaggi specifici più semplici. Presenta gravissime lacune.
	Utilizzo delle tecniche e delle procedure di calcolo e di risoluzione di problemi
10 - 9	È abile e preciso nel calcolo; applica con sicurezza e in modo autonomo relazioni e procedimenti.
8 - 7	Esegue calcoli e applica relazioni e procedimenti in modo generalmente corretto.
6 - 5	Incerto nel calcolo, applica solo parzialmente relazioni e procedimenti di base.
4	Anche se guidato e in semplici problemi, rivela gravi lacune, difficoltà nel calcolo e nell'applicazione di procedimenti di base.
3 - 2 - 1	Anche se guidato e in semplici problemi presenta gravissime lacune.



PROVA SCRITTA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Conoscenza: riconoscere e usare regole grammaticali, lessico e funzioni comunicative

Livello 1	Rifiuto/ gravemente lacunosa	Voto 1-2-3
Livello 2	Gravi lacune	Voto 4
Livello 3	Diffuse lacune	Voto 5
Livello 4	Limitata agli elementi essenziali	Voto 6
Livello 5	Buona	Voto 7
Livello 6	Ampia	Voto 8
Livello 7	Completa	Voto 9
Livello 8	Completa e approfondita	Voto 10

Comprensione: comprendere il testo scritto

Livello 1	Rifiuto/ non comprende il testo	Voto 1-2-3
Livello 2	Comprende informazioni rilevanti	Voto 4
Livello 3	Comprende parzialmente e in modo incoerente	Voto 5
Livello 4	Comprende in modo essenziale	Voto 6
Livello 5	Raggiunge una discreta comprensione	Voto 7
Livello 6	Comprende pienamente il testo	Voto 8
Livello 7	Comprende prontamente e nei dettagli	Voto 9
Livello 8	Comprende prontamente e analizza	Voto 10

Produzione: scrivere in modo adeguato al contesto e alla situazione applicando le conoscenze

Livello 1	Rifiuto/non è in grado di comunicare in forma scritta	Voto 1-2-3
Livello 2	Insufficientemente coerente, essenziale e scorretta	Voto 4
Livello 3	Parzialmente coerente, incompleta e non sempre corretta	Voto 5
Livello 4	Sufficientemente coerente, essenziale e quasi sempre corretta	Voto 6
Livello 5	Pienamente coerente, completa e quasi corretta	Voto 7
Livello 6	Pienamente coerente, completa e corretta	Voto 8
Livello 7	Pienamente coerente, completa, dettagliata e corretta	Voto 9
Livello 8	Pienamente coerente, completa efficace e personale	Voto 10



**VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE: LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA COMUNITARIA**

Ascolto: comprensione orale

Livello 1	Non comprende il messaggio e rifiuta il colloquio	Voto 1-2-3
Livello 2	Comprende il messaggio in modo lacunoso	Voto 4
Livello 3	Comprende il messaggio in modo parziale	Voto 5
Livello 4	Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	Voto 6
Livello 5	Comprende il messaggio globalmente	Voto 7
Livello 6	Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	Voto 8
Livello 7	Comprende il messaggio in modo chiaro e immediato e ne coglie alcune implicazioni	Voto 9
Livello 8	Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	Voto 10

Parlato: produzione orale

Livello 1	Non è in grado di esprimersi e non produce alcun testo	Voto 1-2-3
Livello 2	Si esprime in maniera molto lacunosa con scarsa proprietà di linguaggio	Voto 4
Livello 3	Si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto	Voto 5
Livello 4	Si esprime e interagisce in modo quasi sempre comprensibile e sufficientemente corretto	Voto 6
Livello 5	Si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto e appropriato	Voto 7
Livello 6	Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	Voto 8
Livello 7	Interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	Voto 9
Livello 8	Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	Voto 10



PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2021/2022



Si aggiungono, alle priorità del piano di miglioramento 2020/2021, nuove priorità per l'anno scolastico 2021/2022 per ciascuno delle aree:

AREA DI PROCESSO DEL CURRICOLO E DELLA VALUTAZIONE

Obiettivi di processo:

- Acquisire competenze nell'analisi dei risultati di apprendimento;
- Riduzione della varianza tra le classi, in ordine alla valutazione sulle discipline;



PTOF

- Utilizzo di un'adeguata metodologia di valutazione e di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Azioni

- Progettazione e somministrazione di prove parallele;
- Progettazione di rubriche di valutazione, raccolta ed analisi dei risultati.

Descrizione prove parallele d'Istituto

Finalità:

- Miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- Promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- Offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Obiettivi

Garantire equità nel livello di acquisizione degli argomenti e delle competenze a tutti gli studenti dell'Istituto; garantire equità di valutazione attraverso la costruzione di prove e criteri di valutazione condivisi; migliorare il livello di apprendimento;

individuare le competenze essenziali delle discipline oggetto di rilevazione trasversale;

ridurre la varianza negli esiti delle prove delle varie discipline fra classi parallele dell'Istituto;

A seguito delle riunioni dei Dipartimenti e tenuto conto di tutte le opinioni espresse, per esigenze di omogeneità fra tutti gli ambiti disciplinari, si indicano i seguenti criteri:

- Le prove (almeno due annuali) devono essere eseguite per tutte le classi dalla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- Le date per la somministrazione di ogni prova devono essere concordate tra i docenti delle classi parallele, nell'arco di tre settimane nel mese di gennaio e maggio. Le prove devono essere svolte in orario curricolare;
- Ogni dipartimento provvederà alla scelta della tipologia delle prove parallele e alla redazione delle relative rubriche di valutazione seguendo un modello dato che si allega di seguito;
- I contenuti delle prove devono afferire ad un insieme minimo di contenuti disciplinari già svolti;
- I risultati delle prove non costituiscono oggetto di valutazione degli studenti ma solo spunto per il confronto, il recupero e il miglioramento nell'ottica di quanto previsto dal PTOF, dal RAV e dal presente documento

Il Collegio dei docenti stabilisce se il voto conseguito dagli allievi nelle predette prove concorra alla valutazione dello studente nella specifica disciplina.

Studenti BES e DSA



PTOF

All'interno dei dipartimenti i docenti hanno il compito di stabilire la modalità di adattamento delle prove alle esigenze degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. In particolare, si ricorda di prevedere il formato digitale di ogni prova (ove necessario in sostituzione al cartaceo) al fine di garantire la possibilità di utilizzare il computer ed il sintetizzatore vocale.

Studenti Diversamente Abili

Nel caso di studenti diversamente abili, i docenti di sostegno dovranno provvedere, con i docenti curricolari,

a formulare:

Una prova coerente con gli obiettivi del Pei, nel caso lo studente segua un piano didattico differenziato;

Una prova equipollente a quella prevista, che tenga conto delle esigenze didattiche dello studente. A tal proposito si ricorda che la prova equipollente ha come obiettivo di verificare l'acquisizione della medesima competenza della prova ordinaria, ma con una modalità diversa.

Strumenti

Articolate e scientifiche griglie/rubriche di valutazione per disciplina, per classe e di riepilogo (Scuola Primaria)





Allegato n° 1 – Griglia riepilogativa per disciplina, per classe e per docente

PROVE DI _____ PER CLASSI PARALLELE a.s. 2022 – 2023

Griglia riepilogativa

Data somministrazione della prova: _____

Docente: _____

Istituto: _____

Classe: _____

Numero alunni iscritti: _____

Numero alunni presenti: _____

Punteggio ottenuto	E	O	Ds	B	S	N. S.

Data: _____

Firma



CONVERSIONE DELLA VALUTAZIONE SECONDO ORDINANZA N°172 /2020

LIVELLI (da utilizzare nella valutazione intermedia e finale Scuola Primaria)					
Avanzato		Intermedio		Base	In via di prima acquisizione
GIUDIZI ESPRIMIBILI NELLE PROVE (valutazione in itinere)					
Eccellente	Ottimo	Distinto		Buono/Sufficiente	Quasi Suff. /Non Suff.



Allegato n° 3 – Griglia di valutazione per il raccordo tra la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria

ALUNNO/A _____ **SEZ.** _____ **PLESSO** _____ **DATA** _____

	I discorsi e le parole	Il corpo e il movimento	Il sé e l'altro	Immagini suoni e colori	La conoscenza del mondo
--	-------------------------------	--------------------------------	------------------------	--------------------------------	--------------------------------



PTOF

Livelli	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI 1° ACQUISIZIONE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI 1° ACQUISIZIONE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI 1° ACQUISIZIONE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI 1° ACQUISIZIONE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI 1° ACQUISIZIONE
PROFILO ALUNNO																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				
<hr/>																				

Le griglie di valutazione delle prove somministrate nelle classi della Scuola Secondaria sono riportate nel presente documento.



AREA DELLA FORMAZIONE

Obiettivi di processo:

- Ampliamento delle competenze del personale docente
- Miglioramento delle professionalità docente

Azioni

- Partecipazione a specifici corsi di formazione:
- L'aggiornamento del personale consiste nell'acquisizione di specifiche competenze inerenti alla gestione delle metodologie didattiche e dei processi di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.
- L'aggiornamento del personale consiste nell'acquisizione delle specifiche competenza sulla sicurezza a scuola previste dall'applicazione del Dlgs 81/2008 e del protocollo di sicurezza siglato il 14 agosto 2021.

AREA DELL'INCLUSIONE

Obiettivi di processo:

- Migliorare la motivazione, l'interesse all'apprendimento
- Utilizzare il metodo della ricerca-azione e della sperimentazione didattica
- Utilizzare le nuove tecnologie
- Migliorare qualitativamente il processo di integrazione/inclusione degli alunni H

Azioni

1. Pianificazione di attività e progetti inclusivi, in direzione di una ricerca di punti di contatto tra la programmazione curriculare di classe e quella educativo-didattica individualizzata dell'alunno diversamente abile.



Allegato n° 1 – Progetti anno scolastico 2021/2022

- Progetto funny books

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO D'INCLUSIVITÀ "FUNNY BOOKS"

Materie: Lingua Inglese, Musica, Scienze motorie e sportive.

Classe 5^A

A.S. 2021/2022

Insegnanti: Di Mauro Maria Alessandra, D'Orio Lucia



Obiettivi generali

Il progetto ha come compito principale la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa per affrontare uno scambio dialogico in maniera del tutto naturale, in situazioni reali rappresentate da relative illustrazioni di luoghi e personaggi.

Finalità educative

La finalità principale dell'insegnamento di una lingua straniera nella scuola elementare è di carattere formativo ed educativo. Nello specifico, il Progetto si prefigge di:

- arricchire e potenziare il lessico e le strutture linguistiche;
- favorire una maggiore apertura che permetterà a ciascuno di comunicare agli altri ciò che pensa e sente;
- esprimere stati d'animo, preferenze e interessi personali;
- esprimere con un linguaggio grafico -pittorico creativo utilizzando le caratteristiche e gli elementi dei fumetti;



- favorire ampie opportunità strumentali in diverse situazioni di carattere pratico attraverso role play e semplici drammatizzazioni;
- creare contesti motivanti per favorire un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera;
- rendere cosciente che la lingua inglese è uno strumento fondamentale di comunicazione;
- fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale.

Competenze chiave di riferimento:

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione.

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Espressione artistica e musicale

Il progetto prevede l'impiego di 8 ore da svolgere orientativamente dal mese di febbraio a maggio 2022, coinvolge la classe 5[^] A della Scuola Primaria dell'Istituto. Le docenti coinvolte sono le insegnanti Maria Alessandra Di Mauro e Lucia D'Orio.

Il progetto si avvarrà di una didattica comunicativa e laboratoriale che attraverso il brainstorming, il circle time, il cooperative learning e la ricerca azione, nel rispetto delle norme anti covid, privilegerà l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo. L'approccio alla lingua avviene attraverso attività inerenti alla lingua inglese, alla musica e alle attività motorie e sportive, attraverso l'interazione orale, il canto, il disegno, la coloritura, la lettura, la scrittura e l'espressione corporea. Tali attività forniscono a ciascun alunno la possibilità di sviluppare competenze nelle abilità linguistiche di *listening, speaking, reading e writing e drawing*.

Il materiale didattico

La didattica laboratoriale sarà basata sull'utilizzo dei libri di testo, CD, Lim e relativi software.

Le risorse digitali

Sono previste attività da svolgere con l'utilizzo di Lim e pc. Periodicamente gli studenti avranno modo di esercitarsi e consolidare le conoscenze apprese attraverso le risorse acquisite con le modalità sopra citate.

Verifica e monitoraggio degli alunni

La verifica del progetto avverrà in itinere attraverso l'osservazione diretta di ogni alunno in classe nel corso delle attività di speaking e conversation, writing e drawing. L'azione congiunta di queste modalità di verifica consente alle insegnanti di avere un quadro completo del profilo di ogni alunno e del grado di inclusività raggiunto nel gruppo – classe.

Materiali prodotti

Cartelloni, produzione scritta di testi e fumetti, semplici drammatizzazioni e realizzazione di piccoli gadgets ricordo.



- Progetto inclusione artisticamente insieme

**SCUOLA PRIMARIA
PROGETTO INCLUSIVITÀ
AREA B.E.S.**

"ARTISTICAMENTE INSIEME"



Classi 4[^] B - 4C
A.S. 2021/2022

DOCENTI COINVOLTI: Amenta Anita, Occhipinti Monica, Tidona Concetta, Carrabino Paola Daniela, Nane' Novella (in sostituzione di Paola Lombardo), D'Orio Lucia, Chiarenza Teresa (in sostituzione di Chiarello Carmela) e Puglisi Annamaria.

PREMESSA

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno, che permetterà di valorizzarne le differenze e trasformarle in risorse, favorendo in tal modo, l'inclusione e il raggiungimento dell'autonomia di ciascun alunno.

COMPETENZE CHIAVE	<ul style="list-style-type: none">• alfabetica funzionale.• personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.• sociale e civica in materia di cittadinanza.• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
------------------------------	--

FINALITÀ'

- Amplificare il compimento del processo di Inclusione.
- Valorizzare i diversi codici comunicativi espressivi: musica e arte.
- Creare un contesto stimolante, che induca gli alunni a diventare protagonisti attivi del proprio operare.



OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'inclusione attraverso attività artistico, musicali ed espressive.• Scoprire il paesaggio artistico e sonoro attraverso attività di percezione e produzione.• Sviluppare la creatività attraverso l'ascolto di brani musicali e la tecnica del "Body percussion";• Sperimentare diverse tecniche artistiche.• Promuovere lo sviluppo di abilità sociali, affettive, relazionali e i valori del rispetto e della cittadinanza attiva.
------------------	--

CONTENUTI ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none">• Foto e immagini di opere d'arte;• Realizzazione di elaborati artistici, utilizzo di strumenti e tecniche diverse.• Body percussion.• Produzione di sequenze ritmiche e coreografie musicali.• Ascolto di brani di vario genere e stile.• Realizzazione di semplici strumenti musicali con materiali di riciclo.
--------------------------------	--

METODOLOGIA

Si ritiene fondamentale adottare una metodologia inclusiva, rispettosa delle caratteristiche psicologiche degli alunni e dei loro tempi di apprendimento.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none">• materiali di recupero,• strumenti sonori;• LIM;• Pc;• opere grafico/pittoriche;• foto e immagini di opere d'arte;• libri;• schede;• casse acustiche per pc;• macchina fotografica.
---	---

TEMPI: 1[^] ora settimanale per tre mesi. (Febbraio-marzo-aprile)

SPAZI: aule di appartenenza.

PRODOTTO FINALE:

Realizzazione di cartellone con foto e file multimediale delle attività svolte nel progetto.



VERIFICA

La verifica si baserà sull'osservazione degli alunni durante le attività proposte, rilevandone i tempi di attenzione e di partecipazione secondo i ritmi di apprendimento, per il raggiungimento dell'autonomia relazionale e comportamentale di tutti gli allievi, al fine di renderli capaci di realizzare il maggior numero possibile di attività senza l'aiuto dell'adulto. Sono previsti momenti di programmazione, monitoraggio e la stesura di una relazione finale.

- *Progetto inclusione multidisciplinare*

PROGETTO INCLUSIONE MULTIDISCIPLINARE



CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA
A.S. 2021/2022

DISCIPLINE COINVOLTE

Inglese, Ed. Civica, Ed. Fisica, Musica, Laboratorio Attività Manuali.

DOCENTI COINVOLTE:

Tutte le docenti curriculari e le docenti di sostegno delle classi prime.

TEMPI:

Una lezione di Inglese (1 ora); una lezione di Lab. L.2 (1 ora); una lezione di Musica (1 ora); una lezione di Ed. Fisica (1 ora); una lezione di Laboratorio Attività Manuali (1 ora).

ALUNNI DESTINATARI

Tutti gli alunni delle classi prime

PREMESSA



Includere tutti significa permettere a tutti i bambini di vivere un'esperienza scolastica gratificante e di raggiungere il successo formativo. Questo significa non solo permettere a quei bambini con un Disturbo Specifico dell'Apprendimento o un Bisogno Educativo Speciale di partecipare, con gli adeguati strumenti compensativi e dispensativi alla vita di classe e all'apprendimento, ma anche tenere conto di tutti gli stili di apprendimento dei bambini. La formazione linguistica del bambino è un processo unitario e le interrelazioni fra lingua madre e lingua in via d'apprendimento va ricercata e attivata come elemento fondamentale del processo linguistico, che investe il completo sviluppo della sua personalità. L'apprendimento di una lingua straniera è incontro con un'altra cultura, un altro modo di esprimersi con una gestualità e una diversa organizzazione della vita ed è funzionale al ridimensionamento degli stereotipi culturali. È promuovere nel bambino la consapevolezza sociale, la comprensione e il rispetto di stili di vita diversi, ma anche di punti di vista e opinioni a volte contrastanti. Il diverso codice linguistico è un mezzo di promozione individuale e sociale, è uno strumento per organizzare conoscenze attraverso il quale il bambino, divertendosi, ha la possibilità di arricchire il proprio bagaglio cognitivo, di conoscere e accettare contesti culturali diversi dal proprio, di assumere comportamenti orientati alla solidarietà e all'accoglienza. Offre inoltre la possibilità di ampliare la sfera dei rapporti con altre persone, disponendo al dialogo e alla comprensione reciproca. Sull'esigenza della scuola di promuovere l'approccio comunicativo funzionale della L2 e di porre l'accento sull'importanza del linguaggio verbale, iconico e mimico-gestuale come mezzi di comunicazione, come strumenti di trasmissione di significati, si propongono tali linee progettuali con lo scopo di far partecipare e includere tutti gli alunni delle classi prime della scuola primaria ad alcune semplici attività multidisciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Apprendere una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua madre.
- Migliorare le relazioni socioaffettive con gli adulti e il gruppo dei pari e stimolare il desiderio di parlare/esprimersi attraverso diverse forme comunicative anche in una lingua diversa.
- Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento delle discipline coinvolte.
- Sviluppare rapporti amichevoli con i compagni e familiarizzare con l'ambiente scolastico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Identificare/indicare un oggetto (Inglese).
- Utilizzare la voce, il proprio corpo e/o oggetti vari, a partire da stimoli (musicali, motori, ambientali e naturali) in giochi, situazioni, storie e libere attività, per espressioni parlate e/o recitate, anche riproducendoe/o improvvisando suoni e rumori del paesaggio sonoro (Musica).
- Ascoltare canti/canzoni e riprodurle con intonazione ed espressività o attraverso il movimento del corpo(Musica).
- Comprendere il linguaggio dei gesti (Ed. Fisica).
- Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale di base (Ed. Civica e Ed. Fisica).



- Comunicare utilizzando diversi linguaggi: orale, scritto, grafico pittorico, corporeo e mimico gestuale (Ed.Civica e Laboratorio Attività Manuali).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Come includiamo ogni alunno?

- con le canzoni e i giochi, che permettono di memorizzare parole e frasi senza sforzo, grazie al ritmo e all'amusica, e che permettono di muoversi, di "fare", di esprimere l'energia che in alcuni momenti della giornata per alcuni bambini è davvero difficile incanalare;
- con i video, che coinvolgono e stimolano e che possono essere usati in diversi momenti della lezione, che aiutano la memorizzazione e che permettono di visualizzare quello che si sta studiando;
- con le storie, che coinvolgono tutti, che fanno sognare, che aprono nuovi mondi, che ricordano ai bambini che la fantasia è uno strumento potentissimo;
- con la drammatizzazione, che coinvolge attivamente i bambini, permettendo loro di ricordare e riprodurre correttamente parole e frasi e li fa mettere in gioco in un contesto protetto e stimolante.

Come ci ricordano le Indicazioni Nazionali, durante il corso del primo anno della scuola primaria, le attività comunicative andranno centrate sulla ricezione. Dall'ascolto di materiale registrato e dalla viva voce dell'insegnante, gli alunni dovranno ricavare una comprensione globale, isolando alcuni termini chiave. L'uso del parlato, attraverso il lavoro svolto a coppie, i giochi, le drammatizzazioni, i dialoghi fornirà loro l'occasione di utilizzare la lingua inglese in contesti ludici significativi. La lingua verrà utilizzata in forma veicolare per confrontare, conoscere, comprendere, individuare. Anche se le risorse linguistico/lessicali sono ancora limitate, sarà importante rendere consapevoli i bambini del fatto che possono comprendere e riuscire a comunicare contenuti. Alcune attività saranno organizzate in piccoli gruppi per consentire un'interazione e uno scambio linguistico maggiore. Inoltre, attraverso l'attività di storytelling sarà possibile veicolare emozioni, valori e spunti di inclusione e cittadinanza utili per l'approfondimento dei Global Goals dell'Agenda ONU 2030.

FASI DI LAVORO

ATTIVITÀ "SUPER CITIZENS": È importante aiutare gli alunni, fin da piccoli, a distinguere i comportamenti corretti da tenere quando circolano a piedi, in bicicletta oppure in macchina con gli adulti. Devono essere consapevoli che esistono delle leggi e delle regole da rispettare per non mettere in pericolo se stessi e gli altri. Questa attività ha lo scopo di insegnare ai bambini alcune semplici regole del codice stradale attraverso l'ausilio di immagini, musica e attività ludiche e laboratoriali. Inoltre, fornisce ai bambini la possibilità di imparare nuovi termini in lingua inglese.

FASE 1: Si introduce la prima fase di lavoro con una canzoncina tradizionale inglese e viene chiesto agli alunni di osservare il bambino che svolge le azioni a pagina 48 del libro di testo. L'insegnante fa notare lo scuolabus che in inglese si dice "schoolbus". Viene chiesto se c'è qualcuno che prende lo scuolabus per recarsi a scuola e che azioni vede durante il tragitto. L'insegnante fornisce qualche esempio di come le porte che si aprono e chiudono, i tergicristalli che vanno a destra e sinistra quando



piove, ecc. Attraverso la mimica, il supporto grafico e multimediale (LIM), si introducono le seguenti parole chiave necessarie per la comprensione della canzone: wheels (ruote), horn (clacson), wipers (tergicristalli), doors (porte), children (bimbi). Dopo aver ascoltato la canzone una prima volta si chiede agli alunni di ascoltare di nuovo e seguire il bambino che fa le azioni sul libro, dopodiché si riascolta ancora, fermando la registrazione dopo ogni riga e invitando gli alunni a ripetere.

FASE 2: Appena dimostrano sicurezza nel ripetere la canzone, si chiede agli alunni di concentrarsi sul bambino e sui movimenti che svolge. Si invitano tutti i bambini a mettersi in piedi, a pronunciare le parole chiave per ogni strofa e si incoraggiano ad accompagnarle con i movimenti suggeriti dal bambino nel libro. I bambini amano mimare con le loro mani le ruote che girano, il clacson che suona, i tergicristalli che vanno avanti e indietro, le porte che si aprono e si chiudono e i bambini seduti che vanno su e giù. Una volta acquisita

una buona dimestichezza con il testo, si invitano gli alunni a mettersi in cerchio ben distanziati (in palestra) e a ripetere la canzone mentre la accompagnano con i movimenti.

FASE 3: "Let's Take Turns!" Si divide la classe in cinque gruppi e si assegna a ogni gruppo una delle strofe della canzone. I bambini rifaranno la canzone, ma questa volta ogni gruppo farà solo la sua parte; quindi, il primo gruppo mimerà la parte delle ruote, il secondo gruppo mimerà il movimento del clacson e così via. Dopo un paio di volte si assegnano nuove strofe a ogni gruppo e si fanno ripetere.

FASE 4: "Circle the wrong action". Gli alunni devono osservare attentamente le illustrazioni e cerchiare/indicare i due disegni con i bambini che non stanno seguendo le regole stradali. Si chiede loro di spiegare il comportamento errato. Agli alunni viene chiesto di riflettere sull'importanza della sicurezza stradale. Si chiede loro se pensano che sia importante e perché. Ciascun bambino, in questa fase, potrà esprimersi liberamente nella propria lingua o attraverso immagini e linguaggio mimico-gestuale.

FASE 5: "Listen and repeat the rhyme". Prima di far ascoltare la rima, si insegnano ai bambini le parti del corpo, "eyes, ears e feet", necessarie per la comprensione. Poi si spiega loro che sentiranno alcune regole da rispettare quando attraversano la strada. Si fa ascoltare la rima, dopodiché si invitano gli alunni a ripeterla. Mentre ascoltano e ripetono, si mimano le azioni, per aiutare tutti nella comprensione e nell'espressione non verbale.

FASE 6: Si insegnano le parole "wait" e "go" abbinate ai colori dei semafori. Si spiega che il rosso significa "stop", il giallo "wait", e il verde "go". Poi si realizzano dei traffic lights usando pittura ad acqua e del cartoncino nero. Si effettuano esercitazioni orali usando i traffic lights preparati dai bambini. Viene indicato un colore per volta e si chiede di dire l'azione che corrisponde al colore. Si fa lavorare i bambini a coppie.

FASE 7: "Play the game! Simon says". Questo gioco consiste nel seguire correttamente le istruzioni impartite. Si spiega agli alunni che dovranno eseguire soltanto le istruzioni precedute dall'espressione "Simon says", mentre dovranno stare fermi quando viene ordinato il solo comando. Si fa qualche giro di prova prima di fare il gioco, quindi l'insegnante dice "Simon says, go up and down!" e controlla



che tutti camminino. Poi si dice "Go up and down!" e si verifica che tutti restino fermi. Si inizia il gioco e si spiega che chi si muove al comando sbagliato o sbaglia paga un pegno simbolico.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo, cartoncino, colori, LIM, ecc.

– Progetto "giocando imparo"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ARCHIMEDE" PROGETTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

TITOLO:

GIOCANDO IMPARO "IL CRUCIVERBA MATEMATICO"

CLASSE COINVOLTA: 1^A

DOCENTI COINVOLTI:

Erminia Russo (Matematica); Salvatore Augello (Sostegno)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

MOTIVAZIONE

Questo progetto nasce dall'esigenza di dare sostanza al piano di miglioramento del nostro Istituto, parte integrante del P.T.O.F. In particolare, l'attività che si intende svolgere vuole essere uno strumento che amplifichi il compimento del processo di integrazione in classe degli alunni diversamente abili.

FINALITA'

L'alunno diversamente abile:

- rimane in classe per il maggior tempo possibile;
- grazie alle strategie didattiche personalizzate, fa il più possibile le stesse cose che fanno i suoi compagni di classe;
- viene posto nelle stesse condizioni formative degli altri studenti;
- esprime le proprie potenzialità in un percorso di reciproca relazione con il gruppo dei pari (peer-education).

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Eseguire le operazioni di addizione e sottrazione con gli algoritmi.

METODOLOGIA

Didattica ludica.



- Si intende utilizzare lo strumento del gioco per sdrammatizzare una disciplina, la Matematica, considerata normalmente ostica dalla gran parte degli alunni, favorendo così il coinvolgimento di tutti i ragazzi.

ATTIVITA'

Gli insegnanti distribuiscono agli alunni delle schede con dei "cruciverba matematici" da risolvere seguendo un algoritmo. Per utilizzare al meglio lo strumento del gioco a supporto della programmazione didattica, saranno rispettate tre regole fondamentali per far "giocare seriamente":

- **coinvolgere** attivamente tutti gli alunni della classe;
- **premiare** la vittoria (assegnare punteggio aggiuntivo su una verifica successiva);
- **penalizzare** per scoraggiare le risposte date "a caso" e **responsabilizzare** i ragazzi rispetto alle loro scelte (non assegnare punteggio aggiuntivo su una verifica successiva).

TEMPI DI ATTUAZIONE

Si valuterà in itinere il momento in cui svolgere l'attività.

- Progetto alunni svantaggiati lingua francese

Denominazione del progetto	INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE
Responsabile del progetto	Prof.ssa Rosaria Sabrina Panarello in collaborazione con gli insegnanti di sostegno delle classi prime
Destinatari	Tutti gli alunni con situazione di svantaggio
Traguardi	Migliorare gli ambienti d'apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso la diffusione e condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti



Situazione su cui interviene	Nell'Istituto si registra la presenza di un considerevole numero di alunni con bisogni educativi speciali. La scuola, in collaborazione con la famiglia e gli enti preposti, attiva per gli alunni certificati in base alla legge 104, percorsi attraverso il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in collaborazione con agenzie territoriali esterne. Per gli alunni DSA viene stilato il Piano Didattico Personalizzato (PDP); la scuola si avvale della collaborazione di agenzie ed esperti esterni. Per i BES, quando si ritiene utile, vengono stilati PDP annuali. Tutta la documentazione è condivisa con la famiglia e con gli specialisti
Finalità	Studiare in un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità. Conseguire delle competenze didattiche in lingua Francese . Potenziare l'inclusione scolastica. Prevenire il disagio. Potenziare l'interesse rivolto all'apprendimento del Francese
Obiettivi	Sviluppare una maggiore capacità organizzativa del proprio lavoro in classe e a casa. Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni. Accrescere l'autostima.
Attività previste e metodologie	Canzoni in lingua francese, schede facilitate, giochi (parole crociate sul lessico francese) jeu de role, tombola con i numeri in lingua
Risultati attesi	Potenziamento del processo inclusivo nell'ambito della classe. Apprendimento di competenze didattiche di base nello studio della lingua francese. Partecipazione attiva alle attività proposte in classe. Capacità organizzative, autostima e consapevolezza delle proprie capacità.
Indicatori utilizzati	Gli indicatori verranno stabiliti in funzione degli alunni e saranno individuati nell'ambito degli apprendimenti e del percorso individualizzato stilati nel PEI e/o nel PDP.



- progetto scienze matematiche e storia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ARCHIMEDE"

**PROGETTO DI INCLUSIONE SCOLASTICA DI: "SCIENZE
MATEMATICHE E STORIA"**

CLASSI COINVOLTE: CLASSI 1B-1D-2B-3B-3D.

DOCENTI: Attardi M., Migliore A., Petruzzello M., Puglisi D., Sipala N., Vasile C., Zappulla M.

1. Titolo del progetto	APRENDO APPRENDO
2. Contesto di intervento: ANALISI	<p>Nella nostra Scuola sono presenti alcuni tipi di disturbi, disagi o difficoltà che rendono difficile l'apprendimento e che richiedono un'attenzione e alcuni interventi personalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none">alunni con DSA;alunni di origine straniera che presentano particolare difficoltà di apprendimento degli aspetti ortografici e lessicali;alunni che presentano condizioni di svantaggio socioeconomico e/o culturale;alunni diversamente abili; <p>In un'ottica di miglioramento scolastico, insita in qualsiasi ordine e grado di scuola, il seguente progetto mira a consolidare e potenziare in ciascun alunno abilità di base ascrivibili all'area linguistica e logico-matematica.</p> <p>Tale necessità nasce da alcune criticità emerse nel corso dell'anno dovute anche alla particolare situazione legata alla pandemia:</p> <ul style="list-style-type: none">difficoltà nella decodifica delle consegne;problematicità nella comprensione del testo.
3. Target	<p>I destinatari del progetto sono tutti gli alunni delle classi 1B-1D-2B-3B-3D.</p> <p>Il progetto verrà svolto in orario curricolare dai docenti di matematica, storia e di sostegno delle classi interessate.</p>
4. Obiettivo Generale	<p>È emerso negli anni precedenti che un numero considerevole di alunni presentava difficoltà nel raggiungere risultati positivi. Inoltre, alcuni di loro evidenziano difficoltà a raggiungere un'adeguata autonomia operativa perché non sempre eseguono nei tempi stabiliti e correttamente le consegne scolastiche e hanno bisogno della funzione mediatrice dell'insegnante per portare a termine quanto loro assegnato.</p> <p>Il progetto, pertanto, intende:</p> <ul style="list-style-type: none">Attuare azioni di recupero personalizzate;Lavorare sull'integrazione nel gruppo classe facendo ricorso ad una differenziata metodologia di insegnamento che stimoli ogni alunno ad una maggiore motivazione al lavoro scolastico;



	<p>Offrire agli alunni l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo logico-matematico e linguistico attraverso un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo; Stimolare il pensiero critico, la curiosità e la progettualità degli studenti.</p>
5. RISULTATI ATTESI	<p>Incentivazione della curiosità, del gusto per la ricerca e dell'abitudine a riflettere; Aumento dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione, del senso di responsabilità e dell'organizzazione del lavoro; Sviluppo della creatività e della capacità di risoluzione dei problemi; Recupero e consolidamento dell'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi ed accattivanti; Recupero e consolidamento dell'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi ed accattivanti; Utilizzo di strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove; Consolidamento di abilità essenziali per l'apprendimento; Acquisizione di strumenti necessari allo svolgimento delle attività; Maggiore autonomia, correttezza nell'esecuzione di un compito e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata. Realizzazione di un proprio Lapbook di Matematica, Scienze, Storia, con immagini, schede, etc. Costruzione di geometria: "Le 7 pietre della saggezza"; Costruzione di un gioco per lavorare con i numeri relativi; Lapbook di storia: "Il castello medievale".</p>
6. Obiettivi di Apprendimento dalle Indicazioni Nazionali	<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali; Conoscere e saper utilizzare le varie unità di misura; Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici; Contare oggetti o eventi, a voce alta; Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta; Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo; Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Conoscere gli elementi essenziali del Medioevo e le caratteristiche del castello.</p>
7. Indicatori di risultato	<p>Miglioramento del rendimento scolastico; Costruzione di ragionamenti non formalizzati;</p>



	<p>Capacità di motivare le proprie affermazioni; Aumento della capacità d' ascolto; Partecipazione attiva degli alunni; Innalzamento del livello di attenzione/motivazione del singolo alunno; Acquisizione progressiva di automatismi nell'uso delle strategie e conseguente autonomia esecutiva.</p>
<p>8. COMPETENZE (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p>	<p>Capacità di prendere decisioni nelle piccole situazioni quotidiane; Problem solving: affrontare e risolvere in modo costruttivo i problemi quotidiani; Pensiero critico e pensiero creativo: analizzare la situazione in modo analitico, esplorando le possibili alternative e trovando soluzioni originali; Empatia: riconoscere, discriminare e condividere le emozioni degli altri; Gestione delle emozioni e dello stress: riconoscere e regolare le proprie emozioni e gli stati di tensione; Efficacia personale: convinzione di poter organizzare efficacemente una serie di azioni necessarie a fronteggiare nuove situazioni, prove e sfide; Sviluppo di un senso di autoefficacia e di autostima.</p>
<p>9. Modalità di intervento</p>	<p>Partendo dalla consapevolezza di come attraverso il gioco vengano esercitate, padroneggiate e consolidate diverse abilità, l'intero progetto verrà strutturato sotto forma di "laboratorio ludico" al fine di evitare che una eccessiva formalizzazione dello stesso possa allontanare gli alunni dagli obiettivi preposti. A tal proposito, si cercherà di dare vita ad uno "spazio" attivo, concreto, giocoso in grado di stimolare gli alunni ad approccio autonomo nella risoluzione dei problemi per tentativi ed errori. In questo modo, l'errore rappresenterà non più un ostacolo ma una sfida da superare e la collaborazione e il confronto collettivo, elementi essenziali per crescere insieme. Per il buon esito del percorso, l'insegnante assumerà il compito di guida, di mediatore, di stimolatore, in grado di attivare la partecipazione dei membri del gruppo in un clima sereno e positivo.</p>
<p>10. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p>ALUNNI Attività adattate o differenziate rispetto al compito comune; Attività individuale autonoma; Attività laboratoriali; Affiancamento nella costruzione di mappe concettuali per lo studio; Schede e libri; Per il raggiungimento degli obiettivi ipotizzati i docenti utilizzeranno la metodologia del:</p>



	<p>Cooperative learning; Problem solving; Brainstorming.</p> <p>STRUMENTI: Esercitazioni; Lavori personali con materiale strutturato e no; Controllo della comprensione; Sollecitazione degli interventi e degli interessi; Esercitazioni guidate a livello crescente di difficoltà; Prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi e/o potenziamento; Attività di rafforzamento delle conoscenze sul Medioevo; Attività di ricerca; Esercizi di rafforzamento del calcolo e attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche; Suggerimenti e accorgimenti per migliorare il metodo di lavoro.</p> <p>MATERIALI: Giochi e schede didattici; Materiale strutturato e non strutturato; Materiale di facile consumo (fotocopie, carta); Cartelloni, cartoncini, cannucce, stuzzicadenti, lana, spago, immagini, ritagli.</p>
11. Tempi di realizzazione del progetto	Fine dicembre/Secondo Quadrimestre
12. Modalità di valutazione	<p>Valutazione rivolta alle diverse dimensioni dell'alunno in situazione di apprendimento:</p> <p>La dimensione relazionale-sociale e affettivo-emozionale; La dimensione pratico-operativa; Le modalità di lavoro dell'allievo, il livello di autonomia, l'impegno, la responsabilità; Il compito/prodotto: completezza e correttezza; Compiti di realtà.</p>



- progetto inclusione classi prime secondaria

PROGETTO DI INCLUSIONE SCOLASTICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSI COINVOLTE: TUTTE LE PRIME

DOCENTI COINVOLTI:

Docenti curricolari di lingua straniera e docenti di sostegno delle classi prime.

PREMESSA

Il seguente progetto di inclusione scolastica ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni, favorendo il successo scolastico sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali. In un'ottica di miglioramento scolastico, questo progetto ha l'obiettivo di fornire a ciascun alunno occasioni di consolidamento e formazione finalizzate a stimolare l'interesse, la motivazione e la curiosità verso la lingua straniera; intende potenziare le abilità linguistiche relative all'ambito lessicale, facilitarne l'apprendimento, far conseguire le conoscenze necessarie, offrendo l'opportunità di accrescere le proprie potenzialità. L'intervento sarà orientato al miglioramento delle competenze attraverso una didattica ludica e laboratoriale. Imparare insieme e in maniera ludica, infatti, può essere gratificante e costituire un forte rinforzo positivo rispetto alla propria autostima e al successivo apprendimento. L'aspetto ludico rende l'attività più gradita e gli alunni apprendono più volentieri. L'attività di gioco proposta sarà quella della tombola, gioco familiare a tutti e immediatamente riconoscibile nel grande e nel piccolo gruppo. Si promuoverà la collaborazione tra pari che vedrà gli alunni impegnati individualmente e/o a coppia nel rispetto delle regole legate all'emergenza sanitaria Covid-19.

DISCIPLINE COINVOLTE

Lingue straniere.

OBIETTIVI FORMATIVI

Aumentare l'interesse, la curiosità e il divertimento nell'approccio ad una lingua diversa dalla propria attraverso l'interazione con adulti e pari.

Stimolare la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera attraverso un'attività piacevole e divertente.

Accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie capacità.

Promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni.

Favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e supporto tra pari per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Rispettare le regole del gioco.

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative della lingua straniera.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Riconoscere le principali regole di fonetica.

Ascoltare e comprendere semplici parole e/o semplici frasi relative a contesti noti.

Leggere immagini e associarle alla parola e/o frase corrispondente.

Leggere e comprendere globalmente parole note e/o semplici frasi relative alla quotidianità.

Consolidare il lessico riferito alla quotidianità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Attività ludico-didattica.

Associazione di immagini alle parole.

Peer-tutoring.

Cooperative Learning.

ATTIVITÀ

Il gioco è strutturato come la tradizionale tombola. Saranno predisposti un cartellone e delle cartelle con immagini che saranno distribuite ad ogni alunno/a. Le insegnanti pescheranno e leggeranno ad alta voce le parole o le frasi che saranno apposte sul cartellone. Successivamente gli alunni, dopo aver ascoltato, cercheranno nella propria cartella l'immagine corrispondente alla parola o alla frase letta dall'insegnante. L'immagine individuata verrà contrassegnata da ogni alunno/a sulla propria cartella. Vincerà chi completerà per primo la cartella.

MATERIALI

Materiale di facile consumo, cartoncino e fotocopie per costruire il cartellone, le cartelle e le tessere illustrate, pennarelli/matite/penne o altro tipo di contrassegno, sacchetto di estrazione per le tessere.

TEMPI

Dal secondo quadrimestre l'attività ludico-didattica della tombola sarà svolta, quando ritenuto necessario dalle insegnanti, a completamento dell'unità affrontata per consolidare la preparazione relativa al lessico studiato.



Allegato 2 – progetti anno scolastico 2022/23

– Progetto inclusione classi seconde Primaria

“I GIOCHI DI UNA VOLTA”...

Progetto curricolare d’inclusione



DOCENTI COINVOLTI

Cianci Angela – Fiscaro Michelina – Gozzo Letizia – Meli Annunziata – Pavano Oriana – D’orio Lucia – Occhipinti Monica – Mallia Chiara – Puglisi Annamaria

CLASSI COINVOLTE

Classe 2^a A – 2^a B – 2^a C

TEMPI

Da fine febbraio per un totale di 25 ore

PREMESSA

Si tratta di un percorso multidisciplinare volto al recupero di esperienze ludiche e alla ricostruzione di giocattoli di una volta. Conoscere i giochi di una volta dei nostri nonni è un voler scoprire la propria storia, le proprie origini, sviluppando un maggior senso di appartenenza in contesti ludici coinvolgenti e significativi, recuperando il movimento, la comunicazione, la fantasia, l’avventura, l’inventiva, la costruzione e la socializzazione, tutti aspetti che tendono a vincere la noia, in bambini destinati spesso all’isolamento e alla solitudine.

FINALITÀ

- Conoscere attraverso fonti scritte e orali i giochi e i giocattoli di un tempo
- Costruire la propria identità sociale e culturale mediante l’ascolto di esperienze e testimonianze di vita vissuta



- Sperimentare le fasi di progettazione e realizzazione di giochi
- Recuperare il valore educativo, culturale e pedagogico delle espressioni ludiche per farle rivivere nei nostri alunni

OBIETTIVI SPECIFICI

- Attivare modalità relazionali positive tra pari
- Realizzare semplici giocattoli con materiali poveri e da recupero
- Saper ascoltare e rispettare le regole di giochi individuali e di gruppo
- Conoscere i nomi dei giochi tipici del proprio territorio e della propria tradizione
- Usare oggetti, strumenti e materiali applicando le indicazioni e le regole date
- Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni
- Assumere comportamenti di solidarietà e cooperazione
- Incoraggiare il senso di autostima e di riconoscimento delle proprie potenzialità espressive e corporee.

ATTIVITÀ

- Questionari ai nonni e parenti per farsi raccontare, descrivere e sperimentare le attività ludiche e giochi di una volta
- Utilizzo guidato di semplici attrezzi o materiali da recupero per finalità ludiche (corda, elastici, tappi)...
- Costruzione ed utilizzo di semplici giocattoli ed esecuzione di giochi, come l'aquilone, la trottola (u tuppettu), l'elastico, la campana (trinca), bambole di stoffa.
- Rappresentazione grafico-pittorica dei giochi
- Verbalizzazione di esperienze

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Conversazioni, letture, verbalizzazioni, poesie, filastrocche, canti. Discipline coinvolte: Ed. fisica, musica, lab - manipolativo, lab. logico – matematico, tecnologia, lingua italiana, arte e Religione.

METODOLOGIA

- Circle time
- Cooperative learning
- Problem solving
- Ricerca - azione (coinvolgimento attivo, esperienze laboratoriali...)

STRUMENTI E MATERIALI



Saranno utilizzate risorse digitali, come la visualizzazione di video alla Lim, foto storiche di un tempo, immagini di giocattoli di una volta, ascolto di filastrocche, canti e scioglilingua da riprodurre. Verranno utilizzati materiali da recupero e semplici attrezzi.

VERIFICHE

Le verifiche saranno effettuate in itinere attraverso l'osservazione diretta, avranno lo scopo di accertare e valutare l'indice di coinvolgimento degli alunni, l'acquisizione degli obiettivi proposti, la gradevolezza dell'attività e la ricaduta formativa. L'azione congiunta di queste modalità di verifica consente alle insegnanti di avere un quadro completo del profilo di ogni alunno e del grado di inclusività raggiunto nel gruppo – classe.

– Progetto L'orto inclusivo

L'ORTO INCLUSIVO



PREMESSA

L'idea di un orto didattico a scuola nasce dalla disponibilità di uno spazio nel cortile scolastico e dalla volontà a utilizzare in maniera proficua quell'area. Si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, ovvero adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che coinvolgesse direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia gli alunni che possiedono competenze diverse che possano essere utili per la realizzazione di un progetto comune, consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze.

Coltivare un orto, in un ambiente scolastico e luogo di vita, rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni.



Migliora, infatti:

- il grado di autonomia e autostima;
- valori come la pazienza, la costanza, la responsabilità e l'impegno, mediante le attività di piantumazione e cura delle piante.

L'orto sarà organizzato in maniera dinamica, interattiva, creativa e giocosa, prenderà le forme fantasiose che i bambini gli daranno. Nel lavoro di progettazione di un orto verranno svolte molte attività che coinvolgeranno a vario titolo diverse discipline.

La creazione di un orto permetterà ai bambini di fare esperienze di manipolazione aiutandoli a "imparare facendo".

FINALITÀ

Il progetto prevede le seguenti finalità:

- condividere emozioni legate al lavoro nell'orto; promuovere abilità laboratoriali;
- sviluppare la percezione sensoriale;
- migliorare abilità manuali e coordinazione motoria; risolvere in maniera creativa problemi pratici;
- migliorare il pensiero logico;
- valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro inclusione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità;
- conoscere e utilizzare strumenti di lavoro, zappa, rastrello e altri attrezzi, inusuali per un bambino; diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua;
- favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione;
- sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche attraverso il raggiungimento di obiettivi operativi quali: stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente; accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari; migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.

Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i bambini potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed empirico.

Gli obiettivi operativi saranno declinati nelle diverse aree:

Area affettivo-relazionale e dell'autonomia

- Seguire le regole del gruppo
- Mettere in atto dinamiche relazionali corrette
- Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco
- Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento
- Riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto



Area cognitiva

- Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive Applicare correttamente le tecniche suggerite
- Conoscere la tipologia delle piante.

Area psicomotoria

- Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, palette, zappette...

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto prevede i seguenti obiettivi specifici:

- utilizzare una modalità di apprendimento attivo attraverso imparare-facendo, progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico da adibire ad orto,
- conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia, scoprire i legami tra sole, terra e piante,
- conoscere le caratteristiche di piante, arbusti erbe, fiori, ecc..., conoscere il ciclo biologico delle piante,
- collaborare con i compagni nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione attiva e diretta
- rispettare l'ambiente e le bellezze naturali, riconoscere i colori e le forme,
- conoscere e usare gli indicatori temporali, verbalizzare la propria esperienza,
- attivare modalità relazionali positive, di condivisione e rispetto.

RISORSE UMANE DESTINATE AL PROGETTO

Il progetto verrà coordinato e supervisionato dall'insegnante Mangiafico Concetta con la collaborazione di alcune docenti di sostegno e curricolari, dell'Istituto E.Vittorini Solarino.

I docenti, in orario scolastico, si occuperanno di seguire in piccoli gruppi gli alunni.



AREA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

Obiettivi di processo:

- Miglioramento delle competenze digitali del personale di segreteria

Azioni

- Implementazione delle fasi per l'elezione dell'organo collegiale
- Gestione digitalizzata della normativa vigente in materia
- Analisi del voto, produzione della reportistica

Strumenti

Piattaforma per il voto elettronico "Eligo"

L'uso della piattaforma del voto on line permette di gestire in maniera efficiente i processi lavorativi della segreteria, nella direzione di un rafforzamento del processo di digitalizzazione, garantendo sicurezza, completezza, esaustività, tempestività nel raggiungimento dei risultati di performance.



AGGIORNAMENTO PIANO DI MIGLIORAMENTO (INTEGRAZIONE) ANNUALITÀ 2022/2023

Prospettive di sviluppo

Dall'analisi dei dati restituiti dal SNV, relativamente all'anno scolastico 2021-22, è emerso che gli esiti delle prove standardizzate risultano in sofferenza in alcune competenze di base di italiano e di matematica. Il lockdown e la conseguente sospensione delle attività di recupero e rinforzo dovute alla pandemia hanno frenato gli apprendimenti in modo significativo. I risultati negativi delle prove standardizzate vanno letti sotto questa prospettiva perché non fotografano la reale situazione della comunità scolastica. Tra le prospettive di sviluppo inserite nel PDM aggiornato si è previsto di porre attenzione alle seguenti strategiche aree:

1) AREA POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Elevare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.

Questa priorità attiene all'esigenza di fornire all'utenza livelli di competenza in italiano e matematica più rispondenti agli standard nazionali. Per poter raggiungere tale risultato sarà necessario, in italiano, potenziare le abilità riguardanti il testo espositivo-informativo che, essendo argomento trasversale a tutte le discipline, queste potranno essere coinvolte nel raggiungimento di tale traguardo. In matematica, sarà necessario potenziare il nucleo tematico di dati e previsioni, in quanto aspetto più debole emerso dall'analisi delle prove INVALSI. Le strategie da seguire saranno quelle del recupero curriculare a piccoli gruppi, dei lavori di gruppo, delle attività di potenziamento disciplinare.

2) AREA DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Ampliamento delle competenze del personale docente. Miglioramento delle professionalità docente

L'aggiornamento del personale consiste nell'acquisizione di specifiche competenze inerenti alla gestione delle metodologie didattiche e dei processi di apprendimento degli alunni e nell'acquisizione delle specifiche competenza sulla sicurezza a scuola previste dall'applicazione del Dlgs 81/2008 e del protocollo di sicurezza siglato il 14 agosto 2021. Il percorso per raggiungere questi obiettivi passerà dall'autoformazione, deliberata, all'inizio del corrente anno scolastico, dal collegio dei docenti. Si prevede la collaborazione da parte della funzione strumentale per il supporto al lavoro dei docenti, nell'individuazione di corsi di formazione afferenti a particolari aree tematiche, suddivisi per tipologia ed ordine di scuola.

Si punterà anche sull'ampliamento delle competenze digitali dell'animatore digitale e dei docenti del "Team del digitale" attraverso specifici percorsi di formazione anche mediante l'erogazione delle risorse del P.N.R.R.

3) AREA DELL'INCLUSIONE

Migliorare la motivazione, l'interesse all'apprendimento. Utilizzare il metodo della ricerca-azione e della sperimentazione didattica. Utilizzare le nuove tecnologie. Migliorare qualitativamente il processo di integrazione/inclusione degli alunni con disabilità. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati avverrà mediante un sinergico lavoro di collaborazione tra i docenti di sostegno ed i docenti



curricolari, con l'obiettivo di applicare la metodologia "*Learning by doing*", anche e soprattutto mediante la realizzazione concreta dei progetti approvati dagli organi collegiali.

4) AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Si punterà all'ampliamento ed al miglioramento qualitativo delle competenze trasversali degli studenti mediante l'approccio pratico-laboratoriale allo studio dell'educazione civica, conformemente alla legge 92/2019 e relative linee guida. La realizzazione dei progetti approvati dagli organi collegiali sarà la strada maestra per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.